



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Bertonico (LO)

Modifica all'art. 35 dello statuto approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 marzo 2011 8

Statuto del Comune di Lonato del Garda (BS)

Modifiche allo statuto del Comune di Lonato del Garda approvate dal Consiglio comunale nella seduta del 26 aprile 2011 con deliberazione n. 20 8

Statuto del Comune di Robbiate (LC)

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 4 aprile 2011. 9

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale n. 62 del 7 giugno 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Procedura negoziata per la progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di servizi/forniture inerente a un contratto di appalto del servizio di progettazione e realizzazione di percorsi interattivi presso il Museo del Cinema Polo Cineaudiovisuale ex Manifattura Tabacchi di Milano per l'anno 2011 - Avviso di appalto aggiudicato 20

Comunicato regionale n. 63 dell' 8 giugno 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 40/2010 - Servizio di assistenza tecnica finalizzato all'accompagnamento delle decisioni e delle politiche relative al diritto allo studio universitario ed al programma «Lombardia Eccellente» di cui all'art. 28-bis della l.r. 19/2007 - Avviso di appalto aggiudicato 20

Provincia di Varese

Collegamento Gavirate-Besozzo 1° lotto - Esito di gara 21

Comune di Airuno (LC)

Procedura aperta per affidamento concessione servizio refezione scolastica e servizi complementari (CIG 2592920146) 21

Comune di Alzano Lombardo (BG)

Avviso di gara per l'appalto mediante procedura aperta del servizio di trasporto scolastico (CIG 2594853C6C). 21

Comune di Arluno (MI)

Estratto bando di gara - Affidamento servizi educativi territoriali triennio 2011 - 2014 (CIG: 254664993A) 21

Comune di Bresso (MI)

Unità organizzativa Servizi sociali - Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare anziani periodo 01 settembre 2011 – 31 agosto 2014 22

Comune di Gussago (BS)

Bando per la vendita dell'area edificabile in via Solda mediante unico e definitivo incanto (artt. 73 - lett. C - e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827). 22

Comune di Paderno Dugnano (MI)

Manutenzione straordinaria degli immobili ed edifici scolastici del patrimonio comunale - progetto 2010 - 2011 25

Comune di Pianico (BG)

Bando d'asta pubblica per la cessione della farmacia comunale 25

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Asta pubblica per vendita area edificabile a destinazione residenziale - terziaria 25

Comune di Rodengo Saiano (BS)

Nuovo bando asta pubblica per vendita area edificabile residenziale 25

Comune di Soresina (CR)

Bando di asta pubblica per la vendita fabbricato di proprietà comunale via Marconi angolo via Bertesi. 25

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comune di Trezano (BS)	
Avviso di gara mediante pubblico incanto alienazione cinque unita' immobiliari a destinazione direzionale - commerciale	25
Comune di Truccazzano (MI)	
Avviso di asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale	26
Comune di Zibido San Giacomo (MI)	
Lavori di realizzazione del progetto Museo Salterio - Officina del Gusto - Avviso avvenuta aggiudicazione (art. 20 e 65 del decreto legislativo n. 163/2006)	26
Comune di Zibido San Giacomo (MI)	
Esito gara procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del d.leg.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.) - Ristrutturazione e ampliamento spogliatoi esistenti del centro sportivo di via Risorgimento	26
Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	
Bando di asta pubblica per la vendita dell'edificio denominato «Casa obiettori di coscienza» sito in comune di Chiavenna e di proprietà della Comunità Montana della Valchiavenna	26
Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	
Nota correttiva al bando di vendita dell'edificio denominato «Casa obiettori di coscienza»	26
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese	
Servizio di prevenzione e cura delle lesioni da pressione occorrente all'Azienda Ospedaliera di Varese - Estratto di gara (CIG 2477404274)	27
Metropolitana Milanese Spa - Milano	
Bando di gara con procedura aperta - Interventi inerenti alle opere esterne di inserimento ambientale del depuratore di Nosedo "Parco della Vettabbia - Area Vasta - Zona 5" (CUP B43E07000010004 - CIG 258016210A)	27

C) CONCORSI

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica	28
Azienda Sanitaria Locale Milano	
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto dirigente farmacista, disciplina farmaceutica territoriale, ovvero in specializzazioni riconosciute equipollenti	31
Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia	
Concorso pubblico per n. 2 posti di operatore tecnico specializzato - autista-soccorritore (per mezzi di soccorso) - categoria B - livello economico Bs - da destinare al servizio 118	35
Azienda Ospedaliera Carlo Poma - Mantova	
Graduatorie concorsi: ostetrica DS e operatore tecnico specializzato esperto 118	38
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano	
Graduatoria concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina interna presso l'U.O.C. medicina interna 1B	38
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano	
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurofisiopatologia e n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro	38
Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG)	
Concorso Pubblico per titoli ed esami n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D - n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario in radiologia medica - cat. D - n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - cat. D	42
Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG)	
Concorso pubblico per titoli ed esami n. 1 posto di dirigente medico anestesia e rianimazione	45

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Cologno al Serio (BG)	
Decreto di esproprio n. 1 del 16 maggio 2011. Espropriazione di beni immobili per la esecuzione dell'opera di «Anfiteatro e area manifestazioni in centro storico». Quota parte pari a 4/16 dell'area facente capo alla sig.ra Luciana Raffaini - mapp.8973 - 9056 - 9058.	48
Comune di Cologno al Serio (BG)	
Decreto di esproprio n. 2 del 16 maggio 2011. Espropriazione di beni immobili per la «Realizzazione di nuovo centro diurno anziani e museo della memoria contadina in edificio esistente in centro storico» - quota parte pari a 4/16 di una porzione di immobile facente capo alla sig.ra Luciana Raffaini (mapp. 367 sub. 2 - mapp. 9055 - 9057 - 9059 - 368) e quota parte pari a 1/2 di una ulteriore porzione di immobile facente capo alla sig.ra Luciana Raffaini (mapp. 367 - subb. 701 - 702 - 703)	48
Comune di Como	
Decreto di esproprio. Espropriazione per pubblica utilità ai condomini del condominio Belvedere di via Belvedere del diritto di superficie sulla particella n. 7818 di m ² 200 Comune censuario di Como sez. di Camerlata - Catasto terreni	49
Comune di Monticelli Pavese (PV)	
Decreto di esproprio (art.23 del dpr 327/01). Provvedimento del responsabile del servizio espropri n. 1 del 8 giugno 2011. Espropriazione di beni immobili per costruzione campo fotovoltaico area ex Agrichimica in Loc. c.na Arsenale.	50

Altri

Società di Progetto Brebemi Spa - Brescia

Decreto di espropriazione n. SDP-U-1105-057-ST-LMA del 5 maggio 2011 a favore della società di Progetto Brebemi Spa. Decreto di espropriazione art. 22 e seguenti del d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano 51

Società di Progetto Brebemi Spa - Brescia

Decreto di espropriazione n. SDP-U-1105-190-ST-LMA del 20 maggio 2011 a favore della Società di Progetto Brebemi Spa. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Decreto di espropriazione art. 22 e seguenti del d.p.r. 327/2001 51

Idra Patrimonio Spa - Vimercate (MB)

Estratto di decreto asservimento per pubblica utilità, costituzione di servitu'n. 28 del 6 giugno 2011 pr 327/2001. Collettore fognario tratto Roncello-Busnago-Cornate d'Adda (cod. int ROBUC). 52

Idra Patrimonio Spa - Vimercate (MB)

Estratto di decreto asservimento per pubblica utilità, costituzione di servitu'n. 29 del 6 giugno 2011 pr 327/2001. Collettore fognario tratto Roncello-Busnago-Cornate d'Adda (cod. int ROBUC). 52

Idra Patrimonio Spa - Vimercate (MB)

Estratto di decreto asservimento per pubblica utilità, costituzione di servitu'n. 31 del 6 giugno 2011 pr 327/2001. Collettore fognario tratto Gessate-Cambiago (cod. int GECA) 52

Idrovalforta Srl - Bergamo

Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'asservimento/esproprio/occupazione di aree nonche' relativo deposito atti (artt. 7 e 8 l. 241/1990, art. 16 del d.p.r. 327/2001). Lavori di realizzazione centrale Stabina Caravino in comune di Valtorta (Bg) 52

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Milano

Area Operativa Trasmissione di Milano - Avviso di rettifica - Decreto n. 239/EL-202/132/2010. Pubblicato sul Burl n. 11 del 16 marzo 2011 53

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Milano

Area Operativa Trasmissione di Milano - Avviso di rettifica - Decreto 239/EL-202/132/2010. Pubblicato sul Burl n. 11 del 16 marzo 2011 53

E) VARIE**Regione Lombardia - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste ERSAF - Milano**

Approvazione definitiva Piano di Gestione SIC IT2080021 Monte Alpe 54

Provincia di Bergamo**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso, Treviolo (BG), finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico ed innaffiamento aree verdi 55

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso igienico-sanitario della società On Sport Cologno al Serio Ssd a rl 55

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al Consorzio del Forconcello finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo 55

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Ongi-smetalfer Srl - Progetto relativo ad una variante all'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi sita in comune di Pontirolo Nuovo (BG) in via Arcene 2/A (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL - n. 31 - Serie Inserzione e Concorsi del 5 agosto 2009) 55

Comune di Brusaporto (BG)

Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di programma integrato di intervento (PII) presentato dalla società Castel Green Srl su immobili di proprietà, posti in via Colle del Moro 55

Comune di Castro (BG)

Avviso di deposito - Adozione del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Delibera del Consiglio comunale n. 13 del 4 maggio 2011» 55

Comune di Cerete (BG)

Approvazione definitiva prima variante al piano delle regole (PDR) 56

Comune di Dalmine (BG)

Avviso di adozione e deposito della variante al piano attuativo n. 9 in variante al piano regolatore generale (PRG). 56

Comune di Grassobbio (BG)

Avviso di deposito variante al piano regolatore generale (PRG) 56

Comune di Leffe (BG)

Avviso di deposito atti adozione piano di governo del territorio (PGT) art.13 c.4 l.r. 12/2005 56

Comune di Montello (BG)

Pubblicazione e deposito aggiornamento del reticolo idrico minore e del regolamento comunale di polizia idraulica 56

Comune di Rovetta (BG)

Avviso di approvazione definitiva del piano di lottizzazione di interesse sovracomunale denominato «Aroli» 56

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Acque minerali e termali - Variazione della concessione di derivazione acqua dalle sorgenti Pozzuolo e Pozzi Morti site in comune di Edolo (BS), assentita al comune di Edolo da uso potabile a potabile-idroelettrico 57

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Degna in comune di Prestine (BS) presentata dalla ditta Iniziative Bresciane Spa 57

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione di acque sotterranee tramite pozzo da realizzarsi nel comune di Pralboino (BS) da parte della società agricola La Nuova Lucciola di Migliorati Bruna & C. Ss con sede a Cigole (BS) 57

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione derivazione acque sotterranee tramite pozzo ad uso potabile e zootecnico da parte dell'Azienda agricola Pianoverde di Sartorelli e Brontesi Ss nel comune di Bagnolo Mella (BS) 57

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal torrente Listrea in comune di Nave (BS) assentita all'azienda agricola Monteclana ad uso irriguo 58

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo nel comune di Brescia da parte della Emmebienne Srl con sede a Brescia via Crocifissa di Rosa 119 58

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Mella nei comuni di Pavone Mella (BS) e Cigole (BS) presentata da STEB Srl 58

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal lago di Garda nel comune di Manerba del Garda (BS) assentita al condominio Gigi Complex ad uso innaffiamento aree verdi. 59

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal lago di Garda in comune di Sirmione (BS), assentita alla società Terme e Grandi Alberghi di Sirmione Spa ad uso igienico 59

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dalla sorgente sita in comune di Anfo (BS), mappale n. 836 - foglio n. 20, assentita al Comune di Anfo ad uso potabile 59

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal Vaso Ceriana in comune di Calvisano (BS) assentita alla sig.ra Bordiga Domenica ad uso irriguo 59

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dalla Roggia Seriolina in comune di Capriolo (BS) assentita all'azienda agricola Cortinovis Stefano ad uso irriguo. 59

Comune di Botticino (BS)

Approvazione definitiva progetto PDR «Cioli - Franzoni» in via Sott'Acqua/Del Marmo 59

Comune di Cigole (BS)

Avviso di approvazione definitiva piano di recupero in Vicolo Turini sigg. Godizzi/Gogna (in variante al PRG, ai sensi della l.r. n. 23/97 art. 2 comma 2 lett. d) 59

Comune di Desenzano del Garda (BS)

Avviso di deposito deliberazione consiliare n. 24 del 14 marzo 2011 relativa a interpretazione autentica art. 9.04 delle NTA relativamente alle «DS - distanze minime dei fabbricati dalle strade» 60

Comune di Leno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito atti costituenti il reticolo idrico minore del territorio comunale 60

Comune di Mairano (BS)

Avviso pubblico approvazione piano governo del territorio (PGT) 60

Comune di Marcheno (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il «Piano di Recupero Fausti - località Lerazzo» in variante al piano di governo del territorio (PGT) 60

Comune di San Felice del Benaco (BS)

Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT) 60

Comune di Toscolano Maderno (BS)

Ufficio Tecnico edilizia privata ed urbanistica - Esame osservazione e approvazione definitiva deliberazione n. 15 del 29 aprile 2011 di variante al PRG ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/1997 per adeguamento norme tecniche di attuazione e carta dei vincoli inerenti il reticolo idrico minore 60

Provincia di Como

Provincia di Como

Domanda della ditta Mectex Spa di derivazione d'acqua da pozzo esistente in comune di Erba (CO) per uso industriale 61

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Ditta Fotoquattordici Srl - Istanza di autorizzazione alla costruzione di una nuova centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica da 4.998,00 kW da realizzarsi nel comune di Torre dé Picenardi (CR) - Avviso di conclusione del procedimento e archiviazione dell'istanza 62

Comune di Castelleone (CR)

Programma integrato di intervento (PII) di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al PGT - Avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 62

Provincia di Lecco

Comune di Ballabio (LC)

Avviso di pubblicazione e deposito riadozione piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. n. 12/2005 63

Comune di Lecco

Settore Pianificazione e sviluppo territoriale - Trasporti - Ambiente servizio piani attuativi - SIT - Avviso di deposito degli atti e approvazione definitiva della variante al piano attuativo residenziale in c.so P. Sposi 34 - Società Batel Srl, ai sensi dell'art. 25 comma 8 bis della l.r. 12/05 e s.m.i. 63

Comune di Mandello del Lario (LC)

Piano di lottizzazione n. 15. Modifica della convenzione urbanistica stipulata. Approvazione definitiva 63

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Dipartimento Tutela territoriale ambientale e urbanistica - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso idroelettrico alla società Arda Energia in Borghetto Lodigiano (LO) 64

Comune di Caselle Lurani (LO)

Avviso di adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 3 della l.r. 13 del 10 agosto 2001 64

Comune di Somaglia (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito presso la segreteria comunale, degli atti relativi alla 1^ variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) e di una rettifica di errori materiali agli atti di PGT (anno 2010) 64

Comune di Valera Fratta (LO)

Approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT) 64

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in comune di Virgilio (MN) 65

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in provincia di Mantova 66

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in comune di Borgoforte (MN) 67

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in comune di Curtatone (MN) 68

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in provincia di Mantova 69

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi, in comune di Porto Mantovano (MN) 71

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi, in comune di Bagnolo San Vito (MN) 73

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee da parte delle ditte: Dalcò Vladimiro, Bagnolo San Vito (MN) - Azienda agricola Canossa Giulio, Serravalle a Po (MN) 75

Comune di Guidizzolo (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 75

Provincia di Milano

Comune di Albairate (MI)

Avvio del procedimento afferente alla redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e smi nell'ambito del piano di governo del territorio (PGT) 76

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comune di Arluno (MI)

Ufficio Tecnico - Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) del comune di Arluno 76

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di deposito relativo all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla deliberazione di c.c. n. 85 del 20 dicembre 2010 di adozione ed approvazione del piano di lottizzazione in variante al (PRG) vigente ai sensi della l.r. 12/2005 relativo all'area posta tra le vie Partigiani, Giovagnoli - Ambito denominato st/rs dal (PRG) vigente 76

Comune di Locate di Triulzi (MI)

Deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27 aprile 2011 - Piano di zonizzazione acustica del territorio - Approvazione definitiva 76

Comune di Melzo (MI)

Procedimento di valutazione ambientale ovvero di procedimento di verifica di esclusione della VAS «Screening» in ordine alla proposta di programma integrato di intervento in variante al (PGT) - Richiedente «società Insigne Group Srl» di Cassano d'Adda - Intervento viale Olanda angolo viale Gavazzi - Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione 76

Provincia di Monza e della Brianza
Provincia di Monza e Brianza

Direzione di Settore Ambiente ed agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee in comune di Bellusco 78

Comune di Busnago (MB)

Servizio Lavori pubblici ed ecologia - Avviso ai creditori 78

Comune di Caponago (MB)

Adozione varianti parziali agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) - Piano dei servizi e piano delle regole - ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e ssmmii 78

Comune di Varedo (MB)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT) progetto di SUAP denominato «Centro Servizi Monte Rosa» 78

Comune di Varedo (MB)

Avviso di avvio del procedimento relativo ad una variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) finalizzata all'ampliamento del perimetro del P.L.I.S. Grugnotorto - Villorosi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 78

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche - Domanda di variante con subentro di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi ad uso irriguo in comune di Monticelli Pavese sig.ra Lanza Maria Teresa 79

Provincia di Pavia

Settore Agricoltura - Messa a disposizione del piano agricolo provinciale 2010/2012 e del parere ambientale motivato 79

Provincia di Pavia

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Casei Gerola (PV) sig. ra Mantovani Venazia 79

Provincia di Pavia

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Voghera per uso industriale 79

Comune di Corana (PV)

Avviso di deposito - Approvazione variante parziale al PRG - Ai sensi della l.r. 23/97 79

Comune di Fortunago (PV)

Avviso di avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del redigendo piano di governo del territorio (PGT) e nomina delle autorità VAS 79

Comune di Miradolo Terme (PV)

Adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale 80

Comune di Romagnese (PV)

Avviso di deposito del piano di governo del territorio (PGT) adottato 80

Comune di Voghera (PV)

Avviso di approvazione Piano di recupero di iniziativa privata sito in Voghera - via Liguria 80

Comune di Zerbo (PV)

Avviso di approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) 80

Provincia di Varese
Comune di Azzate (VA)

Gestione del territorio - Edilizia privata e urbanistica - Avviso di avvio del procedimento per la variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del comune di Azzate (art. 13, comma 2, legge regionale 11 marzo 2005, n. 12) 81

Comune di Cittiglio (VA)

Avviso di adozione e deposito piano di governo del territorio (PGT) 81

Comune di Maccagno (VA)

Parziale rettifica avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del 18 maggio 2011 81

Comune di Origgio (VA)

Avviso di deposito valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) - Art. 4 della l.r. n. 12/2005 81

Comune di Origgio (VA)

Avviso di avvio dei procedimenti relativi alle varianti del vigente PRG, ai sensi dell'ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998, presentate dalle società Medicair Srl, Meriggio Srl e Sanofi Aventis Spa, unitamente alle verifiche di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS). 81

Comune di Venegono Superiore (VA)

Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) 82

Altri**Azienda Servizi alla Persona (ASP) Villa Carpaneda - Rodigo (MN)**

Avviso di proroga del termine della procedura per il rinnovo del consiglio di amministrazione 83

Consorzio Parco delle Groane - Solaro (MI)

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante parziale al piano territoriale di coordinamento in comune di Lentate sul Seveso unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) 83

Ditta Armati Cav. Tranquillo & C. Snc - Sovere (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Sovere (BG) 83

Ditta D.C. Druck Chemie Italia Srl - Milano

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in comune di San Giuliano Milanese 83

Ditta Gei Consult Srl - Treviglio (BG)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo in comune di Treviglio (BG) 84

Ditta Immobiliare Fiorita Srl - Montichiari (BS)

Richiesta di pubblicazione dell'annuncio di avvio di procedura di verifica d'impatto ambientale (VIA) 84

Ditta Meloni Guido e figli Snc - Bedizzole (BS)

Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità - Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della provincia di Brescia in comune di Calvagese della Riviera (BS), località Pineta 84

SO.GE.MI. - Società per l'Impianto e l'esercizio dei mercati Annonari all'ingrosso di Milano Spa - Milano

Nuove tariffe di facchinaggio da applicarsi all'interno del mercato ortofrutticolo 84

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

A) STATUTI

Statuto del Comune di Bertonico (LO) Modifica all'art. 35 dello statuto approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30 marzo 2011

L'art. 35 è stato riformulato come segue:

«La pubblicazione degli atti amministrativi per i quali disposizioni di legge o di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale è effettuata, a cura di un responsabile all'uopo designato, all'Albo Pretorio informatico del Comune previsto dalla Legge n. 69/2009»

Statuto del Comune di Lonato del Garda (BS) Modifiche allo statuto del Comune di Lonato del Garda approvate dal Consiglio comunale nella seduta del 26 aprile 2011 con deliberazione n. 20

IL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2011

OMISSIS

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta della Giunta comunale approvata con deliberazione G.C. n. 36 del 22 febbraio 2011, esecutiva ai sensi di legge, volta a modificare l'art. 9, comma 1, del vigente Statuto comunale con l'introduzione nel testo - dopo il periodo «Il Consiglio Comunale è composto, oltre che dai Consiglieri, anche dal Sindaco» - del seguente periodo:

«Può provvedere alla nomina di un proprio Presidente con le modalità e le prerogative previste dall'art. 39 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. I compiti e le funzioni del Presidente sono disciplinate dal Regolamento per la convocazione, le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale».

OMISSIS

**Statuto del Comune di Robbiate (LC)
Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del
4 aprile 2011**

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Autonomia statutaria
Art. 2 Finalità
Art. 3 Luogo delle adunanze
Art. 4 Stemma e gonfalone

TITOLO II

ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I

ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

- Art. 5 Organi
Art. 6 Il Consiglio Comunale
Art. 7 Autonomia funzionale
Art. 8 Linee programmatiche di mandato
Art. 9 Commissioni Consiliari e forme di garanzia delle minoranze e controllo consiliare
Art. 10 Consulte Comunali
Art. 11 Consiglieri Comunali
Art. 12 Gruppi consiliari
Art. 13 Conferenza dei Capigruppo
Art. 14 Il Sindaco
Art. 15 Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale
Art. 16 Vice Sindaco
Art. 17 Mozione di sfiducia
Art. 18 Dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco
Art. 19 Giunta Comunale
Art. 20 Attribuzioni della Giunta
Art. 21 Funzionamento della Giunta

TITOLO III

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I

PARTECIPAZIONE

- Art. 22 Partecipazione popolare

CAPO II

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

- Art. 23 Associazionismo
Art. 24 Volontariato

CAPO III

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

- Art. 25 Le istanze, le proposte e le petizioni
Art. 26 Azione popolare
Art. 27 Diritto di accesso agli atti e informazione ai cittadini
Art. 28 Referendum Consultivo

CAPO IV

- Art. 29 Difensore civico

CAPO V

DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI

- Art. 30 Diritto di intervento nei procedimenti

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Art. 31 Servizi pubblici comunali
Art. 32 Affidamento diretto dei servizi
Art. 33 Gestione in Economia

- Art. 34 Concessione a terzi
Art. 35 Le aziende speciali
Art. 36 Istituzioni
Art. 37 Società per azioni o a responsabilità limitata
Art. 38 Convenzioni
Art. 39 Consorzi
Art. 40 Accordi di programma

TITOLO V

UFFICI E PERSONALE

CAPO I

UFFICI

- Art. 41 Principi strutturali e organizzativi.
Art. 42 Organizzazione degli uffici e del personale
Art. 43 Principi organizzativi e strutturali
Art. 44 Diritti e doveri dei dipendenti
Art. 45 Responsabili degli uffici e dei servizi
Art. 46 Funzioni dei responsabili dei servizi
Art. 47 Incarichi dirigenziali di alta specializzazione e collaborazioni esterne
Art. 48 Controllo interno

CAPO II

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Art. 49 Segretario Comunale
Art. 50 Funzioni del Segretario Comunale
Art. 51 Vicesegretario Comunale

CAPO III

FINANZA E CONTABILITÀ

- Art. 52 Ordinamento
Art. 53 Risorse per la gestione corrente
Art. 54 Risorse per gli investimenti
Art. 55 Amministrazione dei beni comunali
Art. 56 Bilancio comunale e regolamento di contabilità
Art. 57 Rendiconto della gestione
Art. 58 Revisore dei conti
Art. 59 Tesoreria

TITOLO VI

NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 60 Revisione dello statuto
Art. 61 Pubblicità dello statuto
Art. 62 Regolamenti
Art. 63 Entrata in vigore

_____ • _____

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1**Autonomia statutaria**

Il Comune di Robbiate è ente locale autonomo. Esso rappresenta la propria comunità secondo i principi della Costituzione e della legislazione della Repubblica Italiana, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune ha autonomia statutaria e autonomia finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle ad esso conferite con legge dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà.

Art. 2**Finalità**

Il Comune di Robbiate riconosce la persona umana come fondamento della propria comunità ed ispira ogni azione al riconoscimento ed al rispetto della sua dignità mediante la tutela e la promozione dei diritti fondamentali ed inalienabili dell'uomo;

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Promuove la libertà dei singoli, il soddisfacimento delle aspirazioni e dei bisogni materiali e spirituali, individuali e collettivi operando per il superamento delle discriminazioni e delle disuguaglianze civili, economiche e sociali.

Garantisce la partecipazione delle persone e dei cittadini, delle formazioni sociali ed economiche all'organizzazione politica, economica e sociale del Comune per rendere effettivi l'esercizio dei diritti e l'adempimento dei doveri.

In particolare, nell'ambito delle sue competenze, il Comune di Robbiate:

- attua tutte le azioni positive a favore del diritto alla vita in ogni sua fase;

- tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;
- sostiene il lavoro, in tutte le sue forme e modalità, come espressione della persona;
- opera perché il diritto al lavoro si realizzi in condizioni di stabilità, sicurezza, equa retribuzione, mansioni adeguate al livello di studio, di competenza e di esperienza possedute;
- riconosce nella Chiesa cattolica e nelle altre confessioni religiose, riconosciute dall'ordinamento, formazioni sociali in cui si svolge la personalità dell'individuo e orienta la sua azione alla cooperazione con queste, per la promozione della dignità umana e il bene della comunità
- promuove le condizioni per rendere effettiva la libertà religiosa, di pensiero, di parola, di insegnamento, di educazione, di ricerca, nonché l'accesso ai mezzi di comunicazione;
- persegue, sulla base delle sue tradizioni cristiane e civili, il riconoscimento e la valorizzazione dell'identità storica culturale e linguistica presente sul territorio;
- riconosce l'impresa, nelle sue diverse forme, come fondamento, insieme al lavoro, del sistema economico e produttivo e come strumento della promozione dello sviluppo territoriale; ne agevola l'attività in costante rapporto con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali; promuove la responsabilità sociale delle imprese;
- riconosce il valore e la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di lucro e adotta le misure idonee a promuoverne lo sviluppo;
- tutela, anche in collaborazione con altri enti ed organismi, l'ambiente e preserva le risorse naturali, protegge la biodiversità e promuove il rispetto per gli animali, cura la salubrità dell'aria e dell'acqua, assicura il carattere pubblico dell'acqua, anche a garanzia delle generazioni future;
- tutela il paesaggio e valorizza il patrimonio naturale, monumentale, storico, artistico e culturale comunale garantendone la massima fruibilità;
- promuove e favorisce le attività culturali e l'interesse per la cultura in tutte le sue forme, anche nelle sue forme di espressione locale garantisce la tutela del principio di libera concorrenza e promuove la difesa dei diritti del cittadino consumatore;
- promuove le iniziative necessarie a rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini;
- promuove azioni per rendere effettivi i diritti delle persone in condizioni di disabilità;
- promuove l'integrazione sociale dei minori, dei cittadini e degli immigrati con il fine di superare ogni forma di discriminazione ed emarginazione sociale;
- promuove l'attività sportiva, valorizza l'educazione motoria per i giovani e la pratica sportiva per i cittadini in ogni fascia di età.

Il Comune promuove azioni per favorire la pari opportunità per le donne e per gli uomini, disciplinando in sede regolamentare le modalità di intervento.

Il Comune promuove la presenza di entrambi i sessi nella giunta comunale, negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune nonché, tenuto conto della composizione del consiglio, nelle commissioni in cui è prevista la presenza di consiglieri comunali.

Art. 3 Luogo delle adunanze

Il Comune di Robbiate ha la propria sede in Piazza della Repubblica al civico 2.

Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede Comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.

Art. 4 Stemma e gonfalone

Il Comune ha un suo Stemma ed un suo Gonfalone

Lo stemma del Comune è d'argento al castello di rosso murato di nero, merlato alla guelfa, torricellato di uno, accompagnato in punta da tre montagne di verde. Ornamenti esteriori da Comune.

Il gonfalone è un drappo partito, di rosso e di bianco, riccamente ornato di ricamo d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento «Comune di Robbiate».

Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune.

La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

TITOLO II ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I ORGANI E LORO ATTRIBUZIONI

Art. 5 Organi

Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta; le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente Statuto e dai regolamenti comunali.

Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo.

Il Sindaco è responsabile dell'Amministrazione ed è il legale rappresentante del Comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello stato.

La Giunta collabora con il Sindaco nella gestione amministrativa del Comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio.

Nella composizione degli organi di Governo del Comune deve essere rispettata la pari opportunità tra uomo e donna in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è l'organo che esprime ed esercita la rappresentanza diretta della Comunità dalla quale è eletto ed è dotato di autonomia organizzativa e funzionale.

L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del Consiglio Comunale sono regolati dalla legge.

Il Consiglio Comunale esercita le potestà stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabilite dal presente Statuto e dalle norme regolamentari.

Il Consiglio Comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare l'imparzialità e la corretta gestione amministrativa.

La Presidenza del Consiglio Comunale è attribuita al Sindaco.

Il Consiglio Comunale definisce gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed Istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti della legge.

Art. 7 Autonomia funzionale

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale stabilisce, nel quadro dei principi generali determinati dallo Statuto, le modalità con le quali fornire al Consiglio stesso servizi, mezzi, attrezzature nonché strutture apposite.

Art. 8 Linee programmatiche di mandato

Entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data del suo insediamento, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la

Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo.

Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Con cadenza almeno annuale, entro il 30 settembre contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri di bilancio, il Consiglio provvede, a verificare l'attuazione del programma.

E' facoltà del Consiglio integrare nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e modifiche, le linee programmatiche, sulla base di nuove esigenze e problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Al termine del mandato politico amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento e' sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art. 9

Commissioni Consiliari e forme di garanzia delle minoranze e controllo consiliare

Il Consiglio Comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti e/o temporanee. Potrà istituire commissioni speciali per fini di controllo, di indagine o di inchiesta.

Per quanto riguarda le commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia e di indagine la presidenza è attribuita ai Consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.

Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata verranno disciplinate con il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dai componenti del Consiglio.

Art. 10

Consulte Comunali

Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta, può istituire delle consulte permanenti con competenza nei seguenti ambiti:

- a) servizi sociali;
- b) sport e tempo libero;
- c) cultura;
- d) istruzione;
- e) urbanistica;
- f) ecologia;
- g) lavoro e l'occupazione;
- h) le attività produttive e commerciali;

Il Consiglio Comunale, in caso di difficoltà di composizione delle consulte, può decidere l'accorpamento di talune con materie e tematiche analoghe.

Il Consiglio Comunale a maggioranza assoluta può procedere alla sospensione delle consulte per le quali viene verificata un'operatività ed una azione contraria ai principi di cui al punto 4.

Il loro funzionamento e la loro composizione sono disciplinati dai rispettivi regolamenti. Le sedute delle consulte sono pubbliche.

Compito delle consulte è quello di proposta e verifica delle attività dello specifico settore, nonché, qualora se ne presenti la possibilità, di contributo gestionale delle stesse.

Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, il Consiglio Comunale, su proposta di almeno 3 (tre) Consiglieri oppure di almeno 150 (centocinquanta) elettori residenti, può istituire consulte tematiche temporanee.

Nel qual caso deve essere approvato uno specifico regolamento, senza dar luogo a variazioni statutarie.

Le consulte, nella loro specificità, vengono ascoltate in occasione della predisposizione di atti di indirizzo di particolare interesse sociale o di provvedimenti che riguardino la costituzione di servizi sul territorio.

Art. 11

Consiglieri Comunali

Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge. Essi entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

I consiglieri comunali rappresentano la Comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati dal Consiglio. I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio e di partecipare ai lavori delle Commissioni di cui fanno parte in quanto Consiglieri.

Sono esenti da responsabilità i Consiglieri che non hanno preso parte alla votazione, astenendosi, o che abbiano espresso voto contrario ad una proposta e abbiano espressamente richiesto che la loro posizione sia registrata a verbale.

Ogni Consigliere comunale, con la procedura stabilita dal regolamento, ha diritto di:

- a) esercitare l'iniziativa per tutti gli atti e provvedimenti sottoposti alla competenza deliberativa del Consiglio;
- b) presentare all'esame del Consiglio interrogazioni, mozioni e proposte di risoluzioni.

Ogni Consigliere comunale, con le modalità stabilite dal regolamento, ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti dipendenti dallo stesso, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Gli stessi, nei limiti e nelle forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e i documenti anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa.

Il Consigliere inoltre ha diritto ad ottenere dal Segretario Comunale ovvero dai responsabili dei servizi un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al Consiglio comunale. Ciò può avvenire anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo. Il Consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie ed atti ricevuti, nei casi specificamente previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 67 del T.U.E.L., i Consiglieri Comunali e gli Assessori possono essere eletti e/o nominati componenti del Consiglio di Amministrazione di società di capitali a partecipazione comunale maggioritaria o minoritaria. Sono designati dall'organo competente gli amministratori che possono partecipare all'attività degli organi nazionali e regionali delle Associazioni degli Enti Locali ed assumere, per designazione delle predette Associazioni, incarichi di amministratori o sindaci nelle società dalle stesse costituite per erogare servizi e prestazioni ai Comuni e agli altri Enti Locali. Tali incarichi non comportano partecipazione ai risultati di gestione della società e sono considerati, in virtù dell'art. 85 comma 1 del T.U.E.L., conferiti in connessione con il mandato elettorale e la carica ricoperta presso il Comune, per gli effetti di cui all'art. 67 del T.U.E.L.

Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere assunte al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

I consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni loro attribuiti, fino alla nomina dei successori.

I consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tal riguardo il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avviso del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni venti decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate dal Consigliere interessato.

Il Consigliere anziano è colui che ha ottenuto il maggior numero di voti con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri.

Gli organi elettivi nell'esercizio delle proprie competenze possono attribuire ai Consiglieri comunali mansioni e compiti, ove questo sia opportuno a favorire il buon andamento dell'azione amministrativa, senza che ciò comporti trasferimento della competenza stessa e legittimazione di provvedimenti.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

I consiglieri comunali percepiscono un'indennità, nella misura prevista dalla legge, per la partecipazione alle sedute dei rispettivi organi e delle commissioni. Le indennità sono dovute per la partecipazione ad ogni seduta regolarmente convocata. Vengono pagate annualmente e di esse al Consigliere viene data ragione analitica delle sedute di riferimento

Art. 12 **Gruppi consiliari**

I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente alla indicazione del Capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà e nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo: per il gruppo di maggioranza nel consigliere non appartenente alla Giunta che abbia riportato il maggior numero di voti, per i gruppi di minoranza nei consiglieri candidati Sindaco ovvero nei consiglieri che abbiano riportato il maggior numero di voti.

I consiglieri Comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nelle quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno due membri.

Ai gruppi consiliari sono assicurati, da parte dell'Amministrazione Comunale, sedi, strutture e servizi necessari all'esercizio del mandato elettorale.

Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplina la materia.

Art. 13 **Conferenza dei Capigruppo**

I capigruppo si riuniscono in una Conferenza convocata e presieduta dal Sindaco per esercitare le funzioni indicate nel presente Statuto e dai regolamenti e per definire la programmazione dei lavori del Consiglio Comunale.

Il Sindaco convoca, altresì, entro tre giorni, la Conferenza dei Capigruppo ogni qualvolta, per ragioni di urgenza, lo richiedano almeno due Capigruppo.

Art. 14 **Il Sindaco**

Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina, altresì, i casi di ineleggibilità, incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco ha la rappresentanza legale e giudiziaria del Comune, convoca e presiede la Giunta e il Consiglio Comunale; sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario comunale e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi.

Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti, e sovrintende, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o al Comune.

Il Sindaco ha la facoltà di delegare, con suo provvedimento, in tutto o in parte, le sue funzioni ai singoli assessori o consiglieri.

Le deleghe, le loro revoche e modificazioni sono fatte per iscritto e comunicate ai capigruppo consiliari.

Il Sindaco ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

Il Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e Istituzioni.

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune da portarsi a tracolla della spalla destra con il verde all'interno.

Art. 15 **Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale**

Il Sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende alle attività indicate nel comma 1 dell'art. 54 del T.U.E.L. alle quali provvedono gli uffici e servizi competenti nell'ambito della rispettiva responsabilità.

Adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, su proposta scritta degli uffici competenti, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

Se l'ordinanza adottata è rivolta a persone determinate e queste non ottemperino all'ordine impartito, il Sindaco provvede d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per reati in cui fossero incorsi.

Art. 16 **Vice Sindaco**

Il Vice Sindaco, è un Consigliere Comunale, che sostituisce il Sindaco in tutte le sue funzioni in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

In caso di assenza o impedimento del vice-sindaco, gli Assessori sostituiscono il Sindaco, secondo l'ordine di anzianità in relazione all'età.

Art. 17 **Mozione di sfiducia**

Il voto del Consiglio Comunale contrario a una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.

La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione del Consiglio, il Segretario comunale ne riferisce al Prefetto che provvede alla convocazione previa diffida al Sindaco.

Art. 18 **Dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco**

Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del Sindaco si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice-Sindaco.

L'impedimento permanente del Sindaco viene invece accertato da una commissione di tre persone nominata dal Consiglio Comunale e composta da soggetti estranei al Consiglio stesso, nominati in relazione al motivo specifico dell'impedimento.

La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal Vice Sindaco o, in mancanza, dall'Assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i Capigruppi consiliari.

La commissione nel più breve tempo possibile, secondo le indicazioni del Consiglio Comunale relaziona al Consiglio stesso sulle ragioni dell'impedimento.

Il Consiglio Comunale si pronuncia sulle relazioni in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

Art. 19 **Giunta Comunale**

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori stabiliti dal Sindaco in conformità alle norme di legge.

Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

Gli Assessori sono scelti normalmente tra i Consiglieri Comunali; possono tuttavia essere nominati Assessori esterni al Consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità, di candidabilità e di compatibilità.

Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli Assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della Giunta coloro che abbiano tra loro e con il Sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

Salvi i casi di revoca da parte del Sindaco la Giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 20 Attribuzioni della Giunta

La Giunta è l'organo di governo del Comune.

Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.

La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del T.U.E.L. nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco.

Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

E', altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

Art. 21 Funzionamento della Giunta

La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite in modo informale della stessa.

Le sedute sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti oltre il Sindaco.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I PARTECIPAZIONE

Art. 22 Partecipazione popolare

Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.

Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento della partecipazione nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Art. 23 Associazionismo

Il Comune promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio. A tal fine la Giunta Comunale, su istanza delle associazioni interessate, annota su apposito registro quelle che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovramunicipale. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati: le finalità perseguite e la relativa attività, la consistenza associativa, gli organi sociali, i soggetti dotati di rappresentanza ed ogni altro elemento idoneo ad

identificare l'organismo associativo. Le associazioni devono comunicare le successive variazioni.

Alla domanda di registrazione deve essere allegato lo Statuto o l'atto costitutivo dell'associazione.

Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con gli indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.

Le associazioni registrate devono presentare in Comune annualmente il proprio bilancio, entro 2 (due) mesi dopo la scadenza dell'anno sociale. La mancata presentazione del documento comporta la cancellazione dal registro comunale.

Il Comune può promuovere ed istituire la consulta delle associazioni.

Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici quale incentivazione dell'attività associativa. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni di cui al presente articolo, contributi in natura, strutture, beni o servizi.

Le modalità di erogazione dei contributi e di godimento delle strutture dell'Ente sono stabilite in apposito regolamento in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

Le commissioni consiliari, su specifica richiesta, possono invitare a partecipare ai propri lavori i rappresentanti delle associazioni e degli organismi interessati.

Art. 24 Volontariato

Il Comune promuove le forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile, sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

Il volontariato potrà collaborare a progetti, studi, strategie e sperimentazioni messi in atto dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 25 Le istanze, le proposte e le petizioni

Tutti i cittadini, sia singoli che associati, residenti a Robbiate e che abbiano compiuto il 18° anno di età, hanno facoltà di presentare istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi di competenza del Comune. Tale facoltà può essere, altresì, esercitata dai cittadini non residenti, ma che nel comune esercitano la propria attività prevalente di lavoro.

Le istanze, le petizioni e le proposte devono essere presentate alla segreteria del Comune ed indirizzate al Sindaco. Le istanze, le petizioni e le proposte devono contenere in modo chiaro ed inequivocabile l'oggetto della richiesta; devono essere sottoscritte in modo leggibile e recare l'indicazione del recapito dei sottoscrittori.

Sull'ammissibilità di esse dovrà esprimere giudizio il Segretario del Comune, sentiti - se del caso - i responsabili dei servizi di competenza.

Espresso il giudizio motivato di ammissibilità, le istanze, le petizioni e le proposte verranno istruite secondo le modalità ed i termini previsti per ogni procedimento amministrativo e quindi, nel caso non sussistano impedimenti di natura tecnica, contabile, rimesse all'organo competente per la definitiva decisione.

L'esame e le risposte motivate a tali iniziative devono essere comunicati al primo dei sottoscrittori entro e non oltre 90 giorni dalla data di ricevimento, attestata dal protocollo.

Tale termine potrà essere prorogato, previa comunicazione agli interessati, quando vi sia necessità di acquisire pareri da organi esterni all'ente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Art. 26
Azione popolare

Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni giudiziarie spettanti al Comune secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Le associazioni di protezione ambientale possono proporre le azioni risarcitorie di competenza del giudice ordinario che spettano al Comune, conseguenti a danno ambientale. L'eventuale risarcimento è liquidato in favore dell'ente sostituito e le spese processuali sono liquidate in favore o a carico dell'associazione.

Art. 27
Diritto di accesso agli atti e informazione ai cittadini

Tutti i cittadini, sia singoli che associati, hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti dell'Amministrazione Comunale, di prenderne visione e di ottenere copia previo pagamento dei costi di riproduzione.

Il regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi disciplina più specificatamente la materia.

Art. 28
Referendum Consultivo

È ammesso referendum consultivo, in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che devono trovare sintesi nell'azione amministrativa.

Il quesito referendario deve essere chiaro e preciso e consentire la possibilità di risposte che non lascino dubbi interpretativi.

Dovrà inoltre essere allegato uno schema di provvedimento che si propone di adottare in coerenza con il quesito stesso.

Non possono essere sottoposti a referendum:

- a) gli atti ed i provvedimenti inerenti a elezioni, nomine, designazioni e relative revoche e decadenze;
- b) gli atti ed i provvedimenti concernenti il personale comunale;
- c) i regolamenti interni per il funzionamento del consiglio comunale;
- d) gli atti ed i provvedimenti inerenti l'applicazione di tributi e tariffe ed i piani finanziari;
- e) gli atti ed i provvedimenti concernenti minoranze etniche e religiose;
- f) i quesiti che sono stati già oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.
- g) gli atti di pianificazione e programmazione ex art. 42 T.U.E.L., dopo l'avvenuta adozione dell'atto finale di approvazione;
- h) atti e deliberazioni che hanno fatto sorgere obbligazioni contrattuali a favore di terzi;
- i) emissioni di prestiti;
- j) espropriazioni;
- k) progetti di opere pubbliche dopo che sia intervenuto l'atto di approvazione del progetto definitivo ovvero del progetto preliminare - guida a base di gara in caso di appalto-concorso;
- l) statuto comunale, delle società di capitali partecipate dal Comune;
- m) la disciplina referendaria.

Non è ammesso referendum negli ultimi sei mesi di durata in carica del Consiglio Comunale e nei primi sei mesi del nuovo.

Si fa luogo a referendum consultivo:

- nel caso sia deliberato del Consiglio Comunale a maggioranza
- qualificata dei 2/3 Consiglieri assegnati;
- qualora vi sia richiesta da parte di almeno il 10% degli elettori
- risultanti dall'ultima revisione delle liste elettorali.

La richiesta di referendum di iniziativa popolare è sottoposta a giudizio preventivo di ammissibilità: a tal fine deve essere presentata alla segreteria del Comune, sottoscritta da almeno 150 elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune, con la chiara formulazione del quesito da sottoporre a referendum.

Se il giudizio di ammissibilità è positivo, i promotori - per l'ulteriore corso del referendum - devono raccogliere entro i tre mesi successivi almeno 300 firme di elettori del Comune, autenticate nelle forme di legge.

La verifica delle operazioni referendarie viene demandata ad apposito collegio, composto:

a) da due esperti scelti tra segretari comunali, dirigenti o funzionari amministrativi anche in quiescenza, avvocati di comprovata esperienza in campo amministrativo o docenti di materie giuridiche;

b) dal Segretario del Comune.

Detto collegio è chiamato a decidere:

a) sulla ammissibilità del referendum, per quanto riguarda la materia e la formulazione del quesito, entro 30 giorni dalla presentazione della proposta o dalla data di esecutività della deliberazione consiliare;

b) sulla regolarità delle sottoscrizioni;

c) sulla data della consultazione, che dovrà aver luogo nella sola giornata di una domenica, non antecedente a giorni trenta e non posteriore a 180 giorni dalle verifiche definitive;

d) sull'eventuale annullamento del referendum, a seguito sia di successiva deliberazione del consiglio comunale di accoglimento della proposta referendaria sia dell'entrata in vigore di norma legislative vincolanti l'accoglimento della proposta stessa.

In caso di pluralità di richieste tutti i referendum saranno effettuati nello stesso giorno.

CAPO IV

Art. 29
Difensore civico

Il Comune si riserva di promuovere o aderire ad iniziative previste dalla legge, per l'istituzione del Difensore Civico.

CAPO V

DIRITTO DI INTERVENTO NEI PROCEDIMENTI

Art. 30
Diritto di intervento nei procedimenti

Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirevi.

Le modalità di intervento sono disciplinate dal relativo regolamento dei procedimenti amministrativi.

TITOLO IV
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**Art. 31**
Servizi pubblici comunali

Il Comune provvede all'impianto ed alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo della Comunità. Applica ai servizi pubblici i principi organizzativi e gestionali delle tecnologie appropriate e al fine di realizzare gestioni ottimali ed efficienti; ricerca forme collaborative tra gli enti pubblici e privati del territorio anche attraverso deleghe a enti sovracomunali o nell'ambito di forme associative fra comuni.

Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati individua nuovi servizi pubblici da attuare, nel tempo, in relazione a necessità che si presentano nella Comunità, stabilisce le modalità per la loro gestione e può modificare le forme di gestione dei servizi in atto gestiti.

La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale locale o a responsabilità limitata.

Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la gestione mediante convenzione ovvero consorzio. L'affidamento della gestione di servizi a cooperative di solidarietà sociale non deve avvenire a condizioni che le penalizzino.

Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti, delle loro associazioni e dei loro esperti.

Art. 32 Affidamento diretto dei servizi

Nei casi previsti dalla disciplina statale e regionale, l'affidamento diretto di appalti e concessioni di servizi a società partecipate a capitale interamente pubblico può avvenire a condizione che:

a) il Comune e gli altri enti pubblici titolari del capitale sociale siano in grado di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) la società realizzi con il Comune e gli altri enti pubblici che la controllano la parte più rilevante della propria attività.

La condizione di cui al comma 1 lettera a) si realizza quando:

a) lo statuto sociale preveda la competenza della assemblea ad autorizzare il compimento di tutti gli atti che non siano già di competenza della assemblea e, comunque, di quelli relativi alla costituzione o alla partecipazione ad altre società, alla stipula di convenzioni con altri enti pubblici, alla costituzione o alla modificazione di altre forme associative, all'affidamento a terzi della resa di parte del servizio affidato, agli acquisti e alle mediazioni immobiliari e alle relative permutate, alla nomina dei rappresentanti nelle società partecipate;

b) i contratti di servizio definiscano i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi affidati e prevedano adeguati strumenti di verifica e controllo del loro rispetto.

Per il realizzarsi della condizione di cui al comma 1 lettera b), lo statuto della società deve escludere espressamente che la parte quantitativamente e qualitativamente più importante dell'attività costituente l'oggetto sociale possa essere svolta a favore di enti o soggetti diversi dal Comune e dagli altri enti pubblici che controllano e detengono il capitale sociale.

Gli statuti delle società a capitale interamente pubblico, affidatarie dirette di pubblici servizi, devono, altresì, contenere l'obbligo per il collegio dei sindaci di riferire semestralmente alla assemblea dei soci sulla osservanza delle disposizioni statutarie di cui ai precedenti commi.

Art. 33 Gestione in Economia

Il Comune gestisce in economia i servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuna la costituzione di una istituzione o di una azienda speciale.

Con apposite norme di natura regolamentare il Consiglio Comunale stabilisce i criteri per la gestione in economia dei servizi, fissando gli orari per la più utile fruizione degli stessi da parte dei cittadini e le modalità per il contenimento dei costi, per il conseguimento di livelli qualitativamente elevati di prestazioni, per la determinazione dei corrispettivi degli utenti e dei costi sociali assunti dal Comune.

Art. 34 Concessione a terzi

Il Consiglio Comunale, quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.

La concessione è regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini utenti, la razionalità economica della gestione con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.

Il conferimento della concessione di servizi avviene, di regola, provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di gara stabilite dal Consiglio Comunale in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento, con criteri che assicurino la partecipazione alla stessa di una pluralità di soggetti dotati di comprovati requisiti di professionalità e correttezza, tale da garantire il conseguimento delle condizioni più favorevoli per l'ente.

Art. 35 Le aziende speciali

La gestione dei servizi pubblici comunali che hanno consistente rilevanza economica ed imprenditoriale è effettuata a mezzo di aziende speciali, che possono essere preposte anche a più servizi.

Le aziende speciali sono enti strumentali del Comune, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Sono organi dell'azienda il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Il Presidente e gli Amministratori dell'azienda speciale sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale dotate di speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.

Il Direttore è assunto per pubblico concorso. Dura in carica tre anni ed è confermabile.

L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati, nell'ambito della legge, dal proprio statuto e dai regolamenti. Le aziende informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno l'obbligo del pareggio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Il Comune conferisce il capitale di dotazione. Il Consiglio Comunale ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali.

Lo statuto delle aziende speciali prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione e, per quelle di maggior consistenza economica, di certificazione del bilancio.

Il Consiglio Comunale delibera la costituzione delle aziende speciali e ne approva lo statuto. Il Consiglio provvede all'adozione dei nuovi statuti e regolamenti delle aziende speciali esistenti rendendole conformi alla legge ed alle presenti norme.

Gli amministratori dell'azienda speciale possono essere revocati soltanto per gravi violazione di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione approvate dal Consiglio Comunale.

Art. 36 Istituzioni

Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio Comunale può costituire «istituzioni», organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia gestionale.

Sono organi delle istituzioni il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Il Presidente e gli amministratori delle istituzioni sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere Comunale dotate di speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o uffici ricoperti.

Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti, la durata in carica, la revoca, la posizione giuridica e lo status dei componenti il consiglio d'amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.

Il direttore dell'istituzione è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità. È nominato in seguito a pubblico concorso, per titoli ed esami e prove attitudinali specifiche. Dura in carica 3 anni ed è confermabile.

L'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni è stabilito dal presente statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

Il Consiglio Comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.

La costituzione delle «istituzioni» è disposta con deliberazione del Consiglio Comunale, che approva il regolamento di gestione a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art. 37 Società per azioni o a responsabilità limitata

Per la gestione dei servizi pubblici comunali di rilevante importanza e consistenza che richiedono investimenti finanziari elevati ed organizzazione imprenditoriale e che sono utilizzati in misura notevole da settori di attività economiche, il Consiglio

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comunale può promuovere la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale, con la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati.

Il Consiglio Comunale approva un piano tecnico-finanziario relativo alla costituzione della società ed alle previsioni concernenti la gestione del servizio pubblico a mezzo della stessa e conferisce al Sindaco i poteri per gli atti conseguenti. Dal piano tecnico finanziario deve no rilevare chiari vantaggi per l'utenza in termini economici e di qualità dei servizi.

Nelle società di cui al primo comma la prevalenza del capitale pubblico locale è realizzata mediante l'attribuzione della maggioranza delle azioni a questo Comune e, ove i servizi da gestire abbiano interesse pluricomunale, agli altri Comuni che fruiscono degli stessi nonché, ove questa vi abbia interesse, alla Provincia. Gli enti predetti possono costituire, in tutto od in parte, le quote riservate alla loro partecipazione mediante conferimento di beni, impianti ed altre dotazioni destinate ai servizi affidati alla società. A favore dei prestatori di lavoro e delle Associazioni degli utenti sono costituite particolari categorie di azioni con pari diritti amministrativi e patrimoniali ma privilegiate nella ripartizione degli utili. Tali azionisti si costituiscono in assemblee speciali.

Nell'atto costitutivo e nello statuto è stabilita la rappresentanza numerica del Comune nel Consiglio d'Amministrazione e nel Collegio Sindacale e la facoltà, a norma dell'Art. 2449 del Codice Civile, di riservare tali nomine al Sindaco.

Art. 38 Convenzioni

Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

Esse sono approvate dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Art. 39 Consorzi

Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114, in quanto compatibili. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.

A tal fine il Consiglio Comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione unitamente allo statuto del consorzio.

La convenzione deve disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili e prevedere la trasmissione, agli enti aderenti, degli atti fondamentali del consorzio; lo statuto, in conformità alla convenzione, deve disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.

L'assemblea del consorzio è composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del sindaco con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto.

L'assemblea elegge il consiglio di amministrazione e ne approva gli atti fondamentali previsti dallo statuto.

Ai consorzi che gestiscono attività di cui all'art. 113-bis, si applicano le norme previste per le aziende speciali.

Art. 40 Accordi di programma

Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione

di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il sindaco, per gli accordi di programma di cui ha competenza primaria o prevalente, convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

L'accordo, consistente nel consenso unanime dei rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del sindaco o di altro soggetto avente competenza primaria o prevalente ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione.

Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma di cui il Comune ha competenza primaria o prevalente nonché gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

TITOLO V UFFICI E PERSONALE

CAPO I UFFICI

Art. 41 Principi strutturali e organizzativi

L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- a) una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programma;
- b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici;
- e) la predisposizione di strumenti di premialità in relazione al conseguimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione.

Art. 42 Organizzazione degli uffici e del personale

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzioni di gestione amministrativa attribuite ai responsabili di Servizi.

Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 43**Principi organizzativi e strutturali**

Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi, definendo in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, e gli organi amministrativi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

In particolare il regolamento degli Uffici e dei Servizi norma tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, disciplinando le seguenti materie:

- a) responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- d) procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- e) ruoli, dotazioni organiche e loro consistenza complessiva;
- f) disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

Le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai soggetti preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

Il Comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge in vigore.

Art. 44**Diritti e doveri dei dipendenti**

I dipendenti comunali sono inseriti nella struttura organizzativa comunale con la attribuzione ad ognuno della categoria giuridica e della posizione economica prevista dal CCNL ed operano in ossequio dei principi fondamentali di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La loro attività dovrà essere caratterizzata da:

- Imparzialità: i dipendenti devono garantire pari trattamento a tutti i cittadini che si rivolgano all'amministrazione.
- Efficienza: il lavoro deve essere svolto in modo efficiente per poter fornire aiuto ai cittadini che ne facciano richiesta.
- Responsabilità e collaborazione: i dipendenti devono svolgere le loro mansioni in modo responsabile e devono collaborare con i cittadini e gli altri uffici comunali.
- Riservatezza: per la privacy degli utenti, i dipendenti devono rispettare il principio di riservatezza.
- Semplificazione degli iter amministrativi: i dipendenti devono operare senza appesantire l'iter amministrativo della pratica loro sottoposta.

Art. 45**Responsabili degli uffici e dei servizi**

I responsabili degli uffici e dei servizi sono nominati dal Sindaco.

I responsabili provvedono a organizzare gli uffici e i servizi a essi Assegnati.

Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

Art. 46**Funzioni dei responsabili dei servizi**

I compiti dei responsabili sono indicati nella Legge e nel regolamento sull'ordinamento uffici e servizi.

Ai Responsabili dei servizi spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fatte salve le competenze espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto ad altri organi di governo dell'Ente.

La gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa viene esercitata, con le modalità stabilite dai regolamenti comunali, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse

umane e strumentali, e di controllo. Ai responsabili dei servizi devono essere assicurati i beni strumentali e le risorse umane necessarie all'esercizio delle loro funzioni, questi ultimi, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, sono direttamente responsabili della traduzione in termini operativi degli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'ente, nonché, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

Nell'ambito delle materie di propria inoltre individuano i responsabili del procedimento, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

Il Sindaco può attribuire ai responsabili degli uffici e servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto o dai regolamenti impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art. 47**Incarichi dirigenziali di alta specializzazione e collaborazioni esterne**

Il Sindaco, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può procedere, al di fuori della dotazione organica, all'assunzione, con contratto a tempo determinato, di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.

Il Sindaco nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

Gli incarichi di alta specializzazione e le collaborazioni esterne sono comunque disciplinate nel regolamento sull'ordinamento uffici e servizi.

Art. 48**Controllo interno**

L'Amministrazione comunale attua con strumenti e metodi improntati alla speditezza e semplificazione un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei Servizi, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'Ente.

La disciplina delle tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.

L'organizzazione del sistema di controlli interni dell'amministrazione è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.

Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

CAPO II**IL SEGRETARIO COMUNALE****Art. 49****Segretario Comunale**

Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto tra quelli iscritti nell'apposito Albo.

Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del Segretario Comunale.

Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli Consiglieri e agli uffici.

Art. 50**Funzioni del Segretario Comunale**

Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni della Giunta e del Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Il Segretario Comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazione di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori e ai singoli Consiglieri.

Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

Al Segretario Comunale possono essere attribuite dal Sindaco specifiche funzioni gestionali o a titolarità di uffici e servizi in veste vicarie o sostitutive.

Art. 51 Vicesegretario Comunale

La dotazione organica del personale potrà prevedere un Vicesegretario comunale, individuandolo in uno dei Funzionari apicali dell'Ente in possesso di laurea.

Il Vicesegretario Comunale collabora con il Segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

CAPO III FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 52 Ordinamento

Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria, fondata su risorse proprie e trasferite.

Il Comune è, altresì, titolare nell'ambito della legge di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

La finanza del Comune è costituita da :

- a) imposte proprie;
- b) addizionali e compartecipazione ed imposte erariali e regionali;
- c) tasse e diritti per servizi pubblici;
- d) trasferimenti erariali;
- e) trasferimenti regionali;
- f) altre entrate proprie anche di natura patrimoniale;
- g) utili da investimenti, alienazioni, locazioni, società, gestioni in economia.

I trasferimenti erariali devono garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della Comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

I regolamenti con i quali si esercita l'autonomia impositiva sono adeguati ai principi contenuti nella legge 27 luglio 2000, n. 212, come recepiti nei regolamenti comunali di settore.

Art. 53 Risorse per la gestione corrente

Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impiego di tali mezzi.

Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, si ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe delle imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

La Giunta comunale assicura all'ufficio tributi del Comune le dotazioni di personale specializzato e la strumentazione necessaria per disporre di tutti gli elementi di valutazione necessari per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

Art. 54 Risorse per gli investimenti

La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali e regionali e comunitarie, al fine di reperire

le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.

Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune, secondo le priorità dallo stesso stabilite.

Il ricorso al credito è effettuato, salvo diverse finalità previste dalla legge, per il finanziamento dell'importo dei programmi d'investimento che non trova copertura con le risorse di cui ai commi precedenti commi.

Art. 55 Amministrazione dei beni comunali

La gestione dei beni comunali deve essere informata a criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e demanio comunale sulla base di realistiche valutazioni economiche fra oneri ed utilità pubblica del singolo bene.

Pertanto si assumono, quali criteri di gestione, quelli di seguito indicati:

- a) l'esecuzione della regolare manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili è compito non eludibile dei responsabili della gestione nell'ambito degli specifici stanziamenti di bilancio;
- b) l'attività di manutenzione ordinaria, con esclusione di quella di piccola manutenzione dei beni immobili e mobili, deve essere pianificata nel bilancio pluriennale ed oggetto di specifico capitolo della relazione programmatica e previsionale nonché, in sede consuntiva, della relazione dei revisori dei conti e di quella della Giunta sul rendiconto annuale;
- c) i beni il cui stato attuale di manutenzione sia tale da richiedere attività straordinaria troppo onerosa rispetto all'uso ed all'entità ricavabile, sono da alienare secondo le modalità stabilite dal regolamento alienazioni e altri atti di disposizioni del patrimonio Immobiliare.

I beni patrimoniali del Comune possono essere concessi in comodato od uso gratuito con le modalità predeterminate dal Consiglio comunale in base all'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Art. 56 Bilancio comunale e regolamento di contabilità

L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.

La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 57 Rendiconto della gestione

I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati dal rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il rendiconto è deliberato dal Consiglio Comunale entro i termini fissati dalla Legge.

La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del Revisore dei conti.

Art. 58 Revisore dei conti

Il Consiglio Comunale elegge il Revisore dei Conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.

Il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.

Il Revisore collabora con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

Nella relazione di cui al precedente comma il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il Revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio.

Il Revisore risponde della veridicità delle sue attestazioni ed adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

Art. 59 **Tesoreria**

Il Comune ha un servizio di Tesoreria che comprende:

- a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base a ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario servizio di riscossione dei tributi;
- b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente;
- c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

I rapporti del Comune con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità, nonché da apposita convenzione.

TITOLO VI **NORME TRANSITORIE E FINALI**

Art. 60 **Revisione dello statuto**

Le modificazioni e l'abrogazione dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale con la procedura stabilita dall'art. 6, comma 4, del T.U.E.L..

Le proposte di cui al comma precedente sono sottoposte a parere obbligatorio della commissione regolamenti, da richiedersi almeno trenta giorni prima dell'adunanza del consiglio comunale. Entro lo stesso termine sono inviate in copia ai consiglieri comunali e depositate presso la segreteria comunale.

La proposta di revisione od abrogazione respinta dal consiglio comunale, non può essere rinnovata prima dei tre mesi dall'ultima votazione.

Art. 61 **Pubblicità dello statuto**

Questo statuto, oltre ad essere pubblicato, secondo le modalità contenute nel comma 5 dell'art. 6 del T.U.E.L., deve essere divulgato nell'ambito della cittadinanza con ogni possibile mezzo. Ai cittadini che completino il ciclo dell'istruzione obbligatoria è consegnata gratuitamente copia dello statuto a mezzo delle autorità scolastiche. Il comune collabora con le predette autorità per ogni utile e metodica illustrazione dello statuto stesso nel corso degli studi.

Art. 62 **Regolamenti**

Salvo che lo statuto non stabilisca termini diversi, entro un anno dall'entrata in vigore del presente statuto, i regolamenti in esso previsti devono essere adottati dal consiglio comunale. Entro lo stesso termine devono essere adeguati alle norme statutarie i regolamenti vigenti.

Fino all'adozione ed all'adeguamento dei suddetti regolamenti restano in vigore le norme, adottate dal comune secondo la precedente legislazione, che non risultino incompatibili con il T.U.E.L. e lo statuto.

Art. 63

Entrata in vigore

Il presente statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

Il sindaco invia lo statuto, così come ogni sua modifica, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale n. 62 del 7 giugno 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Procedura negoziata per la progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di servizi/forniture inerente a un contratto di appalto del servizio di progettazione e realizzazione di percorsi interattivi presso il Museo del Cinema Polo Cineaudiovisuale ex Manifattura Tabacchi di Milano per l'anno 2011 - Avviso di appalto aggiudicato

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Giunta Regionale della Lombardia Indirizzo postale Via F. Filzi, 22 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: 026765.6329 All'attenzione di: Paola Rizzo - Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: 026765.4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di servizi/forniture inerente a un contratto di appalto del servizio di progettazione e realizzazione di percorsi interattivi presso il Museo del Cinema Polo Cineaudiovisuale ex Manifattura Tabacchi di Milano per l'anno 2011

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 26 - Italia - Lombardia

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 72212190

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) NO

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 180.000,00 IVA esclusa

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Negoziata senza indizione di gara

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso - ponderazione 100

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.CA. 11/2011

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto NO

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di servizi/forniture inerente a un contratto di appalto del servizio di progettazione e realizzazione di percorsi interattivi presso il Museo del Cinema Polo Cineaudiovisuale ex Manifattura Tabacchi di Milano per l'anno 2011

V.1) Data di aggiudicazione 15 aprile 2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario Fondazione Cineteca Italiana - Viale Fulvio Testi, 121 - 20126 Milano

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 180.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 180.000,00 Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari NO

VI.2) Informazioni complementari: Codice CIG 14985892C3 - CUP E49D10000220002

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale T.A.R. Lombardia Indirizzo postale Via Corridoni, 39 - 20122 - Milano - Italia - Fax 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 13 maggio 2011

Allegato D - Avviso Relativo agli appalti aggiudicati

GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

c) lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva X

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Comunicato regionale n. 63 dell' 8 giugno 2011

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 40/2010 - Servizio di assistenza tecnica finalizzato all'accompagnamento delle decisioni e delle politiche relative al diritto allo studio universitario ed al programma «Lombardia Eccellente» di cui all'art. 28-bis della l.r. 19/2007 - Avviso di appalto aggiudicato

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Indirizzo postale P.zza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: 026765.6329 All'attenzione di: Paola Rizzo. Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: 026765.4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Servizio di assistenza tecnica finalizzato all'accompagnamento delle decisioni e delle politiche relative al diritto allo studio universitario ed al programma «Lombardia Eccellente» di cui all'art. 28-bis della L.R. 19/2007.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: n. 11 Milano.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79419000-4

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SI

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 156.000,00= IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 40/2010

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI
Avviso di preinformazione: GURI: n. 90 del 06 agosto 2010
Bando di gara: GURI: n. 148 del 24 dicembre 2010.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Servizio di assistenza tecnica finalizzato all'accompagnamento delle decisioni e delle politiche relative al diritto allo studio universitario ed al programma «Lombardia Eccellente» di cui all'art. 28-bis della L.R. 19/2007.- GECA 40/2010

V.1) Data di aggiudicazione 18 aprile 2011

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Costituendo R.T.I. tra M.B.S. Srl, Via Barozzi, 6/E - 40126 Bologna e Studi per l'Amministrazione Srl, Via Volterra, 9 - 20146 Milano.

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 160.000,00= Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 156.000,00= Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO

VI.2) Informazioni complementari: Codice Identificativo Gara CIG: 0662287883 Codice Unico Progetto CUP: E81110000310002

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. Lombardia - Indirizzo postale: Via Corridoni, 39 - Città: Milano, Codice postale: 20122 Paese: Italia Fax: 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 1 giugno 2011

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Provincia di Varese**Collegamento Gavirate-Besozzo 1° lotto - Esito di gara****ESITO DI GARA**

Con procedura aperta è stato aggiudicato l'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi al collegamento Gavirate - Besozzo 1° lotto- CIG0684953916 - CUP J11B08000170002 alla Ditta Civelli Costruzioni srl con sede legale in Gavirate, in Ati con Impresa Angelo Bianchi sas di Aosta e Consorzio Stabile Profacta scarl di Rovereto, che ha offerto il ribasso del 23,32% corrispondente ad un importo complessivo di € 2.862.812,00 IVA esclusa.

L'avviso integrale, pubblicato all'Albo Provinciale per 30 gg., può essere richiesto all'Ufficio Gare e Contratti - Tel. 0332/252325 Fax 0332/252360 ed è disponibile sul sito Internet

<http://www.provincia.va.it>

Varese 01 giugno 2011

Il dirigente
Damiano Bosio

Comune di Airuno (LC)**Procedura aperta per affidamento concessione servizio refezione scolastica e servizi complementari (CIG 2592920146)**

Il Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi alla Persona rende noto che è indetta procedura aperta per «l'affidamento di concessione del servizio di refezione scolastica e di servizi complementari a favore degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, degli insegnanti, dei dipendenti comunali e degli altri utenti ammessi. Periodo 1 settembre 2011 - 30 giugno 2014».

Importo a base d'asta: € 447.925,00 (IVA esclusa).

Prezzo posto a base d'asta: € 4,75/pasto (IVA esclusa).

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termini di presentazione: le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo comunale entro e non oltre le 12.00 del 2 luglio 2011.

Copia integrale del bando, del Capitolato di gara e relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale del Comune di Airuno www.comune.airuno.lc.it

Airuno, 31 maggio 2011

Il responsabile del procedimento
Daniela Bonetti

Comune di Alzano Lombardo (BG)**Avviso di gara per l'appalto mediante procedura aperta del servizio di trasporto scolastico (CIG 2594853C6C)****IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

Vista la deliberazione del Comune di Alzano Lombardo n.104 del 26 maggio 2011 esecutiva, avvisa che è indetta una gara di procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico di cui all'oggetto.

La gara sarà tenuta dal responsabile dell'Area Servizi alla Persona il 2 agosto 2011 alle ore 9,30, presso il Comune di Alzano Lombardo. Termine per presentazione offerte è il giorno lunedì 1 agosto 2011 alle ore 11,00. Il bando e gli altri atti di gara sono pubblicati sul sito informatico del comune di Alzano Lombardo

www.comune.alzano.bg.it

Alzano Lombardo, 3 giugno 2011

Il responsabile dell'area servizi alla persona
Ugo Castelletti

Comune di Arluno (MI)**Estratto bando di gara - Affidamento servizi educativi territoriali triennio 2011 - 2014 (CIG: 254664993A)**

I.1) Comune di Arluno (Milano) - Piazza De Gasperi, 7 - 20010 Arluno Tel 02-903992325 Fax. 02-903992323

Sito Comune: www.comune.arluno.mi.it

e-mail: responsabile.servsociali@comune.arluno.mi.it

II.1.1) Affidamento servizi educativi territoriali periodo a.s. 2011/12, 2012/13, 2013/14

II.2.1) La base d'asta è fissata in € 1.410.000,00 inclusi oneri di sicurezza di € 2.500,00 oltre IVA di Legge

II.3) L'appalto ha durata dal 29 agosto 2011 al 12 settembre 2014

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

III.1.1) Garanzia provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta fatta salva l'eventuale riduzione prevista dalla Legge; garanzia definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione

III.2.1) requisiti minimi: si rinvia al bando integrale

IV.1.1) Procedura aperta

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

IV.3.4) Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 01 luglio 2011

IV.3.6) IT

IV.3.8) apertura offerte: ore 10.00 del 05 luglio 2011

VI.5) Data spedizione bando a GUCE 25 Maggio 2011.

Per quanto non indicato si rinvia al bando integrale al capitolato e relativi allegati reperibili sul sito.

La responsabile area socio-culturale
Cristina Zocca

Comune di Bresso (MI)**Unità organizzativa Servizi sociali - Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare anziani periodo 01 settembre 2011 - 31 agosto 2014**

1. Ente appaltante: Comune di Bresso, Via Roma n. 25, 20091 - Bresso (MI) ITALIA. Tel. 02614551 - Fax 0261455332.

2. Servizio da appaltare: Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani per il periodo 01 settembre 2011 - 31 agosto 2014. Il Servizio è descritto nel Capitolato d'Appalto.

3. Determinazione Dirigenziale a Contrattare n. del

4. Base d'asta: Euro 623.700,00 I.V.A. inclusa per il periodo 1 settembre 2011 - 31 agosto 2014. In caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per la ripetizione di servizi analoghi con la stessa la ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b), del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, l'importo complessivo dell'appalto per il periodo 1 settembre 2011 - 31 agosto 2017 è di € 1.247.400,00 I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Cauzione e vincolo dell'offerta: I soggetti che intendono partecipare alla gara devono versare una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta. Detta cauzione deve essere costituita ai sensi e con le modalità previste dall'art. 75 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le offerte si intendono vincolate per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla medesima data.

6. Contributo AVLP: I soggetti che partecipano alla gara devono pagare ai sensi della Deliberazione della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 03 novembre 2010, pena l'esclusione, un contributo a favore della medesima Autorità. Il contributo è di Euro 70,00 (settanta) e deve essere versato con le modalità indicate nella su citata Deliberazione e nelle istruzioni operative presenti sul sito della AVCP: www.avcp.it. Il Codice identificativo di gara (CIG) è: 2677784143.

7. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: Per la scelta del contraente si utilizza la procedura della gara pubblica con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. Per l'espletamento e l'aggiudicazione della gara è ritenuta valida anche la presentazione di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva avviene con Determinazione del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, previo espletamento della gara d'appalto. Per quanto non espresso nel presente Bando si fa riferimento alle indicazioni fornite dal Capitolato d'Appalto, dal Disciplinare di Gara, dal fac-simile «ALLEGATO A - MODELLO 1 e MODELLO 2» e dal fac-simile «ALLEGATO B - MODELLO OFFERTA». Detti atti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Bando, pur non essendo allegati.

8. Soggetti ammessi: Sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Soggetti esclusi: Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Presentazione dell'offerta: il plico contenente le buste A, B e C deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05 luglio 2011 all'Ufficio Protocollo del Comune di Bresso. Il plico

deve recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani periodo 01 settembre 2011 - 31 agosto 2014 da parte della Ditta _____».

11. Svolgimento dell'asta: l'asta pubblica si svolge il giorno 06 luglio 2011 alle ore 10,30 presso la Sala Consiglio del Palazzo Comunale. Non sono accettate offerte migliorative.

12. Pubblicazione degli atti: il presente Bando di Gara è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Bresso, sul sito internet del Comune di Bresso, su la «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. L'avviso di gara esperimenta verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Bresso e sul sito Internet del Comune www.bresso.net.

13. Responsabile del procedimento: Dott. Rosario Emanuele Armieri Funzionario Responsabile U.O. Servizi Sociali.

14. Informazioni: i Concorrenti possono ritirare copia del Capitolato di Appalto, del Disciplinare di Gara e relativi allegati, presso l'Ufficio Amministrativo Servizi Sociali del Comune di Bresso. Il Bando, il Capitolato, il Disciplinare e i relativi allegati sono disponibili anche sul sito internet del Comune www.bresso.net. Non si effettua servizio fax. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Amministrativo Servizi Sociali del Comune di Bresso - Tel. 02/61455273/343.

Il dirigente area servizi alla persona
Ilaria Tramelli

Comune di Gussago (BS)**Bando per la vendita dell'area edificabile in via Solda mediante unico e definitivo incanto (artt. 73 - lett. C - e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827)**

SI RENDE NOTO

che in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 7 del 9 marzo 2011 e della G.C. n. 92 del 30 maggio 2011 e della determinazione dirigenziale in data 31 maggio 2011 AL-LE ORE 10,00 DEL GIORNO 13 LUGLIO 2011, il Comune di Gussago, con sede in Gussago (Bs), via Peracchia 3, P.IVA e C.F. 00945980175 - tel. 0302522919 - fax 030 2520911 - indirizzo mail: protocollo@pec.comune.gussago.bs.it - procederà alla vendita dell'area edificabile di proprietà comunale la cui destinazione urbanistica è disciplinata dall'art. 24 - Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale - art. 24.4.4 delle NTA del Piano delle regole del vigente PG.T., individuata nel N.C.T.R. del Comune Censuario di Gussago con il mappale n. 824 del foglio n. 23 N.C.T.R. per complessivi mq. 7.220 catastali, area ubicata in via Solda a nord della palestra del centro sportivo Polivalente e confinante a nord, ad est e ad ovest con proprietà private ed a sud con il Centro polivalente comunale, avente i seguenti dati:

- 1) Volumetria predefinita: 5.500 mc
 - 2) Verde profondo: 35%
 - 3) Altezza massima degli edifici: 6,00/7,50 mt. (massimo due piani fuori terra)
 - 4) Modalità attuativa: Permesso di Costruire convenzionato previa verifica di eventuale assoggettabilità alla VAS.
- (Si intendono valide tutte le ulteriori disposizioni generali definite dalle NTA del PGT)

VALORE DELL'AREA

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 30 maggio 2011 il valore attribuito a tale area risulta essere complessivamente € 1.817.000,00 (Euro unmilioneottocentodiciassettemila/00) come da perizia qui allegata (n.d.r.: omesso per la pubblicazione sul burl).

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire in una unica soluzione unitamente alle spese di pubblicazione del presente avviso contestualmente alla stipula del contratto di compravendita da effettuarsi entro il 31 agosto 2011.

DESCRIZIONE

L'area è attualmente conformata a campo di calcio quindi totalmente intonsa e si trova sotto quotata rispetto alla recente lottizzazione denominata «Makufi» dalla quale origina la cessione gratuita dell'area medesima.

ONERI A CARICO DELL'ACQUIRENTE

Nel valutare l'economicità complessiva dell'offerta relativa al presente bando, in aggiunta al pagamento del valore offerto per l'area l'acquirente è tenuto a realizzare, entro 30 giorni dal provvedimento di assegnazione definitiva, il campo di calcio a 7 in materiale sintetico ubicato presso il centro sportivo Polivalente secondo le specifiche tecniche contenute nel quadro tecnico

economico previsionale redatto dall'U.T. comunale allegato al presente bando. (n.d.r.: omissis per la pubblicazione sul burl) A garanzia di tale adempimento l'acquirente, allegata alla documentazione di gara d'appalto, dovrà presentare una polizza fideiussoria pari ad € 96.000,00 (Euro novantaseimila/00) a garanzia degli oneri che il Comune dovesse accollarsi a causa dell'eventuale inadempimento dello stesso o per l'eventuale mancato rispetto dei tempi di realizzazione. La fideiussione sarà svincolata solo a seguito di positivo collaudo da parte dell'U.T. comunale o di suo incaricato. Si precisa che tutti i costi contenuti nel Quadro Tecnico Economico previsionale sono a totale carico dell'acquirente, ancorché attivati autonomamente dall'Amministrazione comunale, che provvederà a richiederli di volta in volta all'acquirente pena l'escussione immediata dell'intera somma garantita.

CRITERIO E MODALITÀ DI GARA

Offerte segrete al massimo rialzo rispetto alla somma in denaro ad € 1.817.000,00 (Euro unmilioneottocentodiciassetteimila/00) posto a base d'asta ai sensi degli articoli 73 - lettera C) - e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827.

L'aggiudicazione, definitiva ad unico incanto, verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte di uguale importo, gli offerenti verranno chiamati a esprimere una nuova offerta al rialzo nel termine di dieci giorni: decorso tale termine in caso di ulteriore rilancio di pari importo o di rinuncia ad effettuare nuovi rilanci si procederà al sorteggio.

Non sono ammesse offerte al ribasso. Tali offerte comporteranno l'automatica esclusione dalla gara.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti persone fisiche o giuridiche che possono, ai sensi della normativa vigente, sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione. I requisiti soggettivi del soggetto acquirente sono provati mediante dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo le modalità stabilite nell'allegato al presente bando.

Il soggetto acquirente è il titolare del contratto e risponde di ogni obbligazione stabilita nel presente bando.

Presentazione dell'offerta

Il plico dell'offerta, debitamente sigillato, dovrà pervenire all'Ufficio di Segreteria del Comune di Gussago, Via Peracchia 3 - 25064 Gussago (BS), ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 12 LUGLIO 2011. Sul plico dovrà essere riportata l'indicazione «OFFERTA PER L'ASTA DELL'AREA EDIFICABILE IN VIA SOLDA.»

Il plico sigillato dovrà contenere la seguente documentazione richiesta dal presente bando:

A) CAUZIONE

Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria comunale - UBI - Banco di Brescia spa - Agenzia n. 1 di Gussago, Via 4 Novembre, COORDINATE BANCARIE

Iban it59 G 03500 54591 000000026586

con causale «cauzione per la partecipazione al bando di gara per la vendita di area di proprietà comunale in via Solda» pari ad € 181.700,00 (Euro centottantunomilasettecento/00).

Tale cauzione potrà essere costituita anche con le modalità di cui all'art. 1 - lett. b) e c) - della legge 10 giugno 1982, n. 348 (fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i. oppure polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni).

La mancanza della cauzione è motivo di esclusione dalla gara.

In caso di aggiudicazione l'importo verrà trattenuto a titolo di caparra sulla parte in denaro da versare alla stipula del contratto.

La cauzione versata da soggetti non aggiudicatari verrà restituita al termine della gara.

B) GARANZIA FIDEIUSSORIA PER REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO A 7 GIOCATORI

Garanzia fideiussoria dell'importo di € 96.000 (Euro novantaseimila/00), che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune a garanzia degli oneri che il Comune dovesse accollarsi a causa dell'eventuale inadempimento dello stesso o per l'eventuale mancato

rispetto dei tempi di realizzazione del campo in erba sintetica a 7 giocatori presso il centro sportivo Polivalente, di cui agli oneri aggiuntivi precisati.

La mancanza della polizza fideiussoria è motivo di esclusione dalla gara.

La polizza fideiussoria presentata da soggetti non aggiudicatari verrà restituita al termine della gara.

C) DICHIARAZIONI (vedi fac-simile allegati)

➤ dichiarazione di accettazione delle condizioni risultanti nell'avviso d'asta in carta legale da € 14,62;

➤ per le persone fisiche:

1) dichiarazione in carta semplice (oppure cumulativa con la precedente) che attesti che l'interessato non si trovi in stato di fallimento e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tale situazione e di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32/bis - 32/ter e 32/quarter del codice penale;

➤ per le società commerciali e le cooperative:

2) dichiarazione in carta semplice (oppure cumulativa con la precedente) del legale rappresentante che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. completa con i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari con la dichiarazione che gli stessi non si trovino in condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32/bis - 32/ter e 32/quarter del codice penale né che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato.

D) BUSTA SIGILLATA CONTENENTE L'OFFERTA SEGRETA

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana su carta bollata da € 14,62, chiusa in busta sigillata, dovrà riportare il prezzo offerto, espresso in cifre ed in lettere, e dovrà essere corredata dal numero di codice fiscale dell'offerente.

In caso di discordanza degli importi in cifre e in lettere, sarà considerato valido l'importo più favorevole all'Amministrazione comunale.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte non conformi a quanto richiesto dal presente bando di gara e dai relativi allegati.

In particolare sono escluse le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione al protocollo generale del Comune in tempo utile;
- b) che contengano oltre al prezzo offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti comunque subordinata;
- c) offerte al ribasso rispetto alla somma di denaro posta a base d'asta;
- d) offerte mancanti del versamento della cauzione provvisoria;
- e) assenti della documentazione prescritta dal bando;

In caso di rinuncia dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione Comunale tratterrà la cauzione.

VISIONE DEI LUOGHI

Costituisce condizione di partecipazione alla gara la dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo sulle aree e degli immobili oggetto della vendita.

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

L'immobile sarà venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente.

Il soggetto aggiudicatario non potrà cedere a terzi il contratto e l'immobile non potrà essere intestato a persone diverse dagli offerenti, salvo l'osservanza delle norme sul diritto di famiglia.

L'eventuale rinuncia dopo l'aggiudicazione comporterà la perdita della cauzione.

Alla stipula dell'atto notarile all'acquirente è garantita la disponibilità immediata di tutta l'area interessata.

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del soggetto acquirente tutte le spese d'asta (pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc.), di contratto, notarili,

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

di registro o ipotecarie e comunque inerenti e/o conseguenti all'atto di compravendita.

Il rogito dovrà essere effettuato entro 31 agosto 2011.

DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Tutta la documentazione relativa alla previsione del vigente P.G.T. per la predetta area che si dà qui come allegata e gli atti amministrativi riguardanti la presente procedura di vendita sono depositati e visibili presso l'Ufficio Tecnico comunale e/o la Segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

La documentazione relativa alla gara è altresì disponibile e scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.gussago.bs.it.

INFORMAZIONI

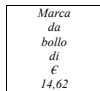
Per informazioni e copie del bando rivolgersi presso il Municipio di Gussago - Ufficio Tecnico Arch. Alessandro Abeni - Ufficio Segreteria Sig. Claudio Gatti - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - tel. 0302522919 - fax 0302520911 - indirizzo mail: protocollo@pec.comune.gussago.bs.it.

Per quanto non disciplinato dal presente bando, si rimanda alle disposizioni di cui al R.D. del 23 maggio 1924, n.827

Gussago, 1 giugno 2011

Il segretario generale
Santi Moschella

fac-simile di



DICHIARAZIONE

di accettazione delle condizioni risultanti nell'avviso d'asta per la vendita dell'area di via Solda e realizzazione del campo di calcio a 7 giocatori in erba sintetica.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente a _____, - c.f. _____

con la presente dichiara di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dall'avviso d'asta in data 1 giugno 2011 relativo all'alienazione dell'area di proprietà comunale di via Solda ed alla realizzazione del campo di calcio a 7 giocatori in erba sintetica.

Data _____
Firma _____

(per le persone fisiche)

fac-simile di

DICHIARAZIONE

per la partecipazione all'asta per la vendita dell'area di via Solda e realizzazione del campo di calcio a 7 giocatori in erba sintetica.

Il/i sottoscritto/i _____
nato/i a _____ il _____,
residente/i a _____, - c.f. _____

sotto la propria responsabilità dichiara/dichiarano:

- di non trovarsi in stato di fallimento;
- che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tale situazione;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 32/bis - 32/ter e 32/quarter del codice penale;
- di aver effettuato il sopralluogo sulle aree ed immobili oggetto delle vendite.

Data _____
Firma/e _____

(per società commerciali e cooperative)

fac-simile di

DICHIARAZIONE

per la partecipazione all'asta per la vendita dell'area di via Solda e realizzazione del campo di calcio a 7 giocatori in erba sintetica.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
residente a _____, - c.f. _____
in qualità di _____ (legale rappresentante/procuratore/ecc.) della società _____
con sede a _____ - C.F./Part. IVA _____

sotto la propria responsabilità dichiara:

- che la società stessa è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____;
- che i (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci accomandatari, ecc.: per tutti, oltre al nominativo, occorre indicare il rispettivo luogo e data di nascita, la residenza ed il titolo di rapporto con la società) sono: _____
- che gli stessi, come sopra elencati, non si trovano in condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 32/bis - 32/ter e 32/quarter del codice penale;
- che la società rappresentata non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato;

Data _____
Firma/e _____

N.B. allegare fotocopia carta d'identità od altro documento di riconoscimento non scaduto

(n.b. da mettere in busta chiusa e sigillata)

fac-simile di



OFFERTA

per la partecipazione all'asta per la vendita dell'area di via Solda e realizzazione del campo di calcio a 7 giocatori in erba sintetica.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
- c.f. _____

visto l'avviso d'asta in data 1 giugno 2011, per la vendita dell'area comunale di via Solda e la realizzazione del campo di calcio a 7 giocatori in erba sintetica, con la presente offre la somma di € _____ (diconsi euro _____)

che tiene conto dell'incidenza in termini di economicità dell'intervento complessivo dell'importo di € 80.000,00, iva esclusa, derivante dalle previsioni del Q.T.E. - quadro tecnico economico - per la realizzazione del campo di calcio in erba sintetica allegato al bando di alienazione.

Data _____
Firma _____

Comune di Paderno Dugnano (MI)
Manutenzione straordinaria degli immobili ed edifici scolastici del patrimonio comunale - progetto 2010 - 2011

Lavori di «Manutenzione straordinaria degli immobili ed edifici scolastici del patrimonio comunale - progetto 2010-2011» CIG: 240206029E. Luogo di esecuzione: nel Comune di Paderno Dugnano. Importo a base di gara € 400.000,00 di cui € 385.000,00 per lavori soggetto a ribasso ed € 15.000,00 per oneri sicurezza non soggetto a ribasso + IVA. Cat. Prev. «OG1» classifica II. Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre il 04 luglio 2011 ore 12,30. Verifica documentazione amministrativa-sorteaggio: il 05 luglio 2011 ore 09,00. Apertura offerte economiche: a seguire nel giorno e ora che verrà comunicato nella seduta di gara. Sono ammesse a partecipare le Ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del DPR n. 34/00. L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta con il sistema di cui all'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m., mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara (Rif. Bollettino CCIAA - IV° trimestre 2010). Termine di esecuzione: gg. 730 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. Finanziamento: mezzi propri. Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione della gara è disponibile c/o l'U.R.P. via Grandi 15, Paderno D. - tel. 02-91004319 fax 02/91004406, anche via fax in orari d'ufficio, sul sito del Comune: www.comune.paderno-dugnano.mi.it e sul sito della Regione: <https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>.

Paderno Dugnano, 7 giugno 2011

Il direttore
 Franca Rossetti

Comune di Pianico (BG)
Bando d'asta pubblica per la cessione della farmacia comunale

Viene indetta asta pubblica per la cessione della farmacia comunale.

Il bando d'asta integrale è pubblicato sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on-line

www.comune.pianico.bg.it

Scadenza presentazione offerte: giorno 14 luglio 2011, ore 12,00

Il segretario comunale
 Alfieri Antonino

Comune di Rodengo Saiano (BS)
Asta pubblica per vendita area edificabile a destinazione residenziale - terziaria

1. Ente: Comune di Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1 - Area Tecnica - 25050 Rodengo Saiano - Tel. 030.6817724, Fax: 030.6817737.

2. Oggetto dell'asta: Vendita di area a destinazione mista residenziale/terziaria di proprietà comunale, ubicata nel Comparto di Intervento Strategico n. 3 (lotto n. 18) di superficie mq 2.270,00 (circa) - SLP terziaria mq 1.627,00 (piano terra) - SLP residenziale mq 3.255,00 (piani primo e secondo mansardato).

Prezzo a base d'asta: €. 2.226.192,00.

3. Metodo di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base di asta (art. 73, lett. c, del R.D. n. 827/1924).

4. Termine e modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12,00 del giorno MARTEDI' 5 LUGLIO 2011.

5. Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo:

www.rodengosaiano.net

6. Informazioni: Possono essere richieste all'ente appaltante di cui al punto 1), presso il quale sono depositati la documentazione tecnica ed il bando integrale di gara, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio tecnico.

Il responsabile dell'area tecnica
 Pedretti Antonio

Comune di Rodengo Saiano (BS)
Nuovo bando asta pubblica per vendita area edificabile residenziale

1. Ente: Comune di Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1 - Area Tecnica - 25050 Rodengo Saiano - Tel. 0306817724, Fax: 0306817737.

2. Oggetto dell'asta: Vendita di area a destinazione residenziale di proprietà comunale, ubicata in Via Kennedy, di superficie mq 820,00 (circa)

Prezzo a base d'asta: €. 206.640,00.

3. Metodo di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta, con l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base di asta (art. 73, lett. c, del R.D. n. 827/1924).

4. Termine e modalità di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,00 del giorno MARTEDI' 5 LUGLIO 2011.

5. Il bando integrale è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo:

www.rodengosaiano.net

6. Informazioni: Possono essere richieste all'ente Appaltante di cui al punto 1), presso il quale sono depositati la documentazione tecnica ed il bando integrale di gara, negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Tecnico.

Il responsabile dell'area tecnica
 Pedretti Antonio

Comune di Soresina (CR)
Bando di asta pubblica per la vendita fabbricato di proprietà comunale via Marconi angolo via Bertesi

In esecuzione alla determinazione n. 39 del 25 maggio 2011 si rende noto che il giorno 6 luglio 2011, alle ore 10.30, presso la residenza municipale - via Marconi, 7 - Soresina, avrà luogo un'asta pubblica, da aggiudicarsi con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto base a base di gara, per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale Via Marconi angolo Via Bertesi, catastalmente censiti come segue:

Foglio 18, particella 175 - sub. 1-2-3-4-5-6-7-8- di cui quattro unità censite B/4, una censita C/4, una censita A/10 e due ceniste A/4

Prezzo a corpo a base d'asta € 539.000,00= .Le offerte in aumento dovranno essere superiori di almeno di € 1.000,00. o multipli di € 1.000,00.= La vendita viene effettuata a corpo. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Soresina - via Marconi, 7 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 luglio 2011. Tutte le informazioni e la documentazione relativa agli immobili potranno essere acquisite c/o l'Ufficio Tecnico del Comune di Soresina - Via Marconi, 7- (tel.0374349422). Il bando di asta pubblica ed i relativi allegati potranno essere scaricati dal sito www.comune.soresina.cr.it

Il responsabile unico del procedimento
 Guido Iacchetti

Comune di Trezano (BS)
Avviso di gara mediante pubblico incanto alienazione cinque unità immobiliari a destinazione direzionale - commerciale

Si rende noto che è indetto il pubblico incanto per quanto in oggetto ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 R.D. n. 827/24 con un importo a base d'asta (imposte escluse) come di seguito specificato:

- A) fg. 12 mapp. 283 sub 9 terra Euro 159.300,00
- B) fg. 12 mapp. 283 sub 11 terra Euro 118.800,00
- C) fg. 12 mapp. 283 sub 12 primo Euro 159.300,00
- D) fg. 12 mapp. 283 sub 19 (ex sub. 13) primo Euro 202.500,00
- E) fg. 12 mapp. 283 sub 14 primo Euro 118.800,00

L'asta si terrà alle ore 14,30 del giorno 13 luglio 2011 presso la casa municipale

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo ed è reperibile presso il comune di Trezano, ufficio tecnico, ovvero sul sito www.comune.trezano.bs.it

Trezano, 9 giugno 2011

Il responsabile dei servizi tecnici
 Fontana Giuseppina

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comune di Truccazzano (MI)
Avviso di asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale

Il Comune di Truccazzano indice un'asta pubblica per l'alienazione di mq. 4.340 di terreno di proprietà comunale in zona «PR Ambito Produttivo Consolidato». Importo a base d'asta € 630.000,00. Termine presentazione offerte 6 luglio 2011. Per informazioni chiamare l'ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - Tel. 02.95997725 - fax 02.95997751. Bando integrale sul sito www.comune.truccazzano.mi.it.

Truccazzano, 26 maggio 2011

Il responsabile del servizio gestione territorio
Giuseppe Luigi Minei**Comune di Zibido San Giacomo (MI)**
Lavori di realizzazione del progetto Museo Salterio - Officina del Gusto - Avviso avvenuta aggiudicazione (art. 20 e 65 del decreto legislativo n. 163/2006)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: - P.zza Roma, 1 - 20080 Zibido San Giacomo (MI);

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 163/06;

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA: 9 febbraio 2011;

APPALTO PUBBLICO DI LAVORI: Realizzazione del progetto Museo Salterio - Officina del Gusto individuato come ID 1023 facente parte del progetto generale ID 11220370 denominato «Camminando sull'acqua- terre fertili. Azioni di sistema per un progetto ecosostenibile del sud-ovest milanese».

DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 28 del 20 maggio 2011, pubblicata in data 20 maggio 2011 con il numero 416, efficacia aggiudicazione definitiva 06 giugno 2011;

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/06.

NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: tredici (13).

AGGIUDICATARIO: «Consorzio Stabile Litta», con sede in Milano via Litta Modignani, 66/10 C.F./P.I.V.A. 03942610969

VALORE DELL'OFFERTA: Ribasso del 11,00% (undicipercento) sul prezzo a base d'asta di euro 2.884.618,10.

COMUNICAZIONI: Comune di Zibido San Giacomo - Settore Tecnico - Piazza Roma, 1 - 20080 ZIBIDO SAN GIACOMO (MI) tel. 02/900.201 - fax 02/900.20.221;

massimo.panara@comune.zibidosangiaco.com

Zibido San Giacomo, 7 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara**Comune di Zibido San Giacomo (MI)**
Esito gara procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del d.leg.vo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.) - Ristrutturazione e ampliamento spogliatoi esistenti del centro sportivo di via Risorgimento

A seguito dell'espletamento della gara di cui all'oggetto si comunica quanto segue:

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 240.835,81 I.V.A. compresa, di cui € 177.462,74, a base d'appalto, oneri per la sicurezza pari a € 7.600,00, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza di € 169.862,74;

DATA SPEDIZIONE LETTERE D'INVITO: 03 novembre 2010 prof. n. 18133;

IMPRESSE INVITATE N. 5 (cinque);

1. GRUPPO SIFAG S.R.L. via G. La Farina, 18 - Milano;
2. COSTIGLIOLA ANTONIO S.R.L. via Dante, 10 - Binasco (MI);
3. SIAL IMPIANTI S.R.L. via Leonardo da Vinci, 7/3 - Cusago (MI);
4. EDILMAZZEI S.R.L. via Ugo Tommei, 7 - Milano;
5. CHIARO COSTRUZIONI via Marchionni, 10 - Milano;

OFFERTE PERVENUTE: N. 3 (tre)

1. COSTIGLIOLA ANTONIO S.R.L. - via Dante, 10 - Binasco (MI) - prof. n. 18975 del 18 novembre 2010;
2. GRUPPO SIFAG S.R.L. - via G. La farina, 18 - Milano - prof. n. 18977 del 18 novembre 2010;
3. SIAL IMPIANTI S.R.L. - via Leonardo da Vinci, 7/3 - Cusago (MI) - prof. n. 18986 del 18 novembre 2010;

IMPRESSE ESCLUSE: nessuna;

IMPRESA AGGIUDICATRICE: ditta SIAL IMPIANTI S.R.L. con sede in via Leonardo da Vinci, 7/3 - Cusago (MI);

IMPORTO CONTRATTUALE: € 120.964,35 oltre € 7.600,00 per oneri di sicurezza, per un importo di € 128.564,35 oltre I.V.A. 10% ammontante ad € 12.856,44, per un importo complessivo di € 141.420,79, derivante dal ribasso de 28,787 %;

DETERMINAZIONE AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA n. 9 del 14 febbraio 2011;

EFFICACIA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA 15 marzo 2011;

DURATA DELL'APPALTO: 240 giorni.

Zibido San Giacomo 3 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
Massimo Panara**Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)**
Bando di asta pubblica per la vendita dell'edificio denominato «Casa obiettori di coscienza» sito in comune di Chiavenna e di proprietà della Comunità Montana della Valchiavenna

SI RENDE NOTO

che, in attuazione della delibera assembleare n. 9 del 29 marzo 2011, il giorno 20 luglio 2011 alle ore 10:00, presso la Comunità Montana della Valchiavenna, con sede in Chiavenna in via C. Lena Perpentì, 8/10, avrà luogo l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile denominato «Casa obiettori di coscienza» sito in comune di Chiavenna, vicolo della Cartara n. 1, catastalmente censito al foglio n. 16 mappale n. 58, inquadramento urbanistico: zona «A», soggetto a vincolo paesaggistico.

Le offerte devono pervenire nelle modalità previste dal disciplinare entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 19 luglio 2011.

Il disciplinare di gara è scaricabile dal sito

www.valchiavennaonline.com

L'asta si terrà per mezzo di offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara, ai sensi degli articoli 73 lettera «c» e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Importo a base d'asta: 111.248,00 € + IVA nella misura di legge (20%).

La vendita è effettuata a corpo. Tutta la documentazione è depositata presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana della Valchiavenna con sede in via C. Lena Perpentì n. 8/10 - Chiavenna (SO) ed è consultabile da Lunedì a Venerdì: dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Per sopralluogo presso l'immobile o per informazioni, i concorrenti possono contattare l'Ufficio Tecnico al seguente numero telefonico 0343/33795 o fax 0343/34334.

Chiavenna, 30 maggio 2011

Il responsabile del servizio
Floriano Faccenda**Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)**
Nota correttiva al bando di vendita dell'edificio denominato «Casa obiettori di coscienza»

SI RENDE NOTO

che, la vendita relativa all'immobile denominato «Casa obiettori di coscienza» sito in comune di Chiavenna, vicolo della Cartara n. 1, catastalmente censito al foglio n. 16 mappale n. 58, bando pubblicato il 03 giugno 2011 sulla gazzetta numero 65 sulla serie Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici, non è soggetto ad IVA. Restano a carico dell'acquirente tutte le spese relative alle tasse di registro (7%), ipotecaria (2%) e catastale (1%) oltre alle spese dirette ed indirette, inerenti e conseguenti alla stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

vendita, da effettuarsi a mezzo di rogito notarile.

Sito internet: www.valchiavennaonline.com

Chiavenna, 8 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Floriano Faccenda

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Servizio di prevenzione e cura delle lesioni da pressione
occorrente all'Azienda Ospedaliera di Varese - Estratto di gara
(CIG 2477404274)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, V.le Luigi Borri 57, 21100 Varese, alla c.a. U.O. Gestione Approvvigionamenti, Rif. Vinicio Ferrario tel. 0332.278073/8479 fax 278811,

vinicio.ferrario@ospedale.varese.it, www.ospedativarese.net.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Servizio di prevenzione e cura delle lesioni da pressione occorrente all'Azienda Ospedaliera di Varese. II.2.1) Importo complessivo stimato E.3.300.000,00 Iva esclusa. II.3) Durata: 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.2.1) Fondi bilancio aziendale - pagamento 60 gg. data ricevimento fattura.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Aperta.

IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Ricezione offerte 26 luglio 2011 h 12.

IV.3.7) 180 gg.

IV.3.8) Apertura: successivamente comunicata alle imprese partecipanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 26 maggio 2011.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Micale
Il direttore generale
Walter Bergamaschi

Metropolitana Milanese Spa - Milano
Bando di gara con procedura aperta - Interventi inerenti alle
opere esterne di inserimento ambientale del depuratore di
Nosedo "Parco della Vettabbia - Area Vasta - Zona 5" (CUP
B43E07000010004 - CIG 258016210A)

SEZIONE I

I.1) Ente Aggiudicatore: Metropolitana Milanese S.p.A., Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it, Direzione Appalti e Contratti. Informazioni e documentazione di gara presso i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Ente Aggiudicatore. Ingegneria dei trasporti.

SEZIONE II:

II.1.1) Interventi inerenti alle opere esterne di inserimento ambientale del Depuratore di Nosedo «Parco della Vettabbia - Area vasta - Zona 5» (codice CUP B43E07000010004 codice CIG 258016210A). Categoria prevalente OG13, class. V.

II.1.2) Lavori. Esecuzione. ITC45.

II.1.3) Appalto pubblico.

II.1.6) CPV 90722000.

II.1.8) No.

II.1.9) No.

II.2.1) Imp. compl. stimato delle opere (compr. oneri sicurezza): € 6.458.657,71 + IVA di cui: imp. compl. stimato dei lavori € 5.711.227,57 + IVA + € 244.835,37 + IVA per on. sicurezza; imp. compl. stimato delle forniture € 46.500,24 + IVA + € 1.115,75 + IVA per on. sicurezza; imp. compl. stimato dei servizi: € 449.386,19 + IVA + € 5.592,59 + IVA per on. sicurezza. Aggiudicazione a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo di € 6.207.114,00 + IVA.

II.3) Termine di ultimazione per i lavori e le forniture: 730 gg. n.c. dal Verbale consegna lavori. Termine di ultimazione per i servizi: 1825 gg. n.c. dal Verbale di consegna lavori.

SEZIONE III:

III.1.1) Cauzione provvisoria e definitiva ai sensi degli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) Opere finanziate dal Comune di Milano.

III.2.1) Attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto dell'appalto.

SEZIONE IV:

IV.1.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione a corpo con il criterio del massimo ribasso.

IV.3.3) Acquisto documentazione di gara entro h. 16.00 del 18 luglio 2011 al costo di € 60,00 IVA compresa.

IV.3.4) Presentazione offerte entro e non oltre h. 15.00 del 2 agosto 2011.

IV.3.6) Lingua italiana.

IV.3.7) 90 giorni.

IV.3.8) Apertura offerte h. 15.00 del 2 agosto 2011, in seduta aperta al pubblico, presso indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE VI:

VI.3) Versione integrale del bando disponibile presso la Società e sui siti internet osservatorio.oopp.regione.lombardia.it e www.metropolitanamilanese.it.

VI.4.1) Tar Lombardia.

VI.4.3) Vd. punto I.1).

VI.5) 1 giugno 2011.

Il presidente
Lanfranco Senn

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

C) CONCORSI

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 254 adottata dal Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como in data 23 maggio 2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente medico nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Ruolo: Sanitario;

Area di Sanità Pubblica;

Qualifica: Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

Al posto si applicheranno le riserve previste da leggi speciali, anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del D.Lgs. n. 215/2001 e dagli artt. 1014, comma 3, e 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010. Tale riserva non potrà superare complessivamente il 30 per cento dei posti messi a concorso. A norma dell'art. 7, punto 1), del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali per l'ammissione agli impieghi:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri Stati appartenenti alla Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono quelli previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998).

Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini dalle tabelle dei relativi Decreti Ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto ricoperto alla predetta data.

3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Il trattamento economico e giuridico è quello previsto dalle vigenti disposizioni legislative nonché dai CCNL nel tempo vigenti per l'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale. Il concorso sarà espletato in conformità alle norme contenute nel D.P.R. n. 483/1997 oltre che nel presente bando.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso l'Ufficio Concorsi dell'ASL della Provincia di Como - via Pessina, 6 - 22100 Como entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 487/1994, le domande di ammissione saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; in tale caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio; non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo tale termine. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

Nella domanda occorre indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri stati appartenenti all'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data di conseguimento;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero - qualora spedita a mezzo raccomandata o consegnata da terzi - sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena la non ammissione alla procedura.

La domanda può anche essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: mail.certificata@pec.asl.como.it esclusivamente da un dominio certificato ed a condizione che il candidato sottoscriva la domanda mediante firma digitale.

Alla domanda devono essere allegati:

- un curriculum professionale e formativo, datato e firmato;
- un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- I candidati dovranno altresì documentare i seguenti titoli:
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (si indicano, a titolo meramente esemplificativo, stati di servizio, specializzazioni, corsi di formazione, pubblicazioni).

Si ricorda che per tali titoli vige il D.P.R. n. 445/2000 e che pertanto gli stessi potranno essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione (relativamente a stati, fatti e qualità personali indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (relativamente, come previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, a tutti gli stati, le qualità personali ed i fatti non espressamente indicati nel precedente art. 46).

I titoli in esame saranno presi in considerazione solo se formalmente documentati, ovvero compiutamente autocertificati nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda in particolare la partecipazione a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni edite a stampa, qualora presentate in fotocopia, dovranno recare contestuale dichiarazione di conformità al relativo originale in possesso del candidato.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (mancata partecipazione senza giustificato motivo a corsi di aggiornamento obbligatori), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La Commissione Esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Come previsto dall'art. 27 del citato D.P.R., i punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

fino ad un massimo di 20 punti per i titoli;

fino ad un massimo di 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;

fino ad un massimo di 30 punti per la prova pratica;
fino ad un massimo di 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: fino ad un massimo dipunti 10
titoli accademici e di studio: fino ad un massimo dipunti 3
pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di ..punti 3
curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di .
punti 4

Gli esami si svolgeranno secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 e consisteranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA:

La prova scritta avrà per oggetto una relazione su argomenti inerenti la disciplina medica di igiene, epidemiologia e sanità pubblica con particolare riferimento alle attività afferenti al settore della prevenzione medica territoriale di competenza delle Aziende Sanitarie Locali, ovvero la soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica sui medesimi argomenti.

PROVA PRATICA:

La prova pratica, che dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto, riguarderà tecniche e casistiche peculiari della disciplina medica di igiene, epidemiologia e sanità pubblica sempre con particolare riferimento alle attività afferenti al settore della prevenzione medica territoriale di competenza delle Aziende Sanitarie Locali.

PROVA ORALE:

La prova orale riguarderà le materie proprie della disciplina medica di igiene, epidemiologia e sanità pubblica con particolare riferimento a compiti e funzioni del medico igienista presso l'Azienda Sanitaria Locale.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata partecipazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997.

L'ammissione alle prove pratica ed orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nelle prove precedenti.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.

Il Direttore Generale dell'ASL della Provincia di Como provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria finale.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova ai sensi di quanto stabilito dal CCNL per il personale dirigente.

L'Asl si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse nel rispetto della legge.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a produrre in originale ovvero in copia autenticata tutti i documenti comprovanti i requisiti richiesti e comunque tutte le certificazioni che hanno contribuito all'attribuzione del punteggio.

E' licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como - Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ASL della Provincia di Como - Ufficio Concorsi - via Pessina, 6 - 22100 Como (tel. 031/370226 - 370335) dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

Como, 23 maggio 2011

Il direttore generale
Roberto Bollina

AL DIRETTORE GENERALE
ASL DELLA PROVINCIA DI COMO
VIA PESSINA, 6
22100 COMO

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
(prov. di _____) CAP _____
via _____ n. _____ tel. _____
Documento di identità n. _____ rilasciato
il _____ da _____

C H I E D E

di partecipare all'avviso/concorso per titoli/ titoli ed esami/ titoli e colloquio, per la copertura di n. _____ posto/i di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti

D I C H I A R A

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana
di essere (per i cittadini appartenenti all'Unione Europea) cittadino/a dello Stato di _____

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____

c) di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
di avere subito le seguenti condanne penali _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

d) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

_____ conseguito presso _____ il _____

diploma di specializzazione nella disciplina di _____

_____ conseguito presso _____ il _____

durata del corso anni _____ specificare se conseguito ai sensi del

D.Lgs.n.257/91

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

e) di essere iscritto all'Albo Professionale
di _____ Prov. _____
al n° _____ dal _____

f) di aver prestato servizio alle dipendenze
di Pubbliche Amministrazioni così come specificato nel prospetto di
seguito:
che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art.46
del D.P.R. n.761/1979;
che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art.46 del
D.P.R. n.761/79;

g) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso
la Pubblica Amministrazione;

h) di essere/non essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle
mansioni relative al posto da coprire;

i) di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della
normativa statale _____

l) che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia
fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali
successive variazioni ed esonera l'Azienda Sanitaria Locale della
Provincia di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua
irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
n°.tel. _____

m) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai
sensi dell'art.19 del D.P.R. n.28.12.2000, n.445.

n) di accettare tutte le norme previste dal presente concorso/avviso
pubblico;

o) indico per la prova orale la seguente lingua straniera scelta tra
francese e inglese (solo in caso di concorso)

p) di aver prestato servizio alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni
(specificare sempre giorno, mese ed anno ed eventuali rapporti di lavoro
a tempo parziale):
dal _____ al _____ con la qualifica
di _____ presso _____

q) di essere stato incaricato di mansioni superiori:
dal _____ al _____ nella qualifica di _____
a seguito del provvedimento deliberativo n. ___ del _____
adottato da _____

r) di svolgere/aver svolto le seguenti funzioni di coordinamento:
dal _____ al _____
a seguito di preposizione ed articolazione organizzativa riconosciuta con
provvedimento deliberativo n. ___ del _____ adottato da

s) di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per
le motivazioni di seguito elencate:
dal _____ al _____
provvedimento deliberativo n. ___ del _____
adottato da _____
Motivazioni: _____

t) che le attestazioni contenute nel certificato scaduto e relative ai
servizi prestati presso _____ non
hanno subito variazioni.

u) di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento professionale
(indicare l'argomento, l'ente organizzatore, la data e la durata,
l'eventuale esito finale)
(COMPILARE SOLO SE NON VENGO NO ALLEGATE LE COPIE DEI RELATIVI ATTESTATI)

v) di aver svolto le seguenti attività di docenza (indicare l'ente

organizzatore, la tipologia del corso, la materia di insegnamento, l'anno
scolastico e le ore):

w) di essere autore/coautore di n. ___ pubblicazioni edite a stampa (di
cui si allega originale o copia autenticata ai sensi della normativa
vigente).

x) di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Case di Cura
Convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale:

y) altro:

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro libero professionale,
convenzionale, di consulenza o di collaborazione presso Pubbliche
Amministrazioni, Strutture/Enti convenzionati privati (indicare ente,
periodo e qualifica):

di aver svolto attività di volontariato o attività espletate a seguito di
conferimento di borse di studio (indicare ente, periodo e qualifica):

di aver prestato servizio alle dipendenze di strutture o ditte private:

Il/La sottoscritto/a si impegna a produrre in originale o in copia
autenticata quanto sopra dichiarato non appena richiesto da questa
Amministrazione per la regolarizzazione degli atti e/o costituzione ed
aggiornamento del fascicolo personale.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai
candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione
del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del
rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto
medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della
valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal
concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente
alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento
del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il
candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto i quali
potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale
della Provincia di Como- Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39
D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Note: Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle
dichiarazioni effettuate.

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Luogo e data, _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente fotocopia documento d'identità

n. _____ rilasciato da _____ il _____

Luogo e data, _____

**Azienda Sanitaria Locale Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura,
a tempo indeterminato, di n. 1 posto dirigente farmacista,
disciplina farmaceutica territoriale, ovvero in specializzazioni
riconosciute equipollenti**

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 604 del 20 maggio 2011 e conformemente alle vigenti disposizioni in materia, è indetto:

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI:

Profilo Professionale: Dirigente Farmacista

Area: Area di Farmacia

Disciplina: Dirigente Farmacista, disciplina Farmaceutica Territoriale, ovvero in specializzazioni riconosciute equipollenti».

Rapporto di lavoro: esclusivo

SCADENZA: Ore 12,00 del

A detto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL - Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del S.S.N. nel tempo vigente.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, al D. Lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e dal vigente CCNL - Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

Possono accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'ASL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta ai limiti di età, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997 n. 127, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
2. Specializzazione nella disciplina di Farmaceutica Territoriale o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del D.P.R. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti (Decreti Ministeriali in data 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, ove esistenti);

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1° febbraio 1998 presso le Aziende del S.S.N., con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi del soprarichiamato art. 56 - comma 2 - del DPR n. 483/1997.

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, redatta su carta libera (Legge

370/88) e indirizzata al Direttore Generale dell'A.S.L. di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano - deve essere spedita entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande spedite dopo il suddetto termine.

Domande consegnate a mano: le domande consegnate a mano debbono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo, situato in C.so Italia n. 19 - Milano - Piano Terra - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00).

Domande inviate mezzo servizio postale: le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che verranno presentate al servizio postale, entro data e ora di scadenza bando, e recapitate all'Azienda Sanitaria, non oltre 10 (dieci) giorni dal termine di scadenza del bando.

In questo caso farà fede il timbro postale dell'Ente.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente bando, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa Azienda in occasione di precedenti avvisi e Concorsi.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: «Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 Dirigente Farmacista, disciplina Farmaceutica Territoriale, ovvero in specializzazioni riconosciute equipollenti».

Le domande di ammissione al concorso non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa ASL, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

L'A.S.L. di Milano declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie e per il caso di dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o ritardata comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il possesso dei titoli di studio e dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile). A tale proposito si precisa che il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 con l'indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. A tale proposito si precisa che: - nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di lavoro (tempo pieno, tempo parziale con percentuale), se con rapporto di dipendenza, come Co.Co.Co o consulente libero pro-

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

fessionale, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;

- h) il servizio prestato presso Case di Cura private convenzione o accreditate con I SSN deve essere espressamente attestato nel certificato di servizio;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- j) il domicilio e l'eventuale recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive non necessitano di documento di riconoscimento in corso di validità se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto. Se inviate per posta dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corsi di validità.

Chiunque abbia titolo a riserva di posti deve dichiararne dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000, anche contestuale alla domanda) comprovante i servizi di carriera. Nelle dichiarazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio;

B) la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) attestante la conformità agli originali dei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria (partecipazione a corsi di aggiornamento, pubblicazioni edite a stampa non manoscritte, né dattilografate né poligrafate).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. In particolare modo, le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con esattezza il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso;

C) la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza o precedenza;

D) curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato, che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel curriculum vitae saranno presi in esame soltanto se formalmente documentati o autocertificati ai sensi di legge.

E) un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

F) Copia del proprio documento personale d'identità.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente concorso;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni da indicare nella domanda;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Azienda emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dovrà altresì essere allegata la ricevuta di pagamento della tassa di concorso - non rimborsabile - di €. 10,33 - effettuato presso il Tesoriere della A.S.L., Monte dei Paschi di Siena - Via S. Margherita, 11 - 20121 Milano - ABI 01030 - CAB 01600 - CIN Q - c/c n. 000007517050 - IBAN IT 09 Q 01030 01600 000007517050 oppure sul c.c.p. 14083273 intestato ASL di Milano, corso Italia, 19 Milano, specificando il concorso a cui si intende partecipare.

COMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL di Milano secondo la composizione prevista dall'art. 33 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti delle Commissioni avranno luogo, con inizio alle ore 10,30, il giovedì della settimana successiva alla scadenza del bando presso la Stanza n. 211 - Ufficio Concorsi - II° Piano - C.so Italia n.19 - Milano. In caso di necessità il sorteggio sarà ripetuto i giovedì successivi.

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi del DPR n. 483/97, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli

- 10 punti per titoli di carriera;
- 3 punti titoli accademici e di studio;
- 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

80 punti per le prove d'esame

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli prodotti dai candidati saranno valutati dalla commissione esaminatrice. Il dettaglio della valutazione dei titoli di carriera ed accademici-studio è disposto dall'art. 35 comma 4 e 5; il dettaglio dei punti per le prove d'esame è disposto dall'art. 35, comma 2; i criteri per la valutazione delle pubblicazioni e del curriculum sono previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del D.Lgs 257/91 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con uno specifico punteggio per ogni anno di corso. Il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

PROVE D'ESAME:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

PROVA TEORICO PRATICA: tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto ;

PROVA ORALE: sulla materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà comunicata l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima della data prevista per il loro svolgimento.

Nel caso in cui la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'espletamento di tutte le prove, la comunicazione sarà inviata almeno 20 giorni prima.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a dette prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità.

GRADUATORIA, ASSUNZIONE

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. Secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di ulteriore parità di punteggio o in assenza dei titoli di precedenza o di preferenza previste dalla vigente normativa, è preferito il candidato più giovane di età.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della A.S.L. ed è immediatamente efficace.

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro - Il candidato idoneo dovrà regolarizzare tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assunzione i seguenti documenti:

- a) certificato generale del casellario giudiziale;
- b) certificato di cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici;
- d) estratto dell'atto di nascita;
- e) stato di famiglia;
- f) documento concernente la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) certificato di residenza.

I documenti sopra indicati dovranno essere conformi alle prescrizioni della Legge sul bollo. I documenti di cui alle lettere a - b - c - e - g dovranno essere in data non anteriore a sei mesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 4 della Legge 127 del 15 maggio 1997.

In caso di mancato rispetto del citato termine di 30 giorni riguardante la presentazione della richiesta documentazione l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il Direttore Generale, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di presentazione dei documenti per un periodo non superiore a ulteriori 30 giorni.

E' licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, ai sensi del vigente CCNL - Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali.

L'A.S.L. di Milano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione (Decreto Legislativo n. 196/2003).

Non si darà corso alle successive fasi concorsuali prima della conclusione delle procedure previste dall'art. 34/bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come disciplinato dalla D.G.R. n. 2211 del 29 marzo 2006.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile sul sito web-aziendale www.asl.milano.it, nella sezione «appalti/ concorsi» a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale di Milano - Corso Italia, 19 - 20122 Milano - Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane - S.S. Gestione giuridica del personale dipendente tel. 02/8578.2347/2318/2310/2151.

Il direttore generale
G. Walter Locatelli

FAC-SIMILE di DOMANDA (In carta libera)
N.B. Si consiglia di riportare sulla busta contenente la domanda la dicitura del concorso a cui si intende partecipare.

Al Direttore Generale
dell'ASL di Milano
C.so Italia n.19
20122 Milano

Il / La sottoscritt__nato a il
..... e residente a in
via..... n..... c.a.p.

chiede
di essere ammesso Concorso Pubblico, per titoli e esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. di n. 1 posto di Dirigente Farmacista, disciplina Farmaceutica Territoriale, ovvero in specializzazioni riconosciute equipollenti, bandito da codesta Amministrazione.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere cittadino/a (specificare se italiano o di altro Stato);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo.....;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi di leva:
.....(solo per i candidati di sesso maschile);

- ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva, per le donne;

- di essere dipendente/di non essere dipendente di Pubblica Amministrazione;

- di avere prestato o di prestare i seguenti servizi presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (indicare Ente, periodo inizio/fine rapporto giorno-mese-anno), qualifica rivestita, part-time o tempo pieno, se rapporto di lavoro di dipendenza, Co.co.Co., Collaborazione Professionale;

-
-
-

Oppure

- di avere prestato o di prestare i seguenti servizi presso Enti Pubblici o Strutture socio-sanitarie private accreditate (indicare Ente, periodo inizio/fine rapporto (giorno-mese-anno), qualifica rivestita, part-time o tempo pieno) se rapporto di lavoro di dipendenza, Co.co.Co., Collaborazione Professionale;

-
-
-

Oppure

- di avere prestato o di prestare i seguenti servizi presso strutture private (indicare Ente, periodo inizio/fine rapporto (giorno-mese-anno), qualifica rivestita, part-time o tempo pieno) se rapporto di lavoro di dipendenza, Co.co.Co., Collaborazione Professionale;

-
-
-

- di avere conseguito i seguenti titoli di studio (es. laurea medicina e chirurgia, specializzazione):

Titolo
Conseguito presso.....il.....

Titolo
Conseguito presso.....il.....

Titolo
Conseguito presso.....il.....

Per la laurea specificare se vecchio o nuovo ordinamento.

- di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.L.vo n. 257 dell'08.08.1991 : Si / No

oppure

- di avere conseguito la specializzazione ai sensi del D.L.vo n. 368 del 17.08.1999: Si / No

- di essere iscritto all'Ordine o Collegio Professionale di..... dal..... di n.....;

- di avere svolto/non avere svolto attività di docenza, in caso affermativo indicare:

Tipologia di attività di docenza:.....
 Istituto di svolgimento:.....
 Destinatari Corso:.....
 Data inizio:.....Data fine:.....
 Giorni Totali.....Ore Totali.....

- di avere conseguito i seguenti Master (indicare se annuale/biennale/semestrale):

Titolo.....
 Conseguito presso.....il.....

- di avere vinto le seguenti borse di studio:

Titolo.....
 Conseguito presso.....il.....
 Periodo dal..... Al.....

- di non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione;

- di non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni;

- che per gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di amministrazioni, aziende ed enti del S.S.N. non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79;

- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal di
 dal di
 dal di

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenza nella nomina (allegare documentazione):

.....

- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili:

- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'ASL di Milano da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

presso.....
 Via/piazza.....n.....
 c.a.p.....Città.....Provincia.....
 telefono n.....

- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il sottoscritto allega alla domanda l'elenco (in triplice copia) dei documenti e dei titoli presentati e documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

.....

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA A NORMA DELL'ART. 39 DEL DPR N. 445/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 (Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto..... nato/a
 a..... il..... residente a
 in via n.....
 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- o stato di famiglia.....;
- o di essere iscritto all'albo Professionale.....;
- o di essere in possesso del titolo di studio.....;
- o di essere in possesso della seguente specializzazione.....;
- o altro.....

(luogo, data)

Firma per esteso del dichiarante

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.
 N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATO DI NOTORIETA'
 (Arti. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto..... nato/a
 a..... il..... residente a
 in via n.....
 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- o che le copie dei documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali in mio possesso (numerare le fotocopie allegate):
 -.....
 - o altro.....
- (ad esempio copie attestati: corsi formazione, docenza, partecipazione convegni e seminari, titoli di studio o di servizio, incarichi libero professionali).

(luogo, data)

Firma per esteso del dichiarante

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse a tale procedura.
 N.B.: Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N.B. Allegare fotocopia documento identità.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI POSTI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO.

E' indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. di n. 1 posto di Dirigente Farmacista, disciplina Farmaceutica Territoriale, ovvero in specializzazioni riconosciute equipollenti"– Rapporto di lavoro esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n..... - S.I. Concorsi del

Per ulteriori informazioni rivolgersi all' A.S.L. di Milano, S.C. Gestione delle Risorse Umane –S.S. Gestione Giuridica Dipendenti, C.so Italia n.19 – Milano – Telefono 02/8578-2310-2151-2347-2318.

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. G.Walter Locatelli)

**Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia
Concorso pubblico per n. 2 posti di operatore tecnico
specializzato - autista-soccorritore (per mezzi di soccorso) -
categoria B - livello economico Bs - da destinare al servizio
118**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai fini dell'ammissione il candidato deve risultare in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni regionali (D.G.R.L. n. 6/45819 del 22 ottobre 1999):

1. Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2. Idoneità fisica all'impiego, che sarà accertata a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.
3. Godimento dei diritti politici.
4. Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado;
5. Patente di guida almeno «B»
6. Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo professionale di autista-soccorritore (per mezzi di soccorso) presso pubbliche amministrazioni o imprese private. Per esperienza professionale deve intendersi solo l'attività lavorativa retribuita.
7. Corso di qualificazione quale Soccorritore, rilasciata dalla Regione Lombardia (durata del corso: 120 ore) o rilasciata da altre Regioni in corso di validità alla data di scadenza del bando e con indicazione del programma formativo e della durata del corso espressa in ore.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai fini della partecipazione al concorso, il Candidato dovrà presentare domanda, come da fac simile allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia. Le domande dovranno, se consegnate a mano, tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo di Vigevano - Viale Montegrappa n. 5 entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 25 luglio 2011 così come evidenziato dall'estratto del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Per le domande inoltrate a mezzo del Servizio Postale la data di spedizione, ai fini della verifica dei termini previsti dal bando, sarà comprovata dal timbro, con data e ora, apposto dall'Ufficio Postale accettante.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta libera e debitamente sottoscritta dal Candidato.

Ai sensi della legge 127/1997, la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

**DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE
CONTENUTE NELLA DOMANDA**

Il candidato, oltre ad indicare le proprie generalità, dovrà dichiarare nella domanda:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
5. i titoli di studio posseduti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, la qualifica ricoperta e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il domicilio con il relativo numero di codice postale, al quale il candidato chiede siano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto 1;
9. l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto, le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda Ospedaliera, Ufficio Concorsi, Viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (PV), es-

nerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

10. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Servizio sanitario nazionale.

AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Il Candidato può autocertificare:

- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di concorso;
- il possesso di ogni altro titolo richiesto quale requisito di ammissione al presente concorso;
- il possesso di ogni altro titolo che il Candidato ritenga di dover dichiarare ai fini della valutazione del proprio curriculum;

Il Candidato dipendente dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia, o che comunque abbia prestato servizio negli Enti in essa confluiti, potrà omettere di presentare la documentazione. In tal caso il Candidato dovrà prendere visione del fascicolo personale e dovrà indicare nella domanda, in modo puntuale ed inequivocabile, ogni singolo documento che intende debba essere acquisito con procedura d'ufficio agli atti del concorso ed inserito nella domanda presentata.

Per i servizi prestati presso l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia od in Enti in essa confluiti, su richiesta esplicita riportata dal Candidato nella domanda, l'Azienda predisporrà, d'ufficio, lo stato di servizio allegandolo alla domanda stessa. A tal fine, il Candidato dovrà, senza possibilità di deroga, indicare nella domanda i periodi di servizio prestati e per ciascuno di essi la posizione o qualifica ricoperta. Lo stato di servizio verrà aggiornato alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli, di carriera e accademici e le esperienze curriculari dichiarati dal Candidato e dal medesimo descritti in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari all'attivazione dei dovuti controlli di autenticità.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal Candidato in modo approssimativo.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il Candidato dovrà allegare alla propria domanda di partecipazione al presente concorso, oltre ai titoli di studio ed accademici e ad ogni altro titolo che il Candidato medesimo ritiene di dover produrre e non autocertificare, anche quanto di seguito elencato:

- ricevuta dell'effettuato versamento della somma di Euro 15,00, a titolo di tassa di concorso, non rimborsabili. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 19865070 intestato all'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia - Viale Repubblica n. 34 - 27100 PAVIA -, con indicazione specifica nella CAUSALE che trattasi di concorso per Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia.
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, ai fini della valutazione di tutti i titoli che il Candidato ritiene opportuno dichiarare;
- fotocopia documento d'identità in corso di validità;
- un elenco in carta semplice, di tutti i documenti che il Candidato allegherà alla propria domanda, come da fac simile che si allega al presente bando.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame per operatore tecnico specializzato - autista soccorritore (per mezzi di soccorso) - cat. B - livello economico Bs - D sono articolate, come previsto dall'art. 29 del D.P.R. n. 220/2001 in una prova pratica ed in una prova orale.

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

CONVOCAZIONI CANDIDATI

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio che dovrà essere loro messo a disposizione da questa azienda, in ragione del proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Le prove d'esame si svolgeranno senza ulteriore avviso di convocazione nelle seguenti date e sedi:

PROVA PRATICA: giovedì 8 settembre 2011, ore 9.00 presso il Palazzetto dello Sport di Voghera «Palaoltrepo» - Via I Maggio n. 1;

PROVA ORALE: lunedì 12 settembre 2011, ore 9.00 presso la sede aziendale di Voghera - Viale Repubblica n. 88 - Sala Rossa - Piano Terra;

Resta impregiudicata l'eventuale preventiva comunicazione da parte dell'Amministrazione in caso di non ammissibilità dei Candidati, qualora riscontrati non in possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione.

Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, per ogni singola prova, di almeno 14/20.

La valutazione delle prove sarà effettuata dalla Commissione Esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rimanda al D.P.R. n. 220/2001.

RISERVA DI POSTI

1 - Ai sensi del D.lgs. n. 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D.lgs. n. 263/03, essendosi determinata una somma di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, n. 1 posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

2 - Ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21 ottobre 1991 n. 458, un terzo dei posti messi a concorso, o che si renderanno vacanti durante il periodo di validità della graduatoria, arrotondabile all'unità superiore, è riservato al personale in servizio di ruolo presso l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia.

Per poter usufruire, ai fini della nomina, delle precedenze di legge, i candidati devono risultare in possesso dei requisiti all'atto della nomina e dell'effettivo inizio del servizio.

3 - Ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12 marzo 1968 è attribuita una quota di riserva agli orfani e ai coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di protezione dei dati personali», si informa che l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia tratterà i dati personali di ciascun Candidato, contenuti nell'istanza di partecipazione al presente concorso, nel rispetto della citata normativa che disciplina la raccolta, l'uso e la conservazione dei dati personali.

Si precisa, inoltre, che detti dati verranno utilizzati unicamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale in oggetto, nonché ai fini degli adempimenti successivi ad essa correlati.

Si segnala, infine, che il Responsabile del trattamento dei dati personali per le finalità di cui sopra, è identificato, a livello aziendale, nel Responsabile dell'U.O. Personale.

NOMINA DEI VINCITORI E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La nomina dei Vincitori avverrà tenendo conto sia della coerenza con il Piano di Organizzazione Aziendale, sia con le prescritte autorizzazioni regionali.

I candidati che verranno dichiarati vincitori del concorso sulla base della graduatoria di merito che, licenziata dalla competente Commissione Esaminatrice, verrà ritualmente approvata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia, saranno assunti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e saranno sottoposti a periodo di prova come da vigenti disposizioni contrattuali.

I candidati vincitori del concorso, e, comunque, coloro che saranno chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

L'Amministrazione, prima dell'assunzione, accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato per la mansione alla quale si riferisce il concorso. Il Candidato che non si presenterà o rifiuterà di sottoporsi a tale visita di idoneità, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

L'assunzione si intenderà confermata dopo il periodo di prova di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995 Area Personale del Comparto.

L'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, o successivamente, si riserva, comunque, di acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dell'incarico. Per tale finalità, questa Azienda potrà procedere d'ufficio o richiedere direttamente al Candidato la presentazione di tutti i documenti di rito prescritti.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva l'utilizzo della graduatoria degli idonei, secondo l'ordine della stessa, nei limiti temporali previsti dalla specifica normativa.

TRATTAMENTO ECONOMICO

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dell'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ai posti messi a concorso previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area del comparto sanità oltre all'indennità integrativa speciale, alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza ed emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul posto di lavoro come previsto, dall'art. 29 del D.L.vo n. 546/1993.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando di concorso.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Concorsi - Azienda Ospedaliera - Viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (PV)

dal lunedì al venerdì negli orari 9,00-12,00 e 14,00-16,00

Telefono 0381/333522 - 524 - 582

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Giovanna Beatrice.

Il direttore generale
Daniela Troiano

SCHEMA TIPO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Di seguito viene riportato fac simile della domanda di ammissione e partecipazione al concorso, su foglio in carta semplice con firma non autenticata e valevole come dichiarazione sostitutiva di certificazione di sensi dell'art. 46 del D.F.R. 445/2000.

I...sottoscritt.....nato a.....il.....
e residente in.....via.....n.....c.a.p.....
chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami per n. posti di

Dichiara sotto la propria responsabilità e anche ai fini dell'autocertificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 2) di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di provincia di.....(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- 4) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio.....
- 5) di essere iscritto all'Albo Professionale di
- 6) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare:.....(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva);
- 7) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione.....
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:.....

Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano recapitate al seguente indirizzo impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

Vian.....Città.....(c.a.p.....)
Recapita telefonico:
Eventuale fax

Data.....

Firma.....

FAC SIMILE

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- N. 1 FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
 - N. 1 FOTOCOPIA RICEVUTA VERSAMENTO TASSA DI CONCORSO
 - N. 1 CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 - N.
- (segue elenco degli specifici documenti che ogni singolo candidato alleggerà alla domanda).

Firma _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Azienda Ospedaliera Carlo Poma - Mantova
Graduatorie concorsi: ostetrica DS e operatore tecnico specializzato esperto 118

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera «C. Poma» ha approvato i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei sottoindicati concorsi pubblici per titoli ed esami dai quali risultano le seguenti graduatorie di merito:

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Ostetrica - Cat. D Livello Economico Super (DS), approvata con deliberazione n. 377 del 24 maggio 2011:

N.	Candidato	Totale pt. 100
1°	ANTUONO MONICA	87,910
2°	ZANINI ENRICA	82,930
3°	AZZONI MANUELA	80,710
4°	ROSSI ALESSANDRA	78,320
5°	TOFFALI MARIA LUISA	77,940
6°	ROGNINI ANTONELLA	73,170
7°	FERRARA RAFFAELLA	67,417

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Operatore Tecnico Specializzato Esperto (Cat. C) presso AAT SSUEM 118 Mantova, approvata con deliberazione n. 380 del 24 maggio 2011:

N.	Candidato	Totale pt. 100
1°	MILANI LUCA	83,070
2°	SISSA FRANCESCO	82,480
3°	SCARTEZZINI MASSIMO	81,480
4°	PASSERINI MATTEO	79,400
5°	DONATELLI STEFANO	79,120
6°	MALAVASI MIRKO	78,210
7°	PANIZZI CRISTIANO	77,250
8°	RESSI IVANO	75,560
9°	ALBERINI EMANUEL	75,050
10°	MAZZOLA BARBARA	73,760
11°	PAGHERA ROBERTO	73,220
12°	SACCANI LUCA	72,890
13°	BIRAGHI ERIKA	72,440
14°	CATELLANI SIMONE	72,350
15°	PRUDENZATI MARIA ROSA	70,480
16°	FLORIO ALBERTO	69,750
17°	TOMMASI PAOLO	69,636
18°	ZANINI EVE CRISIDE	69,540
19°	TESTONI MARCO	67,530
20°	MARASTONI ALESSANDRO	67,320
21°	PASCUCCI ALBERTO	66,900
22°	VALERIO LAURA	66,860
23°	SGARBI MAURO	66,390
24°	LEO ANDREA	66,360
25°	MARGARONE SALVATORE	66,230
26°	BALLISTA FRANCESCO	65,780
27°	LUCARELLI FEDERICO	65,420
28°	MENEGARDO GIULIANO	64,830
29°	BRUTTI VALENTINA	64,540
30°	GUERRATO MARCO	64,430
31°	BELLADELLI SILVIA	64,000
32°	PRUDENZATI ILARIA	62,050
33°	VINCENZI ILENIA	61,390
34°	FARINELLI MATTEO	61,250
35°	GUICCIARDI ROBERTA	58,270
36°	MURELLI IVAN	57,390
37°	TEZZA FABIO	57,280

Il direttore generale
Filippo Maria Stucchi

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
Graduatoria concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina interna presso l'U.O.C. medicina interna 1B

Si rende noto che questa Fondazione ha approvato il verbale rassegnato dalla Commissione Esaminatrice del sottoindicato concorso pubblico per titoli ed esami dal quale risulta la seguente graduatoria:

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina interna presso l'U.O.C. medicina interna 1B (determinazione n. 1263 del 17 maggio 2011).

1. Dott. ROVATI Andrea	Punti 76,550
2. Dott.ssa BIGNAMINI Daniela	Punti 68,400
3. Dott.ssa CARRABBA Maria Domenica Rosaria	Punti 68,050
4. Dott. DIANA Alessandro	Punti 65,900
5. Dott.ssa TROMBINI Paola	Punti 62,450
6. Dott.ssa MARIANI Raffaella	Punti 61,150
7. Dott. FERRARIO Andrea	Punti 59,100

Milano, 1 giugno 2011

Il direttore amministrativo
Oswaldo Basilico
Il direttore generale
Luigi Macchi

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurofisiopatologia e n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione alle determinazioni nn. 1191 e 1192 del 9 maggio 2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura rispettivamente di:

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurofisiopatologia
- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nei confronti dei quali trovano applicazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174.
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione I.R.C.C.S., prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso presso U.S.L. o Aziende Ospedaliere, è esentato dal requisito della specializzazione.
- e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, ed i titoli eventuali dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano - tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla gazzetta ufficiale della repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite entro il suddetto termine. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È consentita, in luogo della spedizione, la presentazione a mani della domanda di ammissione al concorso presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre il termine sopraindicato.

È consentito inoltre l'invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: protocollo@pec.policlinico.mi.it

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC); non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al concorso di cui al presente bando da parte della Fondazione IRCCS nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della procedura concorsuale relativa al presente bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione

del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione, di cui viene allegato uno schema esemplificativo, i candidati, oltre al proprio cognome e nome, dovranno indicare quanto segue:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione elencandoli singolarmente; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti Esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando ed allegata copia dell'atto di riconoscimento di equipollenza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza nell'assunzione;
9. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. il domicilio (in stampatello) con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorché la notifica venga restituita a questa Fondazione I.R.C.C.S. per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) certificati comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione indicati nei punti c), d), e);
- 2) le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato; il curriculum formativo e professionale, anche se redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;
- 3) eventuali titoli che conferiscono diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di Euro 10,33.= non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese postali da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c/c postale intestato a «Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria» n. 63434237;
- 5) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione delle modalità di presentazione.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione,

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

la rivista che l'ha pubblicata o la Casa Editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere in copia autenticata a' sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

A tal fine possono essere usati gli schemi di dichiarazione allegati al bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

I documenti allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo. Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione di questa Fondazione I.R.C.C.S si riserva - ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare i certificati di servizio in originale o copia autenticata a' sensi di legge o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui si attesta la conformità all'originale accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, nella certificazione ovvero nell'autocertificazione deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

I certificati ovvero le autocertificazioni attestanti il servizio prestato presso Case di Cura private devono espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Nel caso in cui il candidato abbia dichiarato nella domanda di partecipazione di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso questa Fondazione I.R.C.C.S., lo stesso verrà rilevato d'ufficio al fine dell'attribuzione del relativo punteggio. Eventuali altri servizi prestati presso questa Fondazione IRCCS, ai fini della valutazione, dovranno essere formalmente documentati.

Le prove di esame saranno le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione I.R.C.C.S.; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova ovvero, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica ed orale, il diario delle prove verrà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima.

Nel caso in cui lo svolgimento di tutte le prove avverrà nello stesso giorno, l'avviso per la presentazione verrà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte, pratica ed orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 7/10.

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 32 punti per i titoli;
- b) 68 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 24 punti per la prova scritta;
- b) 24 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 2 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 15 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 5 punti.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita a' sensi del D.L.vo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato D.L.vo n. 257/91 dovrà essere specificato nella relativa certificazione prodotta dai candidati.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della Legge 20 giugno 1998, n. 191.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

In materia di assunzioni si terrà conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e dalle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabili.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentarsi, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

A' sensi dell'art. 11 del D.L.vo 288/03 il rapporto di lavoro sarà di natura privatistica. Al rapporto di lavoro verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente di comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

La graduatoria degli idonei dei concorsi di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicata, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane della Fondazione I.R.C.C.S. dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato - tel. 02/5503.8287 -8254-8316-6572.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.policlinico.mi.it, sezione «Gare e Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 7 giugno 2011

Il direttore amministrativo
Osvaldo Basilico
Il direttore generale
Luigi Macchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

All'Amministrazione
Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Via Francesco Sforza, 28
20122 M I L A N O

Il/La sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere residente a in Via
- di essere in possesso della cittadinanza italiana; (1)
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di mancata iscrizione, indicare il motivo); (2)
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne penali riportate);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
o Diploma di Laurea in conseguito presso l'Università degli Studi di in data
o Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università degli Studi di in data (per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza allegandone copia);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine Professionale di dal con il n.;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:;
- di avere/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di aver diritto a riserva, a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per i seguenti motivi:;
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap, a' sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (compilare solo in presenza di handicap riconosciuto);
- che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente:

Data, Firma (non autenticata)

(1) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono indicare la cittadinanza posseduta.

(2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a residente a consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

.....

Milano, li..... IL/LA DICHIARANTE (1)

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a residente a consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

che le copie dei documenti sottoelencati e allegati alla presente sono conformi all'originale:

- 1)
2)
3)

Milano, li..... IL/LA DICHIARANTE (1)

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

**Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG)
Concorso Pubblico per titoli ed esami n.5 posti di collaboratore
professionale sanitario - infermiere - cat. D - n. 1 posto di
collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario
di radiologia medica - cat. D - n. 1 posto di collaboratore
professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità
dell'età evolutiva - cat. D**

In esecuzione della deliberazione n. 486 del 16 maggio 2011 è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D - di cui n. 3 posti riservati ai candidati idonei appartenenti alla categoria dei militari volontari in ferma prefissata e in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 6, e dell'art. 26, comma 5 bis, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215;
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D - riservato ai candidati idonei appartenenti alla categoria dei militari volontari in ferma prefissata e in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 6, e dell'art. 26, comma 5 bis, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215;
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - categoria D.

In assenza di candidati riservatari idonei i posti oggetto di riserva saranno conferiti agli altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente a far pervenire domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, corredata della documentazione richiesta e dei titoli posseduti ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - U.O. Amministrazione del Personale - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale

Per le domande inoltrate per mezzo del servizio postale farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'Ufficio Postale accettante entro il termine di scadenza, ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza stesso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al Bando stesso.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) La data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate;
- e) I titoli di studio posseduti;
- f) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) Gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) Il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione al presente Bando l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di sottostare a tutte le condizioni stabilite nel presente Bando nonché alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modificazioni degli stessi.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Bando coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.

- PER IL PROFILO DI INFERMIERE:

c) Iscrizione all'Albo Professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) Diploma Universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici ovvero corrispondente laurea triennale di cui al D.M. 02 aprile 2001.

- PER IL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA:

c) Iscrizione all'Albo Professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) Diploma Universitario di Tecnico sanitario di Radiologia medica, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici ovvero corrispondente laurea triennale di cui al D.M. 02 aprile 2001.

- PER IL PROFILO DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA:

c) Diploma Universitario di Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici ovvero corrispondente laurea triennale di cui al D.M. 02 aprile 2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

- a) Diploma relativo al profilo a cui si intende partecipare;

- b) Certificato di iscrizione all'Albo Professionale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente Bando, ove richiesto;
- c) Certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- d) I titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- e) Eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- f) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione.
- g) Un elenco dattiloscritto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari ecc...

La documentazione relativa ai punti a), b), c) e d) e ad eventuali attività formative e professionali indicate nel curriculum, potrà essere sostituita dalla dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, precisando che in tal caso è facoltà di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del suddetto D.P.R., procedere ad eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato.

I documenti e i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame si applicano le norme di cui al D.P.R. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2201 la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli così ulteriormente suddivisi:
 - 1) Titoli di carriera: massimo punti 15
 - 2) Titoli Accademici e di Studio: massimo punti 4,5
 - 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4,5
 - 4) Curriculum Formativo e Professionale: massimo punti 6
- b) 70 punti per le prove d'esame, così ulteriormente suddivisi:
 - 1) Prova scritta: punti 30
 - 2) Prova pratica: punti 20
 - 3) Prova orale: punti 20.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione di punteggio.

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- Il Servizio militare dovrà essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00: al fine di consentirne una corretta valutazione dovranno essere indicati a) l'esatto periodo di svolgimento b) la qualifica rivestita c) la struttura presso la quale è stato prestato;
- Il certificato di servizio rilasciato dalle case di cura private dovrà indicare specificatamente se la casa di cura sia convenzionata o accreditata; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
- Il certificato di servizio rilasciato dalle case di riposo dovrà indicare se la casa di riposo sia un ente del Comparto Sanità o, comunque, un ente della Pubblica Amministrazione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che pervengono dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del DPR 220/2001, saranno le seguenti:

- PER IL PROFILO DI INFERMIERE:

- a) PROVA SCRITTA: soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti al profilo da coprire ed in particolare in materia infermieristica;
- b) PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del Concorso;
- c) PROVA ORALE: consiste in un colloquio sulla materia oggetto del Concorso integrato della verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del Candidato fra la lingua inglese e la lingua francese,

nonché dall'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, verifiche entrambe strettamente connesse al profilo messo a Concorso.

- PER IL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA:

- a) PROVA SCRITTA: potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti al profilo da coprire;
- b) PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del Concorso;
- c) PROVA ORALE: consiste in un colloquio sulla materia oggetto del Concorso integrato della verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del Candidato fra la lingua inglese e la lingua francese, nonché dall'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, verifiche entrambe strettamente connesse al profilo messo a Concorso.

- PER IL PROFILO DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA:

- a) PROVA SCRITTA: potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti al profilo da coprire;
- b) PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del Concorso;
- c) PROVA ORALE: consiste in un colloquio sulla materia oggetto del Concorso integrato della verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera a scelta del Candidato fra la lingua inglese e la lingua francese, nonché dall'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, verifiche entrambe strettamente connesse al profilo messo a Concorso.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 2 della Legge n. 191/1998.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR n.220/2001, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

Il presente Bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

A norma della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio del personale per le finalità di gestione del Bando e saranno trattati presso la medesima Unità Operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli «sensibili», nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rimanda alla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Bando per eventuali motivate ragioni.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda, Piazzale Ospedale, n.1 - 24047 Treviglio - orario apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 15,00 (Tel. n. 0363/424533).

Treviglio, 6 giugno 2011

Il direttore amministrativo
Ciamponi Vincenzo
Il direttore generale
Ercole Cesare

(esente da bollo art. 19 D.P.R. 24 aprile 1954 n. 342 all. B)

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera

"Ospedale Treviglio – Caravaggio" di Treviglio

U.O. Amministrazione Personale

P.le Ospedale, 1 - 24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posto/i di _____ (G.U. n. _____ del _____).

Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere (per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;
- di non avere riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____

(indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma/Laurea in _____ conseguito il _____ presso _____ durata del corso anni _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ durata del corso anni _____
- di essere iscritto all'Albo _____ della Provincia di _____ dal _____ n. _____ posizione _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:

Ente _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O tempo pieno O tempo parziale (n.ore sett.li) _____

Ente _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O tempo pieno O tempo parziale (n.ore sett.li) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R. 487/1994): _____

di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della L.31/12/96 n.675 e s.m.i., sulla privacy;

di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.

di segnalare il seguente indirizzo al quale dovrà essere inviata ogni comunicazione relativa al presente bando:

Via _____ n. _____
cap _____ città) _____ Tel. _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Treviglio esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dal Decreto stesso.

Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG) Concorso pubblico per titoli ed esami n. 1 posto di dirigente medico anestesia e rianimazione

In esecuzione della deliberazione n. 445 del 4 maggio 2011 è emanato Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico disciplina di anestesia e rianimazione

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente a far pervenire domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, corredata della documentazione richiesta e dei titoli posseduti ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - U.O. Amministrazione del Personale - P.le Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale

Per le domande inoltrate per mezzo del servizio postale farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate all'Ufficio Postale accettante entro il termine di scadenza, ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza stesso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo al Bando stesso.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda dovranno essere indicati:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione al presente Bando l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare altresì di sottostare a tutte le condizioni stabilite nel presente Bando nonché alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modificazioni degli stessi.

L'Aspirante deve apporre la propria sottoscrizione in calce alla domanda.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Bando coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - intesa come senza limitazioni e con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica.

- laurea in Medicina e Chirurgia;

- Specializzazione nella Disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero in disciplina equipollente o affine. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. 08 agosto 1991 n. 257, come pure la durata del Corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;

- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente Bando, ovvero autocertificata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al Bando, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati, in originale o copia autenticata ai sensi di Legge, i seguenti documenti:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero in disciplina equipollente o affine;
- Certificato d'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente Bando;
- Certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- I titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- Eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato e formalmente documentato; il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione.
- Un elenco dattiloscritto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, analiticamente descrittivo di tutti i titoli e documenti presentati, in specie delle pubblicazioni, delle partecipazioni a corsi, convegni, seminari ecc...

La documentazione relativa ai punti a), b), c), d), e) e ad eventuali attività formative e professionali indicate nel curriculum, potrà essere sostituita dalla dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, precisando che in tal caso è facoltà di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del suddetto D.P.R., procedere ad eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato.

I documenti e i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

VALUTAZIONE TITOLI

Per la valutazione dei titoli, se documentati o debitamente dichiarati, si osserveranno i criteri previsti dagli artt. 11 e 27 del DPR n. 483 del 10 dicembre 1997 e si precisa che non saranno valutate attestazioni non idonee, inesatte o incomplete.

In particolare:

- Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del D. Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 - P dell'11 marzo 2009 - DGRUPS. Pertanto

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, documenti o dichiararli, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D. Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.

- Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione di punteggio.

Relativamente ai servizi prestati si sottolinea quanto segue:

- Il Servizio militare dovrà essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00: al fine di consentirne una corretta valutazione dovranno essere indicati a) l'esatto periodo di svolgimento b) la qualifica rivestita c) la struttura presso la quale è stato prestato;

- Il certificato di servizio rilasciato dalle case di cura private dovrà indicare specificatamente se la casa di cura sia convenzionata o accreditata; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà valutato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;

- Il certificato di servizio rilasciato dalle case di riposo dovrà indicare se la casa di riposo sia un ente del Comparto Sanità o, comunque, un ente della Pubblica Amministrazione.

Sono considerati privi di efficacia i documenti e le certificazioni che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

PROVE D'ESAME

Per la valutazione dei titoli si osserveranno i criteri previsti dagli artt. 11 e 27 del DPR n. 483 del 10 dicembre 1997 e si precisa che non saranno valutate attestazioni non idonee, inesatte o incomplete.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del suddetto DPR, saranno:

- PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

A parità di punteggio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e all'art. 2 della Legge n. 191/1998.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR n. 483/1997, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia; tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

Il presente Bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli Invalidi di Guerra e categorie assimilate (Legge 12 marzo 1999 n. 68).

A norma della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio del personale per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso la medesima Unità Operativa anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli «sensibili», nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Per quanto non previsto dal presente Bando, si rimanda alla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Bando per eventuali motivate ragioni.

Ai fini dell'art. 6 ultimo comma del DPR 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che i sorteggi dei Componenti della Commissione Esaminatrice relativa al suddetto Concorso avranno luogo presso la Sala Riunioni dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio Caravaggio» - P.le Ospedale n. 1 - Treviglio, con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno dovesse essere di Sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda - orario di apertura al pubblico: dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 dal Lunedì al Venerdì - (tel. 0363/424533) Piazzale Ospedale, n. 1 - 24047 Treviglio (BG).

Treviglio, 6 giugno 2011

Il direttore amministrativo
Ciamponi Vincenzo
Il direttore generale
Cesare Ercole

(esente da bollo art.19 DPR 24/4.1954 n.342 all.b)

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera

"Ospedale Treviglio - Caravaggio" di Treviglio

U.O. Amministrazione Personale

P.le Ospedale, 1 - 24047 TREVIGLIO (BG)

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a al Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n. _____ posto/i di _____ (G.U. n. _____ del _____).

Consapevole delle pene previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti, ai sensi dell'art.46 del suddetto DPR

DICHIARA

(barrare con una crocetta e cancellare la voce che non interessa)

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere (per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) cittadino dello Stato _____;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per chi non è in possesso della cittadinanza italiana);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ - Stato _____ ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;

di non avere riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____

(indicare la data del provvedimento di condanna e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Diploma/Laurea in _____ conseguito il _____ presso _____ durata del corso anni _____;

Abilitazione _____ conseguita il _____ presso _____

Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____ durata del corso anni _____ conseguita ai sensi del

D.Lgs. N.257/91 D.Lgs. N.368/99

di essere iscritto all'Albo/Ordine _____ della Provincia di _____ dal _____ n. posizione _____;

di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;

di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

di prestare/ aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:

Ente _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n.ore sett.li) _____

Ente _____ periodo _____

Profilo _____ disciplina _____

O Ruolo O incarico a tempo determinato O supplenza O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n.ore sett.li) _____

dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12.1979, n. 761;

di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni: dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva, preferenza o precedenza (vedi art. 5 del D.P.R.487/1994): _____

di dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità della L.31/12/96 n.675 e s.m.i., sulla privacy;

di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del S.S.N.

di segnalare il seguente indirizzo al quale dovrà essere inviata ogni comunicazione relativa al presente bando:

Via _____ n. _____ cap _____

(città) _____ Tel. _____

Distinti saluti.

DATA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi del D.Lgs. n.196/2003: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Treviglio esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dal Decreto stesso.

MODULO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni non veritiere, di uso o formazione di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

1) di aver conseguito la laurea in _____ il giorno _____ all'Università _____ di _____

2) (ove prevista) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione avendo superato l'esame di stato nella sessione di _____ all'Università _____ di _____

3) di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di _____ il giorno _____ all'Università _____ di _____

4) che la durata del corso di studi per il conseguimento del diploma di specializzazione è stata di anni _____

5) che il diploma suddetto è stato/non è stato conseguito ai sensi del:

D.Lgs. n.257/91;

D.Lgs n.368/99;

6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della provincia di _____ a decorrere dal _____ n. posizione _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B.: Allegare fotocopia documento di identità valido

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Cologno al Serio (BG)

Decreto di esproprio n. 1 del 16 maggio 2011. Espropriazione di beni immobili per la esecuzione dell'opera di «Anfiteatro e area manifestazioni in centro storico». Quota parte pari a 4/16 dell'area facente capo alla sig.ra Luciana Raffaini - mapp.8973 - 9056 - 9058

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

OMISSIS

DECRETA

1) L'esproprio definitivo a favore del Comune di Cologno al Serio (BG) autorità espropriante delle aree/immobile siti in Comune di Cologno al Serio e necessarie all'esecuzione delle opere di «Realizzazione nuovo anfiteatro e area manifestazioni in centro storico», nello specifico la sola quota pari a 4/16 facenti capo alla sig.ra Raffaini Luciana come segue:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				Superficie da acquisire (mq)	Coltura in atto	Coerenze
	Partita e ditta proprietaria	Fg	Mapp.	Superficie (ha)			
1	Sig.ra Raffaini Luciana (4/16) C.F. RFFLCN46D58C894K	9	8973	0.08.40	840,00	Semin. irriguo arb.	A nord con Fossato Comunale Ad ovest con Fossato Comunale e con il mapp. 9055. A sud con mapp. 9056 Ad est con Fossato Comunale e il mapp. 382.
2	Sig.ra Raffaini Luciana (4/16) C.F. RFFLCN46D58C894K	9	9056	0.13.50	1.350,00	Semin. irriguo	A Nord ed ovest con il mapp. 8973. A sud con il mapp. 9058 e 9063 A Est con il mapp. 9057
3	Sig.ra Raffaini Luciana (4/16) C.F. RFFLCN46D58C894K	9	9058	0.21.10	2.110,00	Semin. irriguo	A nord con il mapp. 9056 Ad ovest con il mapp. 9063 e 9056 A sud con il mapp. 9064 A Est con il mapp. 9059

2) di stabilire che il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

4) il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del settore lavori pubblici
Rosa Rudi

Comune di Cologno al Serio (BG)

Decreto di esproprio n. 2 del 16 maggio 2011. Espropriazione di beni immobili per la «Realizzazione di nuovo centro diurno anziani e museo della memoria contadina in edificio esistente in centro storico» - quota parte pari a 4/16 di una porzione di immobile facente capo alla sig.ra Luciana Raffaini (mapp. 367 sub. 2 - mapp. 9055 - 9057 - 9059 - 368) e quota parte pari a 1/2 di una ulteriore porzione di immobile facente capo alla sig.ra Luciana Raffaini (mapp. 367 - subb. 701 - 702 - 703)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

OMISSIS

DECRETA

1) L'esproprio definitivo a favore del Comune di Cologno al Serio (BG), autorità espropriante, delle aree/immobile siti in Comune di Cologno al Serio necessarie all'esecuzione delle opere di «Realizzazione di nuovo centro diurno anziani e museo della memoria contadina in edificio esistente in centro storico», nello specifico la sola quota pari a 4/16 facenti capo alla sig.ra Raffaini Luciana, per la porzione di immobili in comproprietà con gli eredi Raffaini (quote pari a 16/16), e per la sola quota pari a 1/2 facenti capo alla sig.ra Raffaini Luciana, per la porzione di immobile in comproprietà il sig. Raffaini Valdamore come segue:

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				Volumetria espropriata mc	Coerenze
	Partita e ditta proprietaria	Fg	Mappale	Id. imm.		
1	Raffaini Luciana (1/2) C.F. RFFLCN46D58C894K	24	367 - sub. 701	Edificio cat. A/5 cl. 1 PT - 1°-2° vani 6.5	897,98	A Nord con mapp. 2662 Ad ovest con mapp. 367 sub. 2 A sud con mapp. 367 subb. 702 e 703 Ad Est con mapp. 2901
	Raffaini Luciana (4/16) C.F. RFFLCN46D58C894K	24	367 - sub. 2	Edificio cat. A/5 cl. 1 PT - 1°-2° vani 5.5	953,36	A Nord con mapp. 2662 Ad ovest con mapp. 368 A sud con mapp. 648 Ad Est con mapp. 367 sub.701
3	Raffaini Luciana (1/2) C.F. RFFLCN46D58C894K	24	367 - sub. 702	Edificio cat. C/6 cl.1 PT - mq 60	222,20	A Nord con mapp. 367 sub. 701 A ovest con mapp. 367 sub. 703 A Sud con mapp. 365 Ad Est con mapp. 330
4	Raffaini Luciana (1/2) C.F. RFFLCN46D58C894K	24	367 - sub. 703	Edificio cat. C/6 cl.1 PT - mq 60	222,20	A Nord con mapp. 367 sub. 701 A ovest con mapp. 2648 A Sud con mapp. 365 e 366. Ad Est con mapp. 367 sub. 702

N.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				Sup Catastale (mq)	Superficie reale (mq)	Coerenze
	Partita e ditta proprietaria	Fg	Mapp	Superficie (ha)			
1	Raffaini Luciana (4/16) C.F.RFFLCN46D58C894K	9	9055	0.00.77	77,00	99,00.	A nord con Fossato Comunale Ad ovest con il mapp. 8973 A sud con mapp. 9057 Ad est con il mapp. 2646
2	Raffaini Luciana (4/16) C.F.RFFLCN46D58C894K	9	9057	0.02.06	206,00	264,00	A nord con il mapp. 9055 Ad ovest con il mapp. 9056 A sud con mapp. 9059 Ad est con il mapp. 2660 e 2662
3	Raffaini Luciana (4/16) C.F.RFFLCN46D58C894K	9	368	00.00.80	80,00	103,00	A nord con il mapp. 2662 Ad ovest con il mapp. 9059 A sud con mapp. 2649 Ad est con il mapp. 367 sub. 2
4	Raffaini Luciana (4/16) C.F.RFFLCN46D58C894K	9	9059	00.04.25	425,00	544,00	A nord con il mapp. 9057 Ad ovest con il mapp. 9058 A sud con mapp. 9064 Ad est con il mapp. 368 e 2662.

2) di stabilire che il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio del Registro Immobiliare e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3) Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

4) il presente decreto può essere impugnato avanti il T.A.R. della Lombardia - Sezione di Brescia - entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del settore lavori pubblici
Rosa Rudi

Comune di Como

Decreto di esproprio. Espropriazione per pubblica utilità ai condomini del condominio Belvedere di via Belvedere del diritto di superficie sulla particella n. 7818 di m² 200 Comune censuario di Como sez. di Camerlata - Catasto terreni

LA DIRIGENTE

dell'Ufficio Espropri del Comune di Como, Avv. Marina Ceresa, nata a St. Raphael (Francia) il 28 giugno 1962 cf CRS MRN 62H68Z110X, domiciliata per la carica presso il Comune di Como; Via Vittorio Emanuele II, 97,

PREMESSO:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 17 luglio 2006, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 98 comma 2 D.Lgs 163\06, il progetto definitivo concernente «Opere di viabilità e collegamento alle tangenziali - interventi di completamento dell'itinerario di circonvallazione del quartiere di Camerlata - 2° lotto» ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere, ai fini dell'attivazione della procedura espropriativa, delle aree di proprietà privata interessate dalle stesse;

che con determinazione dirigenziale n. 2012 - RG del 23-10-2006, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori;

che il piano particellare d'esproprio, indicava tra l'altro, la necessità di acquisire una porzione di mq. 220 circa del mapp.le 6553 sez. cens. di Camerlata, intestata al Condominio Belvedere di Como, quale titolare del diritto di superficie sull'area stessa;

Dato atto che la procedura espropriativa è stata regolarmente percorsa e che il Condominio Belvedere, ha accettato l'indennità provvisoria notificatagli - decreto n. 5\2006 - n. 3331 \2006 Ufficio Notifiche del Comune di Como, la quale prevedeva un indennizzo di € 17,50 al mq.;

che l'occupazione ed immissione in possesso delle aree è avvenuta il 14 dicembre 2007 come risulta dal relativo verbale;

che con determinazione n. 3 RS - 12 RG del 18 gennaio 2008, è stato erogato all'espropriando, un acconto di € 1.925,00 pari al 50% dell'indennità provvisoria notificata ed accettata;

Atteso che i lavori sono terminati, che il Geom. Luca Lazzaroni, tecnico incaricato, ha redatto il tipo frazionamento n. 95371\2010 dal quale risulta tra l'altro, la nuova particella 7818 di m2 200, (derivante dall'originario mapp. 6553), sulla quale i Condomini del Condominio Belvedere hanno la titolarità del diritto di superficie;

che con provvedimento n. 597\2011 è stata determinata l'erogazione del saldo dovuto ai condomini pari a € 1.575,00 lordi calcolato sulla superficie di m2 200;

Dato atto che il presente provvedimento, debitamente registrato, trascritto, notificato e pubblicato determinerà il trasferimento del diritto di superficie in capo al Comune di Como, sulla particella 7818 di m2 200 Comune censuario di Como sezione di Camerlata;

Visto l'art. 23 del testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità

Vista la legge regionale n. 3\2009 concernente norme regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 139 del Vigente Statuto, nonché dell'art.18 del Regolamento di Organizzazione

DECRETA

E' espropriato ai soggetti di seguito elencati, ed a favore del Comune di Como, il diritto di superficie sulla particella catastale 7818 di m2 200, in comune censuario di Como, sezione «A» - Camerlata; funzionale alla realizzazione delle «Opere di viabilità e collegamento alle tangenziali - interventi di completamento dell'itinerario di circonvallazione del quartiere di Camerlata - 2° lotto»

I proprietari del diritto di superficie espropriato sono i seguenti:

- 1) Barbato Francesco mill. 10,55
- 2) Alt Anna mill. 10,55
- 3) Mossi Luigi mill. 10,20
- 4) Bordone Maria Teresa mill. 10,20
- 5) Panuccio Giuseppe mill. 20,95
- 6) Gagliardi Teresa mill. 20,95

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

7) Bernasconi Fabio	mill. 17,90
8) Cogo Fiorella	mill. 17,90
9) Palermo Enza	mill. 43,60
10) Marinoni Claudio	mill. 18,60
11) Giussani Marina	mill. 18,60
12) Torresani Pierangela	mill. 45,60
13) Cavadini Elisa	mill. 38,80
14) Luciano Giovanna	mill. 20,50
15) Fattore Brunella	mill. 17,27
16) Marieni Claudio	mill. 17,28
17) Beretta Elena	mill. 34,80
18) Ancona Antonella	mill. 36,00
19) Raffaele Nunzio.....	mill. 36,50
20) Giordano Vincenzo	mill. 18,80
21) Mannino Stefania	mill. 18,80
22) Como Giancarlo	mill. 38,25
23) Prisco Antonio	mill. 18,00
24) Tosti Tommasina	mill. 18,00
25) Maesani Angelo	mill. 32,40
26) Perego Andrea	mill. 21,80
27) De Vecchi Elena	mill. 21,80
28) Ceriani Vittorio	mill. 34,30
29) Gori Fausto	mill. 22,95
30) Miele Maria Assunta	mill. 22,95
31) Biondi Carlo	mill. 18,70
32) Butti Nicoletta	mill. 18,70
33) Bertolotti Maria	mill. 36,00
34) Usai Sergio	mill. 17,15
35) Rumi Ida	mill. 17,15
36) Bedetti Luigi	mill. 21,80
37) Pizzetti Silvana	mill. 21,80
38) Torboli Claudio	mill. 37,40
39) Traversa Piergiorgio	mill. 22,95
40) Cattaneo Donatella	mill. 22,95
41) Dorici Denise	mill. 18,20
42) Caldara Enrica	mill. 32,40

- Il presente decreto sarà registrato, trascritto, notificato a tutti i soggetti sopra indicati e pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

La dirigente dell'ufficio espropri
Marina Ceresa

Comune di Monticelli Pavese (PV)
Decreto di esproprio (art.23 del dpr 327/01). Provvedimento del responsabile del servizio espropri n. 1 del 8 giugno 2011. Espropriazione di beni immobili per costruzione campo fotovoltaico area ex Agrichimica in Loc. c.na Arsenale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

VISTO il DPR n.327 del 08 giugno 2001;

VISTA la delibera di C.C. n.24 del 29 settembre 2010 esecutiva ai sensi di legge di approvazione variante PRG area ex Agrichimica in Loc.Arsenale per la costruzione di impianto fotovoltaico con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la delibera di G.C.n.36 del 30 settembre 2010 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di costruzione impianto fotovoltaico che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la delibera di C.C. n.27 del 24 novembre 2010 esecutiva con la quale si è approvato l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle suddette aree ex Agrichimica in Loc.C.na Arsenale tra le quali risultano quelle di proprietà del Sig.Barsiola Giuliano, deceduto senza eredi, di seguito indicate:

- Foglio 9 mappale 330 di mq.8352
- Foglio 9 mappale 203 di mq 876
- Foglio 9 mappale 112 di mq 6820 ;

ATTESO che , nonostante le ricerche effettuate presso le ultime residenze, non è stato possibile reperire alcun interessato ai beni del Sig.Barsiola Giuliano e /o un rapporto di parentela o avente diritto con lo stesso;

PRECISATO che a tal fine è stato pubblicato sul quotidiano «Europa» del 24 novembre 2011 e sul BURL Regione Lombardia del 09 febbraio 2011 l'avviso di avvio del procedimento della suddetta variante finalizzata all'esproprio dei terreni;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio prevista dalla legge, che secondo le tabelle regionali in vigore ammonterebbe ad Euro 4,00 al mq per un totale di Euro 64.192,00 , non s'intende procedere a nessun riconoscimento a fronte della responsabilità patrimoniale in capo ai proprietari dell'area di che trattasi per il costo della bonifica del sito inquinato effettuato dalla Regione Lombardia per un costo di oltre 6.000.000,00 Euro;

VISTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione dell'interessato di cui al DPR 327/01 sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quel che riguarda le previste notificazioni e /o comunicazione di cui alla precitata normativa con riferimento alla fattispecie concreta di persona deceduta senza eredi;

VISTO l'art.35 del DPR 327/01

DECRETA

Di espropriare a favore del Comune di Monticelli Pavese i beni di seguito identificati per la costruzione del campo fotovoltaico in Loc.C.na Arsenale:

- Foglio 9 mappale 330 di mq.8352
- Foglio 9 mappale 203 di mq 876
- Foglio 9 mappale 112 di mq 6820 .

Il trasferimento del diritto di proprietà verrà eseguito mediante l'immissione nel possesso da eseguirsi, nel termine perentorio decorrente dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art.24 del dpr 327/01.

Di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso l'ufficio dei R.R.I.I. e volturato presso i competenti uffici , a cura e spese del beneficiario delle' esproprio.

Di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro 5 giorni dalla sua emanazione al BURL nel cui territorio si trovi il bene, per la pubblicazione di cui all'art.23, comma 5, del DPR 327/01.

Di fissare il termine di 30 giorni dall'avenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4 per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi

Di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei RR.II. per la relativa annotazione.

Il responsabile del servizio espropri
Enrico Berneri

Altri

Società di Progetto Brebemi Spa - Brescia

Decreto di espropriazione n. SDP-U-1105-057-ST-LMA del 5 maggio 2011 a favore della società di Progetto Brebemi Spa. Decreto di esproprio art. 22 e seguenti del dpr. 327/2001. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano

DECRETA:

1. E' disposta l'espropriazione a favore della Società di Progetto Brebemi SpA con sede in Brescia in via Somalia 2/4 c.f. e p.iva 02508160989 degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Urigo d'Oglio in Provincia di Brescia al foglio 15 mappale 35 qualità Ente Urbano e al Catasto Fabbricati al foglio 15 mappale 35 sub 1, 2, 3 intestati alla ditta Vezzoli Luisa.

2. La notifica del decreto di esproprio al proprietario sarà effettuata dal Consorzio BBM con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;

3. L'esecuzione del presente decreto di esproprio sarà effettuata dal Consorzio BBM mediante l'immissione in possesso con la redazione del verbale di consistenza e di immissione in possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

4. Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

5. Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001 pari a € 390.949,20, il proprietario è invitato a comunicare, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, avvisandolo che, può chiedere, sempre entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Testo Unico sulle Espropriazioni che se non condivide la loro relazione finale può proporre opposizione alla stima.

Società di Progetto Brebemi Spa - Brescia

Decreto di espropriazione n. SDP-U-1105-190-ST-LMA del 20 maggio 2011 a favore della Società di Progetto Brebemi SpA. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano. Decreto di esproprio art. 22 e seguenti del d.p.r. 327/2001

DECRETA:

1. E' disposta l'espropriazione a favore della Società di Progetto Brebemi SpA con sede in Brescia in via Somalia 2/4 c.f. e p.iva 02508160989 degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Truccazzano in Provincia di Milano al foglio 1 mappale 172 qualità Ente Urbano, foglio 1 mappale 173 qualità Fabbricato Urbano da accertare, foglio 1 mappale 387 qualità Seminativo irriguo, e nel catasto fabbricati al foglio 1 mappale 172 sub 502 intestati alla ditta Binaghi Regina nata a Truccazzano (MI) il 28 agosto 1927.

2. La notifica del decreto di esproprio al proprietario sarà effettuata dal Consorzio BBM con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;

3. L'esecuzione del presente decreto di esproprio sarà effettuata dal Consorzio BBM mediante l'immissione in possesso con la redazione del verbale di consistenza e di immissione in possesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

4. Il Consorzio BBM provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione, pubblicazione e voltura del decreto di esproprio nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

5. Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 22 del Testo Unico sulle Espropriazioni, è stata effettuata la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001 pari a € 221.200,00, il proprietario è invitato a comunicare, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, se condivide l'indennità offerta, avvisandolo che, può chiedere, sempre entro trenta giorni dalla immissione in possesso, la nomina dei tecnici ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Testo Unico sulle Espropriazioni che se non condivide la loro relazione finale può proporre opposizione alla stima.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Idra Patrimonio Spa - Vimercate (MB)**Estratto di decreto asservimento per pubblica utilità, costituzione di servitù n. 28 del 6 giugno 2011 pr 327/2001. Collettore fognario tratto Roncello-Busnago-Cornate d'Adda (cod.int ROBUC)**

Il responsabile del procedimento, rende noto che con decreto numero 28 del 6 giugno 2011 è stata costituita servitù di acquedotto di scarico e passaggio a favore di Idra Patrimonio Spa sui seguenti immobili siti in

comune di Busnago: fg 6 mapp 147, 148 di proprietà di farneto Società Agricola CF 04882750963

dando atto della avvenuta notifica ed esecuzione del decreto, ne dispone la pubblicazione per estratto e la trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari.

Vimercate 6 giugno 2011

Il responsabile del procedimento
Eugenio Banfi**Idra Patrimonio Spa - Vimercate (MB)****Estratto di decreto asservimento per pubblica utilità, costituzione di servitù n. 29 del 6 giugno 2011 pr 327/2001. Collettore fognario tratto Roncello-Busnago-Cornate d'Adda (cod.int ROBUC)**

Il responsabile del procedimento, rende noto che con decreto numero 29 del 6 giugno 2011 è stata costituita servitù di acquedotto di scarico e passaggio a favore di Idra Patrimonio Spa sui seguenti immobili siti in

comune di Busnago: fg 7 mapp 74, 92 di proprietà di Fumagalli Rosalinda CF FMGGPP31C71L408T

dando atto della avvenuta notifica ed esecuzione del decreto, ne dispone la pubblicazione per estratto e la trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari.

Vimercate 6 giugno 2011

Il responsabile del procedimento
Eugenio Banfi**Idra Patrimonio Spa - Vimercate (MB)****Estratto di decreto asservimento per pubblica utilità, costituzione di servitù n. 31 del 6 giugno 2011 pr 327/2001. Collettore fognario tratto Gessate-Cambiago (cod.int GECA)**

Il responsabile del procedimento, rende noto che con decreto numero 31 del 6 giugno 2011 è stata costituita servitù di acquedotto di scarico e passaggio a favore di Idra Patrimonio Spa sul seguente immobile sito in

comune di Gessate: fg 2 mapp 103 di proprietà di Bertini Marisa, Bertini Paolo Norberto, Dossi Bruno, Giuliani Rosaria

dando atto della avvenuta notifica ed esecuzione del decreto, ne dispone la pubblicazione per estratto e la trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari.

Vimercate 6 giugno 2011

Il responsabile del procedimento
Eugenio Banfi**Idrovaltorta Srl - Bergamo****Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento/esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'asservimento/esproprio/occupazione di aree nonché relativo deposito atti (art. 7 e 8 l. 241/1990, art. 16 del d.p.r. 327/2001). Lavori di realizzazione centrale Stabina Caravino in comune di Valtorta (Bg)**

La società Idrovaltorta S.r.l. con sede in Bergamo, via Verdi n.7 intende costruire un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idraulica (derivazione di acqua dai torrenti Stabina e Caravino) in comune di Valtorta, in linea con quanto disposto dal Decreto Legislativo 387/2003 «Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità».

Le aree sotto indicate sono interessate dalla procedura di asservimento/esproprio/occupazione per la realizzazione dell'opera in oggetto.

E' competenza del Servizio Espropri e Concessioni della Provincia di Bergamo lo svolgimento del procedimento di esproprio, costituzione di servitù ed occupazione temporanea di aree.

Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo che porterà all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità e conseguente asservimento/esproprio/occupazione di aree di proprietà privata.

• Aree da espropriare/occupare:

- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **2411** Proprietari: **Comune di Valtorta**;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg.9 mappale: **129** Proprietari: **Milesi Giancarlo** nato a Valtorta il 25 ottobre 1960;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg.9 mappali: **2319, 2254** Proprietari: **Busi Giuseppe** fu Giovanni;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg.9 mappale: **2320** Proprietari: **Regazzoni Giacomina** nata a Valtorta il 23 aprile 1921;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg.9 mappale: **4007** Proprietari: **UBI LEASING S.P.A.**, sede Brescia.

• Aree da asservire /occupare:

- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappali: **2411, 3023** Proprietari: **Comune di Valtorta**;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappali: **600, 612, 3024** Proprietari: **Regazzoni Gerolamo** nato a Valtorta il 24 aprile 1962;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **2378** Proprietari: **Quarteroni Candido** nato a Valtorta il 10 maggio 1956;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **599** Proprietari: **Rangeloni Albino** nato a Valtorta il 02 gennaio 1950;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappali: **164, 166** Proprietari: **Annovazzi Bernardo** fu Santo, **Annovazzi Carlo** di Giovanni, **Annovazzi Domenico** fu Bernardo, **Annovazzi Maria** fu Bernardo, **Annovazzi Santo** fu Bernardo;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **2375** Proprietari: **Regazzoni Giovanni** nato a Valtorta il 01 maggio 1925;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **169** Proprietari: **Regazzoni Benedetto** nato a Valtorta il 20 marzo 1934, **Busi Irene** nata a Scionzori (Francia) il 25 febbraio 1939;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **176** Proprietari: **Regazzoni Maria Teresa** nata a Valtorta il 01 agosto 1922, **Regazzoni Tommaso** nato a Valtorta il 28 aprile 1924, **Regazzoni Santina** nata a Valtorta il 27 maggio 1927, **Regazzoni Benedetto** nato a Valtorta il 20 marzo 1934, **Regazzoni Elisabetta** nata a Valtorta il 05 marzo 1926, **Regazzoni Vincenzo**, nato a Valtorta il 24 marzo 1955, **Regazzoni Paola**, nata a Valtorta il 25 settembre 1957, **Regazzoni Oreste**, Nato a Valtorta il 15 novem-

- bre 1958, **Regazzoni Stefano**, nato a Valtorta il 07 febbraio 1960, **Regazzoni Santo**, nato a Valtorta il 02 settembre 1962, **Regazzoni Teresina**, nata a Valtorta il 28 gennaio 1965, **Regazzoni Antonio**, nato a Valtorta il 17 gennaio 1967, **Regazzoni Laura**, nata a San Giovanni Bianco il 21 agosto 1969, **Regazzoni Giancarlo**, nato a Valtorta il 13 settembre 1963;
- Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **86** Proprietari: **Regazzoni Innocente** nato a Valtorta il 05 novembre 1959, fatto salvo il diritto di usufrutto parziale a favore **Milesi Serafina** nata a Valtorta il 14 gennaio 1916;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappali: **258, 173, 261** Proprietari: **Milesi Stilde Caterina** nata a Lecco il 05 giugno 1944, **Regazzoni Ambrogio** fu Domenico, **Regazzoni Andrea** fu Domenico, **Regazzoni Carola** fu Domenico, **Regazzoni Claudia Maria** nata a Bergamo il 13 novembre 1973, **Regazzoni Colomba**, nata a Valtorta il 15 gennaio 1924, **Regazzoni Domenica** fu Domenico, **Regazzoni Domenico**, nato a Valtorta il 08 novembre 1922, **Regazzoni Maria**, nata a Valtorta il 25 settembre 1930, **Regazzoni Paolina**, nata a Valtorta il 04 febbraio 1927, **Regazzoni Paolo**, nato a Valtorta il 04 luglio 1934, **Regazzoni Remigio**, nato a Valtorta il 01 agosto 1940, **Regazzoni Stefania**, nata a Valtorta il 02 ottobre 1928;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **1520** Proprietari: **Marcolini Marco** nato a Bergamo il 02 aprile 1962;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **286** Proprietari: **Regazzoni Melania** nata a Valtorta il 01 aprile 1929, **Regazzoni Anna Maria**, nata a Valtorta il 11 agosto 1965, **Regazzoni Ivana Rosa**, nata a Valtorta il 29 aprile 1959, **Regazzoni Tommaso**, nato a Valtorta il 04 febbraio 1956;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappali: **1526, 1527, 2320** Proprietari: **Regazzoni Giacomina** nata a Valtorta il 23 aprile 1921;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappali: **2392, 308, 2770** Proprietari: **Regazzoni Letizia** nata a Valtorta il 07 novembre 1947;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **2733** Proprietari: **Regazzoni Andrea** nato a San Giovanni Bianco il 04 luglio 1986, **Regazzoni Daniele** nato a San Giovanni Bianco il 13 maggio 1981, **Regazzoni Matteo** nato a San Giovanni Bianco il 28 marzo 1983;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **2638** Proprietari: **Provincia di Bergamo**;
 - Comune di Valtorta censuario di Valtorta - Fg. 9 mappale: **2773** Proprietari: **Milesi Cecilia** nata a Valtorta il 18 settembre 1922, **Regazzoni Domenico** nato a Verdello il 03 agosto 1956, **Regazzoni Giacomina** nata a Verdello il 05 gennaio 1950, **Regazzoni Giacomo** nato a Verdello il 21 luglio 1954, **Regazzoni Letizia** nata a Valtorta il 07 novembre 1947, **Regazzoni Maria Assunta** nata a Verdello il 17 luglio 1962;

Il progetto e la relativa documentazione sono depositati e visionabili presso il Servizio Espropri della Provincia di Bergamo, sito in Bergamo, Via Sora 4, ove potranno essere esaminati, in orario d'ufficio, previo appuntamento telefonico (035/387877).

Il Responsabile del Procedimento di asservimento/esproprio/occupazione delle aree è il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, Dott. Ing. Renato Stiliti (tel. 035/387877 - telefax 035/387294).

Il progettista dell'intervento è Dott. Arch. Flavio Papetti - domiciliato in Piazza Brembana (BG) - via S. Calvi n. 35 - tel. 0345-81058

Il referente della Società promotrice è il Dott. Arch. Flavio Papetti - domiciliato per la carica presso la Idrovallorta S.r.l. con sede in Bergamo - via Verdi n.7 - tel. 0345-81058

I proprietari delle aree ed ogni altro interessato possono formulare osservazioni al Responsabile del Procedimento (presentando comunicazione scritta al Servizio Espropri della Provincia di Bergamo, sito in Bergamo, Via Sora 4) nel termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti sopra indicati, qualora non fossero più proprietari degli immobili suddetti, sono tenuti a darne comunicazione all'autorità espropriante entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Milano

Area Operativa Trasmissione di Milano - Avviso di rettifica - Decreto n. 239/EL-202/132/2010. Pubblicato sul Burl n. 11 del 16 marzo 2011

Il numero di riferimento del decreto 239/EL-186/136/2010 sostituisce il n. 239/EL-202/132/2010 erroneamente pubblicato sul Burl n. 11 del 16 marzo 2011, e relativo all'approvazione del progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., dei raccordi aerei per il collegamento in entra-esce all'elettrodotto la 132 kV «Pessina - Asola», della cabina primaria a 132 kV denominata «Giva», nei comuni di Casalromano e Canneto sull'Oglio in provincia di Mantova.

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Milano

Area Operativa Trasmissione di Milano - Avviso di rettifica - Decreto 239/EL-202/132/2010. Pubblicato sul Burl n. 11 del 16 marzo 2011

Il numero di riferimento del decreto 239/EL-179/139/2011 sostituisce il n. 239/EL-202/132/2010 erroneamente pubblicato sul Burl n. 11 del 16 marzo 2011, e relativo all'approvazione del progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., di raccordi a 132 kV per la connessione in entra-esce della nuova cabina di smistamento a 132 kV denominata «FS Albairate» all'elettrodotto a 132 kV «Magenta - Gaggiano» e delle opere connesse, nei comuni di Vermezzo e Albairate in provincia di Milano.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

E) VARIE

**Regione Lombardia - Ente regionale per i servizi all'agricoltura
e alle foreste ERSAF - Milano**
Approvazione definitiva Piano di Gestione SIC IT2080021
Monte Alpe

Il Consiglio di Amministrazione dell'ERSAF con deliberazione n. II/250 del 26 maggio 2011 ha approvato in modo definitivo il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria SIC IT2080021 «Monte Alpe» ai sensi della dgr n. 8/71791 del 25 gennaio 2006.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione alla Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso, Treviolo (BG), finalizzata alla derivazione di acque sotterranee per uso igienico ed innaffiamento aree verdi

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1461 del 20 maggio 2011 è stato concesso alla Società Cooperativa Edilizia Fiordaliso, con sede legale a Treviolo (BG) in via Aldo Moro n. 15, di derivare acque sotterranee per uso igienico ed innaffiamento aree verdi per un fabbisogno annuo complessivo di 4.456 mc/anno, con portata massima complessiva di 3 l/s e portata media complessiva di 2 l/s, e precisamente 1.460 mc/anno per uso igienico ed 2.996 mc/anno per uso innaffiamento aree verdi, da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1120, fg. n. 9 del Comune Censuario di Treviolo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni 5 successivi e continui decorrenti dal 20 maggio 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 326 del 21 febbraio 2011.

Bergamo, 25 maggio 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di scavo pozzo e concessione a derivare acque sotterranee per uso igienico-sanitario della società On Sport Cologno al Serio Ssd a rl

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che, la società On Sport Cologno al Serio Ssd a rl ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 48781 del 6 maggio 2011, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo ed all'utilizzo di n. 3 pozzi, ubicati in comune di Cologno al Serio (BG), sui mappali n. 3148 e 3161, foglio n. 904.

I pozzi raggiungeranno la profondità di -28 m dal p.c. e verranno utilizzati per l'impianto di scambio termico (uso igienico-sanitario) per una portata massima complessiva di 38,8 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della provincia di Bergamo o presso il comune di Cologno al Serio, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 1 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio di concessione al Consorzio del Forconcello finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo

Il Dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali - Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione rende noto che il Sig. Marta Pietro, Presidente pro-tempore del Consorzio del Forconcello, con sede legale Via Ten. Adami 52, in Comune di Arzago D'Adda (BG) ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata al n° 98113 del 31 ottobre 2001 intesa ad ottenere la concessione preferenziale per la derivazione di acqua ad uso irriguo per una portata di 20 l/s da n. 1 sorgente ubicata su mapp. 1097 fg. 4 del Comune di Arzago d'Adda (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la

presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Arzago D'adda (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 15 giugno 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Rifiuti - Esito verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA) - Ditta Ongismetaller Srl - Progetto relativo ad una variante all'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi sita in comune di Pontirolo Nuovo (BG) in via Arcene 2/A (Avviso deposito istanza pubblicato sul BURL - n. 31 - Serie Inserzione e Concorsi del 5 agosto 2009)

Lo scrivente servizio ha proceduto ad effettuare il controllo in ordine all'assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e smi sul:

Progetto relativo alla variante all'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Pontirolo Nuovo (BG) in via Arcene 2/A presentato dalla ditta Ongismetaller Srl (in atti provinciali al prot. n. 47981 del 28 aprile 2009).

A seguito di tale controllo, con nota prot. n. 57825 del 31 maggio 2011, è stato attestato che il progetto di cui sopra non è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il testo integrale del provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è consultabile sul sito web all'indirizzo:

www.provincia.bergamo.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Il dirigente del servizio
Claudio Confalonieri

Comune di Brusaporto (BG)

Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di programma integrato di intervento (PII) presentato dalla società Castel Green Srl su immobili di proprietà, posti in via Colle del Moro

Ai sensi della l.r. 12/2005 e smi

Vista la legge regionale n. 12/2005 e smi e i relativi criteri attuativi.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. n. VII/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, con d.g.r. n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 e d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Visto il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 «Norme in materia ambientale» e smi.

SI RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta comunale n. 35 del 28 aprile 2011 il comune di Brusaporto ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale VAS del programma integrato di Intervento, così come previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS.

Brusaporto, 31 maggio 2011

L'autorità procedente
Rosario Bua

Comune di Castro (BG)

Avviso di deposito - Adozione del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Delibera del Consiglio comunale n. 13 del 4 maggio 2011»

Si avvisa che ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005, presso la segreteria comunale di Castro, sono depositati in libera visione al pubblico e per un periodo continuativo di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, gli atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT).

Durante i successivi 30 giorni, ovvero dal 15 luglio 2011 al 14 agosto 2011, chiunque potrà presentare osservazioni in duplice originale (carta libera), scaricando l'apposito modulo dal sito del comune di Castro.

Il responsabile del procedimento
Maria G. Fazio

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comune di Cerete (BG)
Approvazione definitiva prima variante al piano delle regole (PDR)IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione nr. 6 del 31 marzo 2011 ha approvato definitivamente la variante n. 1 al piano delle regole ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e smi.

Cerete, 8 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Perrotta Giuseppe**Comune di Dalmine (BG)**
Avviso di adozione e deposito della variante al piano attuativo n. 9 in variante al piano regolatore generale (PRG)

Il dirigente avvisa che il Consiglio comunale in data 11 maggio 2011, con deliberazione numero 46, ha adottato la «variante al piano attuativo n. 9 in variante al piano regolatore generale».

La deliberazione di adozione unitamente a tutti gli elaborati sono depositati nell'ufficio urbanistica del Comune di Dalmine in piazza Libertà 1, piano terra, a partire dal 15 giugno 2011 fino al 14 luglio 2011.

Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per il deposito, pertanto fino al 13 agosto 2011, può presentare osservazioni.

Dalmine, 6 giugno 2011

Il dirigente
Cosimo Caputo**Comune di Grassobbio (BG)**
Avviso di deposito variante al piano regolatore generale (PRG)

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Visto la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 1 ottobre 2010, e la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 20 aprile 2011.

Visto la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 1 ottobre 2010, e la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 23 marzo 2011.

La legge 17 agosto 1942 n. 1150 e smi; le leggi regionali n. 23/1997, n. 1 del 5 gennaio 2001, n. 12 del 11 maggio 2005 e smi.

AVVISA

Che presso la Struttura Sportello unico per l'edilizia e area urbanistica della sede municipale sita in via Vespucci n. 6 in Grassobbio si trovano depositate il libera visione:

- piano di lottizzazione residenziale denom. «Terzi via Basella» in variante al piano regolatore generale comparto C15-bis via Basella ai sensi dell'art. 2, c. 2 della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997 e l.r. 12 del 11 marzo 2005 e smi;

- aggiornamento art. 2 del regolamento edilizio con inserimento di criteri di sostenibilità, di efficienza energetica delle costruzioni e di risparmio energetico favorevoli alla riduzione delle emissioni climateranti in atmosfera. approvazione definitiva

Chiunque avrà la facoltà di prendere visione delle varianti suddette.

Grassobbio, 15 giugno 2011

Il responsabile dell'area urbanistica
Francesca Serra**Comune di Leffe (BG)**
Avviso di deposito atti adozione piano di governo del territorio (PGT) art.13 c.4 l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visto l'art.13 comma 4) della legge regionale n.12 dell'11 marzo 2005 e smi.

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n.18 del 31 maggio 2011 ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

Che la predetta deliberazione ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico presso il competente ufficio tecnico comunale, negli orari di apertura al

pubblico, per trenta giorni consecutivi dal 15 giugno 2011 al 14 luglio 2011 compreso.

AVVERTE

Che le eventuali osservazioni, redatte in triplice copia ed in carta semplice (grafici compresi), dovranno essere presentate al protocollo generale del comune di Leffe nei successivi 30 (trenta) giorni, e comunque entro il 13 agosto 2011.

Al fine di facilitare la consultazione, il piano di governo del territorio è altresì pubblicato sul sito internet www.comune.leffe.bg.it
Leffe, 8 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
Sugliani Mario**Comune di Montello (BG)**
Pubblicazione e deposito aggiornamento del reticolo idrico minore e del regolamento comunale di polizia idraulica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA

RENDE NOTO CHE

con delibera di c.c. n. 1 del 29 marzo 2011 è stato adottato l'aggiornamento relativo all'individuazione del reticolo idrico minore e del regolamento comunale di polizia idraulica, a supporto degli strumenti di pianificazione urbanistica; che l'aggiornamento del reticolo idrico minore e del regolamento comunale di polizia idraulica, adottato dalla sopra richiamata deliberazione di c.c. nonché tutti gli elaborati annessi, è depositato, in libera visione al pubblico, dal 21 giugno 2011 al 21 luglio 2011 presso l'ufficio segreteria c/o ufficio tecnico nei giorni di: martedì e giovedì dalle ore 16,00 - 18,00 - mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. La delibera con i relativi allegati è altresì visionabile sul sito internet del comune www.comune.montello.bg.it.

Le eventuali osservazioni, dovranno essere presentate in triplice copia, in carta libera, all'ufficio protocollo negli orari di apertura, nei successivi 30 giorni, dal 22 luglio 2011 al 22 agosto 2011 (ore 12,00).

Il responsabile del servizio
Bianchi Celestino**Comune di Rovetta (BG)**
Avviso di approvazione definitiva del piano di lottizzazione di interesse sovracomunale denominato «Aroli»

Si rende noto, ai sensi e per effetti dell'art. 14, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, che con deliberazione consiliare n. 20 del 11 maggio 2011 divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di lottizzazione di interesse sovracomunale denominato «Aroli».

Si informa che la suddetta deliberazione con i relativi allegati, è depositata presso l'ufficio tecnico comunale.

Rovetta, 6 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Giudici Claudio

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Acque minerali e termali - Variazione della concessione di derivazione acqua dalle sorgenti Pozzuolo e Pozzi Morti site in comune di Edolo (BS), assentita al comune di Edolo da uso potabile a potabile-idroelettrico**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2/2006

AVVISA

che al Comune di Edolo con sede ad Edolo, largo Mazzini n. 1 con atto dirigenziale n. 1259 del 13 aprile 2011 è stata assentita la variazione della concessione per derivare acqua dalle sorgenti Pozzuolo e Pozzi Morti site nel comune di Edolo (BS), per una portata media di 12 l/s e massima di 24 l/s da potabile a potabile-idroelettrico.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Degna in comune di Prestine (BS) presentata dalla ditta Iniziative Bresciane Spa

IL DIRETTORE

Visto:

il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;

il Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che la società Iniziative Bresciane s.p.a., con sede a Breno (BS), p.za Vittoria 19 - P. IVA 01846569983 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 139917 del 16 dicembre 2010 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal torrente Degna nel comune di Prestine (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

portata media derivata l/s 191,00 e massima l/s 1000,00;

quota opera di presa acqua 687,35 m s.l.m.;

quota restituzione dell'acqua 537,30 m s.l.m.);

salto nominale di concessione m 150,05;

potenza nominale media di concessione kW 280,98;

producibilità media annua stimata kWh 1.850.000,00.

Al riguardo si comunica inoltre che:

l'Ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Derivazioni Acqua - Servizio Acqua - Area Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al comune di Prestine (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed al comune di Prestine (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 1 giugno 2011

Il direttore dell'Area Ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione di acque sotterranee tramite pozzo da realizzarsi nel comune di Pralboino (BS) da parte della società agricola La Nuova Lucciola di Migliorati Bruna & C. Ss con sede a Cigole (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

AVVISA

che la Società agricola La Nuova Lucciola di Migliorati Bruna & C. Ss, con sede a Cigole (BS) via San Gervasio 4, ha presentato domanda, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 7379 del 24 gennaio 2011, fasc. 892/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 121, foglio 10 del Comune Censuario di Pralboino (BS), di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 95, portata media 1,00 l/s; portata massima l/s 3,00 (volume annuo di prelievo mc 14.500) da destinare ad uso zootecnico.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del Comune di Pralboino (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio derivazioni acqua, via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 6 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione derivazione acque sotterranee tramite pozzo ad uso potabile e zootecnico da parte dell'Azienda agricola Pianoverde di Sartorelli e Brontesi Ss nel comune di Bagnolo Mella (BS)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

AVVISA

che l'Azienda agricola Pianoverde di Sartorelli e Brontesi Ss, con sede a Leno (BS), ha presentato domanda, asseverata al PG della Provincia di Brescia al n. 11980 del 3 febbraio 2011, fasc. 890/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo sul mappale 26 foglio 6 del Comune censuario di Bagnolo Mella (BS), di proprietà di Zanini Mario, Zanini Angelo e Baldo Orsola, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 60, la portata media di l/s 0,50 portata massima l/s 2,00 (volume di prelievo annuo presunto mc 13.714 da adibire ad uso potabile e zootecnico).

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) ed al sito telematico della Provincia per 30 giorni consecutivi e all'albo pretorio del Comune di Bagnolo Mella (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni Acqua, via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, pre-

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

sentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 6 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal torrente Listrea in comune di Nave (BS) assentita all'azienda agricola Monteclana ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2 2006

AVVISA

che all'Azienda agricola Monteclana con sede a Nave, via Monteclana n. 32 con atto dirigenziale n. 456 del 16 febbraio 2011 è stata assentita la concessione per derivare acqua dal torrente Listrea nel comune di Nave (BS), per una portata media di 0,17 l/s, massima di 0,83 l/s e per un volume annuo di 2.754 m³ ad uso irriguo.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione acque sotterranee tramite pozzo nel comune di Brescia da parte della Emmebienne Srl con sede a Brescia via Crocifissa di Rosa 119**

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto il tu 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

AVVISA

Che la società Emmebienne Srl, con sede a Brescia via Crocifissa di Rosa 119, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della provincia di Brescia al n. 3131 del 13 gennaio 2011, fasc. 894/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale 262, foglio 91 del comune censuario di Brescia, di proprietà del comune stesso, per reperire acqua alla presunta profondità di m. 80, portata media l/s 0,30; portata massima l/s 2,00 (volume di prelievo annuo mc. 8.000) da destinare ad uso autolavaggio.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della provincia e all'albo pretorio del comune di Brescia per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della provincia di Brescia - Area Ambiente, Servizio acqua - Ufficio Derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul BURL e all'albo pretorio comunale;

le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla provincia di Brescia.

Brescia, 6 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo Maria Davini

**Provincia di Brescia
Area Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Fiume Mella nei comuni di Pavone Mella (BS) e Cigole (BS) presentata da STEB Srl**

IL DIRETTORE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la sig.ra Francesca Hoedl (cf HDLNC47R48F839Q) amministratore unico di STEB Srl, con sede a Brescia, via Corfù n. 75, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 27044 del 10 marzo 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Fiume Mella nei comuni di Pavone Mella e Cigole (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 15984 e massima l/s 22000;
- volume medio annuo acqua derivato 334.206.259,2 mc;
- quota opera di presa acqua 43,30 m s.l.m.;
- quota restituzione dell'acqua 41,00 m s.l.m.;
- salto nominale di concessione m 2,30;
- potenza nominale media di concessione kW 360,4;
- producibilità media annua stimata kWh 1.690.371.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Derivazioni acqua - Servizio Acqua - Area Ambiente della provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai comuni di Pavone Mella e Cigole (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed ai comuni di Pavone Mella e Cigole (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal lago di Garda nel comune di Manerba del Garda (BS) assentita al condominio Gigi Complex ad uso innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2/2006

AVVISA

che al Condominio Gigi Complex con sede a Manerba del Garda, via Repubblica n. 126 con atto dirigenziale n. 1178 del 8 aprile 2011 è stata assentita la concessione per derivare acqua dal lago di Garda nel comune di Manerba del Garda (BS), mappale n. 2562 - foglio n. 4, per una portata media di 1 l/s, massima di 1,65 l/s ed un volume complessivo annuo di 380 m³ ad uso innaffiamento aree verdi.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal lago di Garda in comune di Sirmione (BS), assentita alla società Terme e Grandi Alberghi di Sirmione Spa ad uso igienico

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2/2006

AVVISA

che alla società Terme e Grandi Alberghi di Sirmione Spa con sede a Sirmione, piazza Virgilio n. 1 con atto dirigenziale n. 1082 del 5 aprile 2011 è stata assentita la concessione per derivare acqua dal lago di Garda nel comune di Sirmione (BS), per una portata media di 20 l/s, massima di 30,00 l/s e per un volume annuo di 650.000 m³ ad uso igienico.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dalla sorgente sita in comune di Anfo (BS), mappale n. 836 - foglio n. 20, assentita al Comune di Anfo ad uso potabile

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2/2006

AVVISA

che al Comune di Anfo con sede ad Anfo, via S.I. Stefani n. 7 con atto dirigenziale n. 797 del 14 marzo 2011 è stata assentita la concessione per derivare acqua dalla sorgente sita nel comune di Anfo (BS), mappale n. 836 - foglio n. 20, per una portata media di 16 l/s, massima di 22 l/s ad uso potabile a potenziamento dell'acquedotto comunale.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dal Vaso Ceriana in comune di Calvisano (BS) assentita alla sig.ra Bordiga Domenica ad uso irriguo

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2/2006

AVVISA

che alla sig.ra Bordiga Domenica residente in Calvisano con atto dirigenziale n. 1291 del 18 aprile 2011 è stata assentita la concessione per derivare acqua dal Vaso Ceriana nel comune di Calvisano (BS), per una portata media di 3,50 l/s e massima di 56,40 l/s ad uso irriguo.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Ambiente - Servizio Acqua - Ufficio Derivazioni acqua - opere ecologiche - acque minerali e termali - Concessione di derivazione acqua dalla Roggia Seriolina in comune di Capriolo (BS) assentita all'azienda agricola Cortinovis Stefano ad uso irriguo

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE

Visto l'art. 95 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26

Visto il r.r. n. 2/2006

AVVISA

che all'Azienda agricola Cortinovis Stefano con sede a Capriolo, via Calepio n. 226 con atto dirigenziale n. 1056 del 4 aprile 2011 è stata assentita la concessione per derivare acqua dalla Roggia Seriolina nel comune di Capriolo (BS), per una portata media di 1,85 l/s, massima di 56,00 l/s per un volume annuo di 19.120 m³ ad uso irriguo.

Brescia, 8 giugno 2011

Il direttore dell'area ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Botticino (BS)

Approvazione definitiva progetto PDR «Cioli - Franzoni» in via Soff'Acqua/Del Marmo

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 12 del 11 marzo 2005.

AVVISA

Che gli atti della delibera di c.c. n. 17 del 18 aprile 2011 avente per oggetto « Esame, discussione e votazione delle osservazioni al PR. Cioli-Franzoni adottato con delibera di c.c. n. 92 del 20 dicembre 2010, rimarranno depositati presso l'ufficio segreteria di codesto comune in libera visione al pubblico.

Botticino, 15 giugno 2011

Il responsabile dell'area territorio
Quecchia G. Battista

Comune di Cigole (BS)

Avviso di approvazione definitiva piano di recupero in Vicolo Turini sigg. Godizzi/Gogna (in variante al PRG, ai sensi della l.r. n. 23/97 art. 2 comma 2 lett. d))

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 24 del 30 settembre 2010, è stato approvato definitivamente il piano di recupero in Vicolo Turini sigg. Godizzi/Gogna, in variante al PRG (l.r.n. 23/97).

Cigole, 7 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Devis Lorini

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comune di Desenzano del Garda (BS)
Avviso di deposito deliberazione consiliare n. 24 del 14 marzo 2011 relativa a interpretazione autentica art. 9.04 delle NTA del piano di governo del territorio (PGT) relativamente alle «DS - distanze minime dei fabbricati dalle strade»

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO
RENDE NOTO

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 14 marzo 2011, divenuta esecutiva il 30 maggio 2011, è stata approvata l'interpretazione autentica dell'art. 9.04 delle NTA del PRG vigente, con la procedura prevista dall'art. 25, comma 8 quinquies, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e smi;

– che la deliberazione e gli atti relativi all'interpretazione autentica sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico per tutto il tempo di validità del PRG al quale si riferiscono.

Desenzano del Garda, 3 giugno 2011

Il responsabile del settore urbanistica e territorio
Vincenzo Bettinzana

Comune di Leno (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito atti costituenti il reticolo idrico minore del territorio comunale

IL RESPONSABILE RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/05 che:

– con deliberazione di Consiglio comunale del 4 maggio 2011, n. 25, esecutiva, sono stati approvati definitivamente gli atti costituenti il reticolo idrico minore,

– gli atti costituenti il reticolo idrico minore sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito web www.comune.leno.bs.it;

– gli atti costituenti il reticolo idrico minore acquistano efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Leno, 15 giugno 2011

Il responsabile
Laura Alberico

Comune di Mairano (BS)
Avviso pubblico approvazione piano governo del territorio (PGT)

AVVISO PUBBLICO
IL SEGRETARIO COMUNALE
RENDE NOTO

Che con deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: «Piano di governo del territorio (PGT) – recepimento delle prescrizioni provinciali, esame delle osservazioni e controdeduzioni» il comune di Mairano ha approvato il piano di governo del territorio

Il segretario comunale
Annalisa Lo Parco

Comune di Marcheno (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il «Piano di Recupero Fausti - località Lerazzo» in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– Con deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 30 novembre 2010 è stato definitivamente approvato il «Piano di recupero Fausti - località Lerazzo» in variante al PGT

– Gli atti costituenti il «Piano di recupero Fausti - località Lerazzo» sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse

– Gli atti del «Piano di recupero Fausti - località Lerazzo» assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Gianni Bontempi

Comune di San Felice del Benaco (BS)
Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e smi

RENDE NOTO

che gli atti relativi al piano di governo del territorio (adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 27 aprile 2011) sono depositati nella segreteria comunale in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 15 giugno 2011 sino al 27 luglio 2011.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, ossia entro le ore 17.45 del 26 agosto 2011, chiunque potrà far pervenire osservazioni redatte in tre copie in carta semplice. Un modello (fac-simile) da utilizzare per la presentazione delle osservazioni e gli atti costituenti il PGT sono scaricabili dal sito web del Comune di San Felice del Benaco, all'indirizzo:

www.sanfelicedelbenaco.bs.it

San Felice del Benaco, 15 giugno 2011

Il responsabile area tecnica
Mara Bonomelli

Comune di Toscolano Maderno (BS)
Ufficio Tecnico edilizia privata ed urbanistica - Esame osservazione e approvazione definitiva deliberazione n. 15 del 29 aprile 2011 di variante al PRG ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/1997 per adeguamento norme tecniche di attuazione e carta dei vincoli inerenti il reticolo idrico minore

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMUNICA

che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/1997;

Il Consiglio comunale ha approvato definitivamente i seguenti provvedimenti:

delibera n. 15 del 29 aprile 2011 – Approvazione definitiva variante al PRG – Per adeguamento norme tecniche di attuazione e carta dei vincoli inerenti il reticolo idrico minore.

Toscolano Maderno, 1 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Nicola Zanini

Provincia di Como

Provincia di Como Domanda della ditta Mectex Spa di derivazione d'acqua da pozzo esistente in comune di Erba (CO) per uso industriale

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

Che il sig. Aurelio Fassi, in qualità di legale rappresentante della Mectex Spa, con sede legale in comune di Erba, via Trieste 33/35, ha presentato domanda il 23 giugno 2010, agli atti prot. n. 32615 del 29 giugno 2010, per ottenere la concessione di derivazione di acqua tramite un pozzo esistente, su terreno di proprietà della società Unicredit Leasing Spa distinto in mappale n. 894 e fg. 4/5 del censuario del comune di Erba, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1518039 e Lat = 5072026 ad uso industriale, per una portata media di 0,6 l/s (0,006 moduli medi), portata massima di 7,2 l/s (0,072 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 19.000 mc.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la provincia di Como - Servizio Risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00, oppure presso il comune di Erba.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL potranno essere presentate alla provincia o al comune, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Como, 8 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Ditta Fotoquattordici Srl - Istanza di autorizzazione alla costruzione di una nuova centrale fotovoltaica per la produzione di energia elettrica da 4.998,00 kW da realizzarsi nel comune di Torre dé Picenardi (CR) - Avviso di conclusione del procedimento e archiviazione dell'istanza

Art. 12 del d. lgs 387/2003 e s.m.i.

AVVISO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA

In data 22 dicembre 2010 la ditta Fotoquattordici Srl, avente sede a Torino in piazza Vittorio Veneto 12, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. n. 387/2003, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una centrale fotovoltaica avente una potenza di 4,99 MW per la produzione di energia elettrica nel comune di Isola Dovarese e della necessaria linea elettrica interrata in media tensione per il collegamento della centrale alla rete elettrica di distribuzione.

Gli uffici della provincia di Cremona hanno notificato l'avvio del procedimento tramite nota datata 3 febbraio 2011 (prot. 13817), inviata ai soggetti privati interessati dalle opere, e tramite nota datata 8 febbraio 2011 prot. 45550, inviata agli enti competenti.

Con la presente, il responsabile del procedimento, dott. Massimo Delle Noci, del Settore Agricoltura e ambiente della provincia di Cremona comunica la conclusione dell'iter amministrativo avviato con le sopraccitate note, poiché la ditta Fotoquattordici Srl di Torino ha presentato, in data 15 aprile 2011 (ns. prot. 45936), espressa dichiarazione di voler abbandonare l'iter amministrativo in oggetto poiché si trova nell'impossibilità di poter dare corso al prospettato investimento.

Per quanto riguarda quindi tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti, si comunica l'immediata archiviazione della pratica in oggetto.

Il responsabile del procedimento
Massimo Delle Noci

Comune di Castelleone (CR)

Programma integrato di intervento (PII) di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al PGT - Avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

L'AUTORITÀ PROCEDENTE, D'INTESA CON L'AUTORITÀ COMPETENTE

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. secondo le indicazioni di cui alla d.g.r. n. 9/761 del 10 novembre 2010 che detta le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi, ove in particolare l'allegato 1m bis fornisce modello metodologico procedurale ed organizzativo della VAS per PII senza rilevanza regionale.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 6 maggio 2011 «Programma integrato di intervento di iniziativa privata del quale al foglio 28 mappali 149 813 141 815 814 in variante al PGT; avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ed individuazione dei soggetti interessati e delle autorità competente e procedente», con la quale viene dato mandato all'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente ivi nominate di produrre atto formale di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, del pubblico interessato, nonché di convocazione della conferenza di verifica

AVVISA CHE

A partire dalla data odierna sono a disposizione presso i propri uffici e sul proprio sito www.comune.castelleone.cr.it nonché scaricabili dal sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas il rapporto preliminare della proposta di PII in oggetto nonché gli elaborati progettuali facenti parte della proposta di PII.

Castelleone, 6 giugno 2011

L'autorità procedente
Lucia Scarati
L'autorità competente
Ivano Magarini

Provincia di Lecco

Comune di Ballabio (LC)

Avviso di pubblicazione e deposito riadozione piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. n. 12/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», ed i relativi criteri attuativi.

Visti gli indirizzi per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con dcr n. 8/0351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla g.r. con dgr n. 8/6420 del 27 dicembre 2007.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 1 giugno 2011, imm. esec., con la quale è stato riadottato il piano di governo del territorio (PGT).

AVVISA

Che la suddetta deliberazione, completa di tutti i relativi allegati, è depositata in libera visione al pubblico, presso l'ufficio segreteria comunale, per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL, ovvero a far data dal 15 giugno 2011 al 14 luglio 2011 compreso.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati, negli orari di apertura dell'ufficio tecnico comunale.

Nei successivi 30 (trenta) giorni, ovvero fino al giorno 13 agosto 2011 compreso, gli interessati possono presentare osservazioni in triplice copia, corredate dall'estratto catastale e di PGT, all'ufficio protocollo comunale che rilascerà idonea ricevuta.

Il piano di governo del territorio è messo a disposizione del pubblico anche sul sito web del comune al seguente indirizzo:

www.comune.ballabio.lc.it.

Ballabio, 15 giugno 2011

Il responsabile del servizio tecnico
Renato Molli

Comune di Lecco

Settore Pianificazione e sviluppo territoriale - Trasporti - Ambiente servizio piani attuativi - SIT - Avviso di deposito degli atti e approvazione definitiva della variante al piano attuativo residenziale in c.so P. Sposi 34 - Società Batel Srl, ai sensi dell'art. 25 comma 8 bis della l.r. 12/05 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANI ATTUATIVI-SIT,

ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/97 e s.m.i., avvisa il pubblico che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 28 marzo 2011 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante al Piano Attuativo in oggetto, la deliberazione unitamente agli elaborati ad essa allegati è depositata presso la Segreteria Comunale, nonché presso il Servizio Piani Attuativi-Sit, Piazza Diaz 1, a libera visione del pubblico e assume efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Lecco, 1 giugno 2011

Il direttore di servizio
Sergio Lafranconi

Comune di Mandello del Lario (LC)

Piano di lottizzazione n. 15. Modifica della convenzione urbanistica stipulata. Approvazione definitiva

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA N. 7

EDILIZIA E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 19 maggio 2011, immediatamente esecutiva, è stata approvata definitivamente la variante al piano di lottizzazione n. 15 relativa alla modifica della convenzione urbanistica stipulata.

La predetta deliberazione e gli elaborati del piano di lottizzazione sono depositati presso la Segreteria comunale, nonché presso l'Ufficio tecnico comunale ai sensi di legge e assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile di struttura n. 7
edilizia privata ed urbanistica
Elena Todeschini

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi Dipartimento Tutela territoriale ambientale e urbanistica - Avviso di rilascio di concessione di derivazione ad uso idroelettrico alla società Arda Energia in Borghetto Lodigiano (LO)

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 443/2011 del 31 marzo 2011 del dirigente del Dipartimento Tutela territoriale ambientale e urbanistica è stata rilasciata alla soc. Arda Energia con sede legale in Comune di Milano Corso Venezia n. 21 la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da Colatore Sillaro per uso idroelettrico in comune di Borghetto Lodigiano (LO) per una portata media di 2800 l/s (pari a moduli 28,00) per produrre la potenza nominale di Kw 79,61 da un salto di metri 2,90.

La concessione è stata assentita per anni trenta decorrenti dal 31 marzo 2011 e subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Piacenza Ufficio Territoriale di Piacenza Reg. 22 marzo 2011 S. 3 Reg. n. 2652.

Il responsabile dell'U.O.
Silvia Pagani

Comune di Caselle Lurani (LO) Avviso di adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 3 della l.r. 13 del 10 agosto 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 13/2001

AVVISA

- che con delibera commissariale n. 13 del 4 marzo 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale;

- che la deliberazione sopra richiamata, con i relativi allegati, è depositata presso l'ufficio tecnico del comune di Caselle Lurani ed è a libera visione negli orari di apertura al pubblico dello stesso dal 1 giugno 2011 per 30 giorni successivi;

- nei trenta giorni successivi gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni secondo le disposizioni di legge.

Caselle Lurani 24 maggio 2011

Il responsabile del servizio tecnico
Camillo Cugini
Visto

Il sindaco Sergio Rancati

Comune di Somaglia (LO) Avviso di approvazione definitiva e deposito presso la segreteria comunale, degli atti relativi alla 1^a variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) e di una rettifica di errori materiali agli atti di PGT (anno 2010)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Viste:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 11 dicembre 2009 di avvio del procedimento della 1^a variante parziale al PGT (anno 2010);

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 12 luglio 2010 di adozione della 1^a variante parziale al PGT (anno 2010);

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29 novembre 2010 di approvazione definitiva della 1^a variante parziale al PGT (anno 2010);

- vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29 novembre 2010 di approvazione di una rettifica degli atti di PGT, non costituente variante agli stessi;

Visti:

- i commi 10 e 13 e 14 bis dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 che danno indicazioni in merito al deposito nella segreteria comunale degli atti costituenti le varianti al PGT e della rettifica degli atti di PGT, non costituente variante agli stessi;

Considerato opportuno pubblicare avviso sul sito del comune ed anche su un quotidiano di interesse locale, relativi all'approvazione della 1^a variante al PdR (Piano delle regole) e al PdS (Piano dei servizi) del PGT vigente nonché dell'avvenuta approvazione di una rettifica degli atti di PGT, non costituente variante agli stessi;

RENDE NOTO

Che la variante parziale al PGT vigente (anno 2010), composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa variante parziale al PGT;
- Norme di PGT Elaborato n. 1 - Norme di Attuazione
- Piano delle Regole: Tavola R 4.1 - Classificazione
- Tavola R 4.2 - Classificazione
- Tavola R 4.3 - Classificazione Territorio Urbano
- Tavola R 5 - Classificazione Ambito Storico
- Tavola R 6 - Modalità di intervento Ambito Storico
- Piano dei Servizi: Elaborato S.1 - Relazione illustrativa (estratto)
- Tavola S.2 - Quantificazione

è stata approvata dal Consiglio comunale di Somaglia n. 42 del 29 novembre 2010 ed è stata depositata in libera visione presso la segreteria comunale del palazzo municipale di via Matteotti n. 10.

INOLTRE RENDE NOTO

Che la rettifica agli atti di PGT, non costituente variante agli stessi, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione
- Norme di PGT elaborato n. 1 - Norme di attuazione
- Unità di paesaggio e classi di sensibilità (R2);
- Vincoli e tutele (R3)
- Classificazione (R 4.1);
- Classificazione (R 4.2);
- Classificazione (R 4.3);
- Classificazione ambito storico (R5);
- Modalità d'intervento in ambito storico (R6);
- Quantificazione (S2);

inoltre gli elaborati di revisione parziale dello studio geologico, idrogeologico e sismico:

- Carta di sintesi;
- Carta dei vicoli geologici;
- Carta di fattibilità geologica delle azioni di piano;
- Norme geologiche di attuazione;

è stata approvata dal Consiglio comunale di Somaglia n. 43 del 29 novembre 2010 ed è stata depositata in libera visione presso la segreteria comunale del palazzo municipale di via Matteotti n. 10.

Gli atti della prima variante al PGT e della rettifica allo stesso, come approvati con le deliberazioni c.c. n. 42 del 29 novembre 2010 e c.c. n. 43 del 29 novembre 2010, acquisteranno efficacia dopo la pubblicazione sul BURL del presente avviso di approvazione e deposito.

Somaglia, 8 marzo 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Carlo Andrea Marzatico

Comune di Valera Fratta (LO) Approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT)

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 18 febbraio 2011, esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio di questo comune.

Valera Fratta, 3 giugno 2011

Il sindaco
Giorgio Bozzini
Il segretario comunale
Francesco Catenacci

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in comune di Virgilio (MN)

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda Protocollo n°	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
1	Agricola Virgilio Snc di Federici Loris e C.	Via Fraccalina, 11 46030 - Virgilio (MN)	01365700200	Via Fraccalina, 11 Virgilio (MN)	1	1	25 5	120	115 - 120	07/08/2009 44523	0,12	0,2	Igienico 3.800
2	Badalotti Ivano, Isalberto e Luciano Ss	Via 4 Ville, 22 loc. Pietole 46030 - Virgilio (MN)	00555120203	Via 4 Ville, 22 loc. Pietole Virgilio (MN)	1	3	10 107	80	75 - 80	07/08/2009 44523	0,02	1,0	Igienico 600
3	Badalotti Ivano, Isalberto e Luciano Ss	Via 4 Ville, 22 loc. Pietole 46030 - Virgilio (MN)	00555120203	Via 4 Ville, 22 loc. Pietole Virgilio (MN)	2	3	10 89	25	20 - 25	07/08/2009 44523	0,05	1,0	Igienico 600
4	Badalotti Ivano, Isalberto e Luciano Ss	Via 4 Ville, 22 loc. Pietole 46030 - Virgilio (MN)	00555120203	Via 4 Ville, 22 loc. Pietole Virgilio (MN)	3	3	10 89	20	17 - 20	07/08/2009 44523	0,1	1,0	Igienico 7.600
5	Beduschi Paolo	Via Parma, 59/a 46030 - Virgilio (MN)	01906920200	Via Parma, 59/a Virgilio (MN)	1	2	9 36	85	80 - 85	07/08/2009 44523	0,048	2,0	Igienico 1.500
6	Beduschi Paolo	Via Parma, 59/a 46030 - Virgilio (MN)	01906920200	Via Parma, 59/a Virgilio (MN)	2	2	9 40	85	80 - 85	07/08/2009 44523	0,076	2,0	Igienico 2.400
7	BREVIGLIERI AMILCARE E NORBERTO Ss	Via Virgiliana, 67 46030 - Virgilio (MN)	00568440200	Via Virgiliana, 67 Virgilio (MN)	1	1	31 33	86	80 - 86	07/08/2009 44523	0,014	1,0	Igienico 440
8	Comune di Virgilio	Piazza Aldo Moro, 1 46030 - Virgilio (MN)	00462390204	Ex. Forte di Pietole Virgilio (MN)	1	1	1 14	71	65 - 71	06/11/2010 33805	0,1	1,0	Potabile 3.000
9	Facchini Enzo	Via San Cataldo, 92 46030 - Virgilio (MN)	01604000206	Via San Cataldo, 92 Virgilio (MN)	1	1	32 4	60	55 - 60	07/08/2009 44447	0,04	1,0	Igienico 1.500
10	Freddi & Cagossi Snc	Via G. di Vittorio, 4 46030 - Virgilio (MN)	00452550205	Via G. di Vittorio, 4 Virgilio (MN)	1	1	20 290	50	45 - 50	31/07/2009 43400	0,006	1,0	Igienico 168
11	Peferman Snc	Via Pietro Nenni, 27 46030 - Virgilio (MN)	00150170207	Via Pietro Nenni, 27 Virgilio (MN)	1	1	7 655	80	75 - 80	04/01/2010 55	0,003	2,0	Igienico 100
12	Siron Srl	Via Galvani, 79 48018 - Faenza (RA)	00703740399	Via Cisa, 189 Virgilio (MN)	1	1	16 277	20	15 - 20	08/03/2010 12692	0,025	1,33	Igienico 810

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in provincia di Mantova

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	PIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda Protocollo n°	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
1	Severi Mario e figli di Severi Giorgio e Maria Grazia Snc	Via Roma, 46 46014 - Castellucchio (MN)	0166105201	Via Umberto I, 66 <u>Medole</u> (MN)	1	1	16 36	75	70 - 75	11/02/2011 7500	0,01	10,0	antincendio 300
2	Severi Mario e figli di Severi Giorgio e Maria Grazia Snc	Via Roma, 46 46014 - Castellucchio (MN)	0166105201	Via Roma, 4 Castellucchio (MN)	1	1	27 22	76	70 - 75	11/02/2011 7500	0,01	10,0	antincendio 300
3	Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari S.G.R.P.A.	Via Solferino, 7 20121 - Milano (MI)	12512480158	Via Nuova Lottizzazione - Magnacavallo (MN)	1	1	11 136	70	65 - 70	11/02/2011 7823	0,0003	8,0	igienico 10
4	VEMA IMMOBIL GROUP Srl	Viale Stazione, 31 37019 - Peschiera d/G (VR)	03786080238	Via Colombara, 25/27 Ponti sul Mincio (MN)	1	1	4 124	124	110 - 124	27/09/2010 54629	0,057	1,7	igienico 1.800
5	UNICAL A.G. Spa	Via Roma, 123 46033 - Castel d'Ario (MN)	01501350209	Via Roncada, 81 <u>Carbonara</u> (MN)	1	1	8 370	67	62 - 67	14/05/2009 26786	0,03	5,0	antincendio 870
6	Elettrostesil Srl	Via Soragna, 24/26 46019 - Viadana (MN)	02259510200	Via Soragna, 24/26 Viadana (MN)	1	1	91 290	100	95 - 100	19/01/2011 2744	0,0063	1,0	igienico 200
7	TotalErg Spa	Viale dell'Industria, 92 00144 - Roma	00051570893	Via Provinciale, 15 <u>Dosolo</u> (MN)	1	1	18 272	16	11 - 16	17/01/2011 2032	0,004	0,66	igienico 100

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in comune di Borgoforte (MN)

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda Protocollo n°	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
1	Autofficina F.lli Davi di Davi Adriano e Mario Snc	Via del Lavoro, 38 46010 - Curtatone (MN)	0150062020	Via G. Deledda, 299 Località Pioppelle Borgoforte (MN)	1	1	3 319	89	83 - 89	02/07/2010 38687	0,00014	2,0	Igienico 4,5
2	Autofficina Galetti di Silvano, Cristian e C. Snc	Via Mantova, 797/c 46030 - Borgoforte (MN)	00633020205	Via Mantova, 797/c Borgoforte (MN)	1	1	11 59	118	100 - 118	15/01/2010 2097	0,005	10,0	Igienico 150
3	Avanzini Luigi di Gabriele e Giuseppe Società Agricola Ss	Via Baiona, 1 fraz. San Nicolò Po 46030 - Bagnolo San Vito (MN)	00586350209	Borgoforte (MN)	1	1	39 7	15	10 - 15	07/08/2009 44447	0,13	6,0	Irriguo 4.000
4	Novellini Spa	Via della Stazione, 2 46030 - Romanore di Borgoforte (MN)	00690100201	Via Verga, 349 Località Pioppelle Borgoforte (MN)	1	1	3 249	112	100 - 112	29/03/2011 16483	0,006	2,0	Igienico 200
5	SICLAgricoltura Srl	Via F.lli Bandiera, 18 46100 - Mantova(MN)	02073570208	Via Fienilone, 11 Borgoforte (MN)	1	1	18 40	55	50 - 55	23/09/2010 53991	0,1286	1,0	Igienico 2.000
6	Siron Srl	Via Galvani, 79 48018 Faenza (RA)	00703740399	Via Mantova, 418 Borgoforte (MN)	1	1	31 1	102	96 - 102	08/03/2010 12690	0,022	1,5	Igienico 720
7	Società Agricola San Savino di Tazzoli Pierino e Aristide Ss	Via Arginelli, 2809/a 46030 - Borgoforte (MN)	00457070209	Via Arginelli, 2809/a Borgoforte (MN)	1	3	35 26	120	108 - 120	27/12/2010 70561	0,8	1,0	Igienico 25.000
8	Società Agricola San Savino di Tazzoli Pierino e Aristide Ss	Via Arginelli, 2809/a 46030 - Borgoforte (MN)	00457070209	Via Arginelli, 2809/a Borgoforte (MN)	2	3	35 92	60	54 - 60	27/12/2010 70561	3,8	7,0	Irriguo 120.000
9	Società Agricola San Savino di Tazzoli Pierino e Aristide Ss	Via Arginelli, 2809/a 46030 - Borgoforte (MN)	00457070209	Via Arginelli, 2809/a Borgoforte (MN)	3	3	35 56	60	54 - 60	27/12/2010 70561	0,38	2,0	Irriguo 12.045
10	UNISAC Srl	Via Verga, 638 46030 - Borgoforte (MN)	01580020202	Via Verga, 638 Località Pioppelle Borgoforte (MN)	1	1	3 176	92	88 - 92	18/11/2009 62003	0,01	1,5	Igienico 300

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Mantova
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in comune di Curtatone (MN)

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda Protocollo n°	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
1	Az. agr. Tonfiolo Ss	Via Tonfiolino, 3 46010 - Curtatone (MN)	00277900205	Via Tonfiolino, 3 Curtatone (MN)	1	1	61 49	75	71 - 75	07/08/2009 44523	0,044	1,50	Igienico 1.400
2	Azienda agricola Carnevali Enzo Mario e Marino Bruno Ss	Via Sacca, 33 loc. Buscoldo 46010 - Curtatone (MN)	00501650204	Via Sacca, 33 loc. Buscoldo Curtatone (MN)	1	1	68 18	100	86 - 100	07/08/2009 44523	0,08	0,5	Igienico 2.500
3	Baldo Fedele	Via Morante, 13 46010 - Curtatone (MN)	01590950208	Via Morante, 13 Curtatone (MN)	1	1	12 53	90	85 - 90	07/08/2009 44523	0,15	0,80	Igienico 4.700
4	Goffredi Giovanni e Luca Società Agricola Ss	Via Colombina, 69 46010 - Curtatone (MN)	01494110206	Via Roma, 36 Curtatone (MN)	1	1	15 58	30	25 - 30	27/09/2010 54625	0,10	0,75	Igienico 3.000
5	IVAL litocartotecnica Spa	Via Pilla, 5 46010 - Curtatone (MN)	00300860202	Via Commercio Curtatone (MN)	1	1	6 250	72	66 - 72	20/01/2010 3228	0,016	5,0	Industriale 500
6	Marocchi Giuseppe	Via Levata, 30 46010 - Curtatone (MN)	00199120205	Via Levata, 30 Curtatone (MN)	1	2	27 35	36	30 - 36	07/08/2009 44523	0,005	0,80	Igienico 150
7	Marocchi Giuseppe	Via Levata, 30 46010 - Curtatone (MN)	00199120205	Via Levata, 30 Curtatone (MN)	2	2	27 34	82	70 - 82	07/08/2009 44523	0,01	0,80	Igienico 300
8	M.M. Morelli Manlio di Morelli Massimiliano e C. Snc	Piazza Med. D'Oro, 1 loc. San Silvestro 46010 - Curtatone (MN)	01661330207	Pza Med. D'Oro, 1 loc. San Silvestro Curtatone (MN)	1	1	25 112	100	94 - 100	19/01/2011 2745	0,0079	1,50	Igienico 250
9	Nardi Natale Sas di Nardi Natale	Via Arginotto, 4 46010 - Curtatone (MN)	01407250206	Via Arginotto, 4 Curtatone (MN)	1	2	68 60	22	16 - 22	13/07/2009 39954	0,20	2,00	Antincendio 6.300
10	Nardi Natale Sas di Nardi Natale	Via Arginotto, 4 46010 - Curtatone (MN)	01407250206	Via Arginotto, 4 Curtatone (MN)	2	2	68 60	82	76 - 82	13/07/2009 39954	0,20	2,00	Antincendio 6.300
11	U.G.R. Unità Geriatrica Riabilitativa	Via D. Alighieri, 41 loc. Eremo 46010 - Curtatone (MN)	01541030209	Via D. Alighieri, 41 loc. Eremo Curtatone (MN)	1	1	19 272	30	24 - 30	03/03/2010 41878	0,058	2,6	Irriguo 1.825

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi vari, in provincia di Mantova

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda Protocollo n°	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tof.							
1	Alberini Daniele	Via San Silvestro, 8/a 46100 - Mantova (MN)	01564730206	Via San Silvestro, 8/a - Mantova (MN)	1	1	80 57	20	16 - 20	07/08/2009 44447	0,0048	1,0	Igienico 150
2	Allevamenti Guerrina Snc di effori A. e G. Soc. agricola	Via Guerrina, 1/C 46100 - Mantova (MN)	02286070202	Via Guerrina, 1/C Mantova (MN)	1	1	12 135	73	57 - 73	10/08/2009 44871	0,12	6,0	Igienico 3.000
3	Az. agr. Corte Bersaglio Ss	Via L. Guerra, 15 46100 - Mantova (MN)	01521310209	Via L. Guerra, 15 Mantova (MN)	1	2	86 8	90	60 - 90	07/08/2009 44523	0,0014	0,5	Igienico 44
4	Az. agr. Corte Bersaglio Ss	Via L. Guerra, 15 46100 - Mantova (MN)	01521310209	Via L. Guerra, 15 Mantova (MN)	2	2	86 8	70	60 - 70	07/08/2009 44523	0,00063	2,5	Irriguo 20
5	Benlodi Angiolino e F.lli Ss	Via Paradiso, 1 46100 - Mantova (MN)	00444080204	Via Paradiso, 1 Mantova (MN)	1	1	18 8	115	109 - 115	07/08/2009 44523	0,016	1,5	Igienico 510
6	Bustaffa Giovanni di Mas- similiano Bustaffa	Via Legnago, 2/a 46100 - Mantova (MN)	01842110205	Via Legnago, 2/a Mantova (MN)	1	1	24 120	65	61 - 65	22/04/2011 23628	0,34	1,0	Igienico ed irriguo 10.686
7	Consorzio Agrario Lombar- do Veneto Scarl	Via Francia, 2 37121 - Verona (VR)	03335760231	Via Vespucci Man- tova (MN)	1	4	93 201	116	100 - 116	11/02/2010 7789	0,0095	5,0	Igienico ed antincendio 300
8	Consorzio Agrario Lombar- do Veneto Scarl	Via Francia, 2 37121 - Verona (VR)	03335760231	Via Vespucci Man- tova (MN)	2	4	93 201	116	100 - 116	11/02/2010 7789	0,0095	5,0	Igienico ed antincendio 300
9	Consorzio Agrario Lombar- do Veneto Scarl	Via Francia, 2 37121 - Verona (VR)	03335760231	Via Sartori Manto- va (MN)	3	4	72 71	116	100 - 116	11/02/2010 7789	0,0095	5,0	Igienico ed antincendio 300
10	Consorzio Agrario Lombar- do Veneto Scarl	Via Francia, 2 37121 - Verona (VR)	03335760231	Via Sartori Manto- va (MN)	4	4	72 82	116	100 - 116	11/02/2010 7789	0,0095	5,0	Igienico ed antincendio 300
11	Eni Spa Div. R & M	Via F. Maritano, 26 20097 - San Donato Milanese (MI)	0095811006	Via Legnago, 1 Loc. Lunetta Mantova (MN)	1	3	38 2	105	100 - 105	17/05/2010 27177	0,06	1,2	Igienico 747
12	Eni Spa Div. R & M	Via F. Maritano, 26 20097 - San Donato Milanese (MI)	0095811006	Via Parma, 17/13 loc. Migliaretto Mantova (MN)	2	3	83 69	25	15 - 25	17/05/2010 27176	0,06	1,0	Igienico 600
13	Eni Spa Div. R & M	Via F. Maritano, 26 20097 - San Donato Milanese (MI)	0095811006	Via Circonvallazio- ne Est Loc. Favorita ex. SS 236 Goitese Mantova (MN)	3	3	8 57	28	23 - 28	17/05/2010 27180	0,06	1,0	Igienico 600
14	Leso Bruno, Massimo e Tiziano Ss	Via Paradiso, 14 46100 - Mantova (MN)	00470870205	Via Paradiso, 14 Mantova (MN)	1	1	17 15	124	118 - 124	07/08/2009 44447	0,10	1,0	Zootecnico 2.500
15	Negro Antonio, Roberto e Cristiano Ss	Strada S. Martino, 6 46100 - Mantova (MN)	00442140208	Strada S. Martino, 6 Mantova (MN)	1	1	95 38	85	80 - 85	07/08/2009 44447	0,20	1,0	Zootecnico 2.300

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

N° ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda Protocollo n°	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
16	NUOVA FRASSINE Srl	Via San Geminiano, 4 loc. Frassino 46100 - Mantova (MN)	02053610206	Via S. Geminiano, 4 loc. Frassino Mantova (MN)	1	1	39 358	100	80 - 100	06/08/2009 44343	0,01	1,5	Igienico 100
17	Poletti Mario, Guido, Luigi e Alessandro	Via Fossamana, 12/b 46100 - Mantova (MN)	00385690201	Via Fossamana, 12/b Mantova (MN)	1	1	12 30	90	78 - 90	07/08/2009 44447	0,20	1,0	Zootecnico 3.900
18	Sabbadini Claudio e C. Ss	Strada Castelletto, 6/C 46100 - Mantova (MN)	00395740202	Strada Castelletto, 6/C Mantova (MN)	1	1	76 61	140	134 - 140	07/08/2009 44523	0,13	0,5	Igienico 4.180
19	Società Agricola Bocca-santa Ss	Via Cadorna, 3 loc. Formigosa 46100 - Mantova (MN)	02249320207	Via Cadorna, 3 loc. Formigosa Mantova (MN)	1	2	104 40	60	54 - 60	07/08/2009 44513	0,22	1,0	Igienico 7.000
20	Società Agricola Bocca-santa Ss	Via Cadorna, 3 loc. Formigosa 46100 - Mantova (MN)	02249320207	Via Cadorna, 3 loc. Formigosa Mantova (MN)	2	2	104 40	90	84 - 90	07/08/2009 44513	0,02	1,0	Igienico 500
21	Società Agricola Foroni Ss	Via Rismondo, 9/a 46100 - Mantova (MN)	01709210205	Via Rismondo, 9/a Mantova (MN)	1	1	95 86	90	80 - 90	07/08/2009 44447	0,20	1,0	Zootecnico 6.400
22	Società Agricola Le Sacche di Goldoni e C. Ss	Strada Guerrina, 9 46100 - Mantova (MN)	02004180200	Strada Guerrina, 9 Mantova (MN)	1	1	12 143	80	77 - 80	07/08/2009 44447	0,035	2,0	Zootecnico ed irriguo 1.095
23	Officine Affini Srl	Via Parma, 5 46100 - Mantova (MN)	01411670209	Via Parma, 5 Mantova (MN)	1	2	6 226	115	110 - 115	03/08/2009 43565	0,011	2,5	Igienico 356
24	Officine Affini Srl	Via Parma, 5 46100 - Mantova (MN)	01411670209	Via Parma, 5 Mantova (MN)	2	2	6 226	115	110 - 115	03/08/2009 43565	0,01	1,0	Antincendio 320

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi, in comune di Porto Mantovano (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	RIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
1	Gaiga Felice	Strada Raffaina, 8/a Porto Mantovano	GCAFLC44M081594S	Strada Raffaina, 8/a Porto Mantovano	1	1	34 38	70	63 70	08/10/2009	0,02	1,0	Igienico 650
2	Ligabue Claudio	Strada Maddalena, 14 Porto Mantovano	02003750201	Strada Maddalena, 14 Porto Mantovano	1	1	4 55	60	54 60	08/07/2009	0,1	0,8	Zootecnico 600
3	Azienda agricola Lucchini Rino	Piazza Roma, 15 Porto Mantovano	00348300203	Strada Campagnina	1	1	15 577	20	15 20	08/07/2009	0,035	0,8	Igienico 1100
4	Azienda agricola Soana Alta di Saccardi Angelo	Strada Soana, 25 Porto Mantovano	02126710207	Strada Soana, 25 Porto Mantovano	1	1	18 31	75	70 75	08/07/2009	0,095	0,5	Igienico 3000
5	Società agricola Pernigotti Ss	Via Bibbianello, 22/b Porto Mantovano	00453630204	Via Bibbianello, 22/b Porto Mantovano	1	1	33 29	80	70 80	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 3100
6	Macon di Rabbia Giovanni	Via Europa, 22 Porto Mantovano	00529970204	Via Europa, 22 Porto Mantovano	1	1	26 121	77	71 77	26/03/2010	0,1	2,5	Igienico 250
7	Azienda agricola Timolina Vincenzo Vittorio e Claudio Ss	Via San Girolamo, 12 Mantova	00449980200	Strada San Girolamo, 12 Porto Mantovano	1	2	38 40	80	72 80	08/07/2009	0,2	2,1	Zootecnico 6300
8	Azienda agricola Timolina Vincenzo Vittorio e Claudio Ss	Via San Girolamo, 12 Mantova	00449980200	Strada San Girolamo, 12 Porto Mantovano	2	2	38 40	80	70 80	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 2100
9	Pioggia Carnevali Spa	Strada Statale Cisa, 47 Porto Mantovano	00138500202	Strada Statale Cisa, 47 Porto Mantovano	1	1	8 479	79	63 79	30/07/2009	0,14	15,0	Industriale 4500
10	Modè Oreste	Via Castelbarco, 8 Porto Mantovano	01739310207	Via Castelbarco, 8 Porto Mantovano	1	1	3 53	80	74 80	08/07/2009	0,1	0,8	Zootecnico 310
11	Farmer Spa	Via Don Bertoldi, 63 Porto Mantovano	00152620209	Via Don Bertoldi, 63 Porto Mantovano	1	2	31 4	42	32 42	08/06/2009	0,0033	9,6	Antincendio 105
12	Farmer Spa	Via Don Bertoldi, 63 Porto Mantovano	00152620209	Via Don Bertoldi, 63 Porto Mantovano	2	2	31 4	121	115 121	08/06/2009	0,044	1,8	Igienico 1400
13	Grazzi Alfio	Via Campagnolo, 2 Porto Mantovano	01363080209	Via Campagnolo, 2 Porto Mantovano	1	1	25 118	90	80 90	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 785
14	Società agricola Carreri Gino e Mazzoni Eliana	Strada Scura, 2/c Porto Mantovano	00492010202	Strada Scura, 2/c Porto Mantovano	1	1	11 19	80	76 80	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 2800
15	Società agricola Torrèani Fausto e Giacomo Ss	Strada Spinosa, 3 Porto Mantovano	01769460203	Strada Spinosa, 3 Porto Mantovano	1	1	11 12	95	90 95	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 2350
16	Bonora Adriano	Via Carlo Marx, 31 Porto Mantovano	01834290205	Via Carlo Marx, 31 Porto Mantovano	1	1	5 297	70	65 70	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 4100
17	Azienda Agricola Benati Silvio Mario e Ferdinando Ss	Via Dosso, 17 Porto Mantovano	00384550208	Via Dosso, 17 Porto Mantovano	1	1	2 12	80	74 80	08/07/2009	0,05	1,0	Irriguo 900

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda.	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
18	Grigoli Luciano e Marcello Ss	Strada Castelletto, 13/a Porto Mantovano	01496240209	Strada Castelletto, 13/a Porto Mantovano	1	1	30 23	90	85 90	08/07/2009	0,2	1,0	Zootecnico 4200
19	P.E. Labellers Spa	Via Europa, 25 Malpensata di Porto Mantovano	01312480203	Via Europa, 25 Malpensata di Porto Mantovano	1	1	26 129	90	80 90	19/03/2010	1,0	1,57	Igienico 573
20	Lorenzi Gian Battista Adolfo e Alberto Società agricola Ss	Via Martiri della Libertà, 137 Porto Mantovano	01740580202	Via Martiri della Libertà, 137 Porto Mantovano	1	2	7 75	85	80 85	08/07/2009	0,25	1,4	Zootecnico 8000
21	Lorenzi Gian Battista Adolfo e Alberto Società agricola Ss	Via Martiri della Libertà, 137 Porto Mantovano	01740580202	Via Martiri della Libertà, 137 Porto Mantovano	2	2	7 75	85	80 85	08/07/2009	0,18	1,67	Zootecnico 5680+
22	Azienda agricola Canfurlone di Ferrari e C. Ss	Strada Canfurlone 1/d Soave di Porto Mantovano	02018800207	Strada Canfurlone 1/d Soave di Porto Mantovano	1	1	23 1	85	75 85	08/07/2009	0,1	1,0	Igienico 2150
23	Fondo Spinosa di Lugli Walter e C. Sas	Strada Spinosa, 18 Porto Mantovano	01635370206	Strada Spinosa, 18 Porto Mantovano	1	2	6 37	28	25 28	08/07/2009	0,1	0,2	Igienico 3300
24	Fondo Spinosa di Lugli Walter e C. Sas	Strada Spinosa, 18 Porto Mantovano	01635370206	Strada Spinosa, 18 Porto Mantovano	2	2	6 37	75	71 75	08/07/2009	0,14	0,2	Igienico 4500
25	Società agricola Fiorini Roberto Fausto Daniele, Luca	Strada Soana, 16/a Soave di Porto Mantovano	01668850207	Strada Soana, 16/a Soave di Porto Mantovano	1	1	19 113	150	140 150	07/08/2009	0,01	1,0	Zootecnico 4300

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di rinnovo di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi, in comune di Bagnolo San Vito (MN)

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	PIVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
1	Telecom Italia Spa	Piazza Degli Affari, 2 Milano	00488410010	Viale Piave, 1 Bagnolo San Vito	1	1	6 15	80	70 - 80	05/10/2010	0,0006	0,1	Igienico 20
2	Caseificio S. Maria Formigada Soc. agr. Coop.	Via Mattarella, 2 San Biagio di Bagnolo San Vito	00150070209	Via Mattarella, 2 San Biagio di Bagnolo San Vito	1	3	2 3	30	25 - 30	08/10/2009	2,5	5,0	Industriale zootecnico 78800
3	Caseificio S. Maria Formigada Soc. agr. Coop.	Via Mattarella, 2 San Biagio di Bagnolo San Vito	00150070209	Via Mattarella, 2 San Biagio di Bagnolo San Vito	2	3	2 3	124	119 124	08/10/2009	0,65	5,8	Igienico zootecnico 20500
4	Caseificio S. Maria Formigada Soc. agr. Coop.	Via Mattarella, 2 San Biagio di Bagnolo San Vito	00150070209	Via Mattarella, 2 San Biagio di Bagnolo San Vito	3	3	2 281	50	45 - 50	08/10/2009	0,006	8,7	Antincendio 200
5	Autostrada del Brennero Spa	Via Berlino, 10 Trento	00210880225	Area di Servizio Po Est Bagnolo San Vito	1	2	53 54	40	30 - 40	12/06/2009	0,5	2,5	Potabile 15760
6	Autostrada del Brennero Spa	Via Berlino, 10 Trento	00210880225	Area di Servizio Po Ovest Bagnolo San Vito	2	2	58 2	70	60 - 70	12/06/2009	0,42	1,5	Potabile 13560
7	I.C.I.M. Srl	Via dell'Industria, 1 Bagnolo San Vito	00488450206	Via dell'Industria, 1 Bagnolo San Vito	1	1	34 126	135	128 135	22/06/2010	0,003	1,0	Igienico 110
8	Agri - Frutta di Baboni Giancarlo & C. Ss Agricola	Via Molinara, 25 Correggio Micheli di Bagnolo San Vito	01113420358	Via Molinara, 25 Correggio Micheli di Bagnolo San Vito	1	1	101 21	52	45 - 52	27/01/2010	0,4	4,75	zootecnico 12500
9	Macello Campione di Leboviz Giancarlo & Massimo S.n.c.	Via Mattarella, 10 Campione di Bagnolo San Vito	00311080204	Via Mattarella, 10 Campione di Bagnolo San Vito	1	2	30 51	90	70 - 90	12/07/2009	0,03	4,1	Industriale 810
10	Macello Campione di Leboviz Giancarlo & Massimo Snc	Via Mattarella, 10 Campione di Bagnolo San Vito	00311080204	Via Mattarella, 10 Campione di Bagnolo San Vito	2	2	30 51	100	90 - 100	12/07/2009	0,01	1,0	Igienico potabile 310
11	Eni Spa Divisione R. & M.	Via F. Maritano, 26 San Donato Milanese (MI)	00484960588	Via Romana Zaita, 68/A Ponte Travetti di Bagnolo San Vito	1	1	34 66	83	68 - 83	17/05/2010	0,75	1,0	Igienico 7000
12	Avanzini Luigi di Gabriele e Giuseppe Soc. agricola Ss	Via Baiona, 1 San Nicolò Po di Bagnolo San Vito	00586350209	Via Baiona, 1 San Nicolò Po di Bagnolo San Vito	1	1	56 9	80	70 - 80	07/08/2009	0,02	2,5	Igienico 700
13	Artioli Guido	Via Mattarella, 5 Bagnolo San Vito	01446090209	Via Mattarella, 5 Bagnolo San Vito	1	1	28 7	80	70 - 80	07/08/2009	1,11	2,0	Igienico 35000
14	Soc. agr. Bersella di Castagna Umberto e C. Ss	Via Gradaro, 16 Bagnolo San Vito	01566700207	Via Gradaro, 16 Bagnolo San Vito	1	1	13 98	90	78 - 90	07/08/2009	0,28	5,0	Igienico 8900

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	n. pozzi		foglio e mappale	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	Data domanda	portata media richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	uso richiesto volume annuo (mc)
					parz.	tot.							
15	Manni Spa	Via Campione, 11 Bagnolo San Vito	00212750202	Via Campione, 11 Bagnolo San Vito	1	1	41 120	136	132 136	07/08/2009	0,046	0,83	Potabile 1450
16	Basso Giorgio e Primo Ss	Via Gradaro, 8 Bagnolo San Vito	00538920208	Via Gradaro, 8 Bagnolo San Vito	1	1	11 54	55	50 - 55	08/07/2009	0,19	2,0	Igienico 6000
17	Maestrini Gaetano	Via Mattarella, 4/a Bagnolo San Vito	01235490206	Via Mattarella, 4/a Bagnolo San Vito	1	1	28 1	120	115 120	08/07/2009	0,016	0,2	Igienico 510
18	Mortoni Achille Roberto Cristian e Beniamino Ss	Via Renolfa, 13 Bagnolo San Vito	00455390203	Via Renolfa, 13 Bagnolo san Vito	1	1	53 3	55	48 53	08/10/2009	0,11	5,0	Igienico 34700
19	Soc. agr. Riccò Livio Luciano Marco e Ferruccio Ss	Via Tombole, 2 San Nicolò Po di Bagnolo San Vito	00586360208	Via Tombole, 2 San Nicolò Po di Bagnolo San Vito	1	1	58 22	104	100 104	08/07/2009	0,63	3,0	Igienico 20000
20	Soc. agr. Braguzzi Italo e Corrado Ss	Via Serraiolo, 4 Bagnolo San Vito	00587870205	Via Serraiolo, 4 Bagnolo San Vito	1	1	24 36	85	80 85	08/07/2009	0,16	1	Igienico 5000
21	Soc. agr. Eredi Dott. Bernini Guido Ss	Via Quarantore, 40 San Biagio di Bagnolo San Vito	02244160202	Via Quarantore, 40 San Biagio di Bagnolo San Vito	1	2	29 63	90	80 90	08/07/2009	0,005	1	Igienico 150
22	Soc. agr. Eredi Dott. Bernini Guido Ss	Via Quarantore, 40 San Biagio di Bagnolo San Vito	02244160202	Via Quarantore, 40 San Biagio di Bagnolo San Vito	2	2	29 26	85	75 85	08/07/2009	0,005	1	Igienico 150
23	Zuini Antonio	Via Quarantore, 3 San Biagio di Bagnolo San Vito	ZNUNTN40R16A575C	Via Quarantore, 3 San Biagio di Bagnolo San Vito	1	2	32 208	88	78 88	08/07/2009	0,19	1,5	Igienico 6000
24	Zuini Antonio	Via Quarantore, 3 San Biagio di Bagnolo San Vito	ZNUNTN40R16A575C	Via Quarantore, 3 San Biagio di Bagnolo San Vito	2	2	32 272	85	75 85	08/07/2009	0,003	1,5	Igienico 100
25	Soc. agr. Sanguanini Enrico Roberto Antonio e Massimo	Via Buoizzi, 3 Bagnolo San Vito	01253240202	Via Buoizzi, 3 Bagnolo San Vito	1	3	37 6	55	50 55	08/10/2009	0,1	4	Igienico 24000
26	Soc. agr. Sanguanini Enrico Roberto Antonio e Massimo	Via Buoizzi, 3 Bagnolo San Vito	01253240202	Via Buoizzi, 3 Bagnolo San Vito	2	3	37 35	55	50 55	08/10/2009	0,11	5	Igienico ed irriguo 32000
27	Soc. agr. Sanguanini Enrico Roberto Antonio e Massimo	Via Buoizzi, 3 Bagnolo San Vito	01253240202	Via Buoizzi, 3 Bagnolo San Vito	3	3	36 21	55	50 55	08/10/2009	0,1	5	Igienico 15000

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee da parte delle ditte: Dalcò Vladimiro, Bagnolo San Vito (MN) - Azienda agricola Canossa Giulio, Serravalle a Po (MN)

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «norme in materia ambientale»;

Visto l'art.3, comma 111 della l.r.5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»

RENDE NOTO CHE

1) in data 16 agosto 2010 prot. Provincia n. 47877, il sig. Dalcò Vladimiro, residente a Bagnolo San Vito, via Priore, 51, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico mediante n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 47, mapp. n. 139 del Comune di Bagnolo San Vito, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,00003 (l/s 0,003) e massima istantanea pari a mod.0,009 (l/s 0,9);
- volume annuo derivato mc. 100;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura

2) in data 11 marzo 2011 prot. Provincia n. 13299, la sig.ra Caletti Lidia, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda agricola «Canossa Giulio», sita in comune di Serravalle a Po, via Storzoline n. 19, ha presentato istanza di variante di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee da uso domestico ad uso zootecnico, per n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del sig. Canossa Francesco, al fg 10 mp 95, del Comune di Serravalle a Po, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00026 (l/s 0,026) e massima istantanea pari a mod.0,0118 (l/s 1,18) ;
- volume annuo derivato mc 820;
- le acque di scarico verranno convogliate in vasche di raccolta.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 6 giugno 2011

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Guidizzolo (MN)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

- con deliberazione di C.C. n. 22 del 25 marzo 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- con nota del 7 giugno 2011 agli atti con prot. com. n. 6540, la Regione Lombardia ha comunicato la conclusione dell'iter relativo ai controlli sui documenti digitali del PGT, del Comune di Guidizzolo, esprimendo esito positivo, e conseguentemente autorizzando il Comune al caricamento on line dell'avviso di approvazione del PGT. all'indirizzo web: www.bollettino.regione.lombardia.it;

- che gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- che gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL.

Guidizzolo, 8 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Giovanna Negri

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Milano

Comune di Albairate (MI)

Avvio del procedimento afferente alla redazione della valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e smi nell'ambito del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE
RENDE NOTO

• che in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 27 agosto 2010 è dato avvio alla procedura di VAS- valutazione ambientale strategica del PGT - Piano di governo del territorio previsto dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e smi;

• che il percorso metodologico - procedurale da seguire nella VAS del PGT di Albairate è quello descritto dagli «Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati dal Consiglio regionale in data 13 marzo 2007, così come specificati con deliberazione di giunta regionale 27 dicembre 2007 n. 8/6420 «Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005 - Deliberazione Consiglio regionale n. 351/2007 e smi);

• che come riportato nella deliberazione della Giunta comunale su richiamata,

• l'autorità procedente e proponente per la VAS è il comune di Albairate in persona del sindaco pro tempore;

• l'autorità competente per la VAS è l'area tecnica del comune di Albairate, nella persona del suo responsabile;

• che gli enti territorialmente interessati, le istituzioni e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi del progetto integrato di piano di valutazione ambientale strategica e a tal fine saranno attivate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente.

Albairate, 8 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Ettore Bortolotti

Comune di Arluno (MI)

Ufficio Tecnico - Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) del comune di Arluno

Con d.g.c. n. 53 del 13 aprile 2008, è stato dato avvio al procedimento per la redazione del nuovo piano di governo del territorio (PGT).

Con d.g.c. n. 16 del 18 febbraio 2009, è stato dato avvio al procedimento per la VAS del documento di piano, quale atto costituente il PGT.

Informazioni aggiornate in merito al percorso di formazione del PGT e della VAS, nonché alla convocazione degli incontri pubblici, sono rese note attraverso le opportune modalità divulgative e in particolare attraverso il sito internet del comune di Arluno (www.comune.arluno.mi.it).

Durante il processo di formazione del PGT, per la tutela dell'interesse pubblico urbanistico-ambientale e degli interessi diffusi, chiunque può far pervenire suggerimenti e proposte presentandole in duplice copia in carta semplice al comune di Arluno - Ufficio Protocollo.

Il presente avviso viene inoltre pubblicato all'albo pretorio, sul sito web comunale, sul sito web regionale «SIVAS», sul BURL e mediante affissione presso le sedi istituzionali.

Arluno, 3 giugno 2011

L'autorità procedente
Luciana Drago
L'autorità competente
Manuela Panzini

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Avviso di deposito relativo all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla deliberazione di c.c.n.85 del 20 dicembre 2010 di adozione ed approvazione del piano di lottizzazione in variante al (PRG) vigente ai sensi della l.r. 12/2005 relativo all'area posta tra le vie Partigiani, Giovagnoli - Ambito denominato st/rs dal (PRG) vigente

IL CONSIGLIO COMUNALE
OMISSIS
DELIBERA

1) di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e smi le controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla deliberazione di c.c. n. 85 del 20 dicembre 2010 di adozione ed approvazione del piano di lottizzazione in variante al PRG vigente ai sensi della l.r. 12/2005 relativo all'area posta tra le vie Partigiani, Giovagnoli, che si compone degli elaborati tecnici riportati nell'Allegato A - e già allegati alla deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 85 del 20 dicembre 2010.

OMISSIS

Cinisello Balsamo, 8 giugno 2011

Il dirigente del settore gestione del territorio
Giuseppe Faraci

Comune di Locate di Triulzi (MI)

Deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27 aprile 2011 - Piano di zonizzazione acustica del territorio - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE
OMISSIS
DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

OMISSIS

13 aprile 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Claudio Songini

Il responsabile dell'area finanziaria
il ragioniere capo
Costa Mariangela

Comune di Melzo (MI)

Procedimento di valutazione ambientale ovvero di procedimento di verifica di esclusione della VAS «Screening» in ordine alla proposta di programma integrato di intervento in variante al (PGT) - Richiedente «società Insigne Group Srl» di Cassano d'Adda - Intervento viale Olanda angolo viale Gavazzi - Individuazione dei soggetti interessati e definizioni delle modalità di informazione e comunicazione

L'AUTORITÀ PROCEDENTE D'INTESA CON L'AUTORITÀ
COMPETENTE PER LA VAS
RENDONO NOTO CHE

Con proprio atto n. 1/2011 del 7 giugno 2011 hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale nonché gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica per l'illustrazione della proposta di documento di verifica degli effetti significativi sull'ambiente afferenti al procedimento urbanistico di cui all'oggetto.

Sono soggetti competenti in materia ambientale: Arpa, Asl, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia.

Sono Enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, provincia di Milano, comune di Truccazzano, comune di Pozzuolo Martesana, comune di Vignate, comune di Gorgonzola, comune di Liscate, comune di Cassina De' Pecchi.

I soggetti sopraindicati sono altresì integrati dai seguenti Enti: Cogeser, Brianzacque, comando provinciale dei Vigili del fuoco, Autoguidovie Spa.

La Conferenza di Verifica verrà convocata con successivo avviso pubblicato sul sito di questo comune ed attraverso invito diretto ai partecipanti alla conferenza stessa.

Il comune di Melzo assicura la diffusione e pubblicizzazione delle informazioni scaturenti dal procedimento in oggetto tramite il proprio sito internet al fine di informare altresì il pubblico.

PRECISA CHE

Il presente avviso viene pubblicato sul BURL della Regione Lombardia.

Melzo, 7 giugno 2011

L'autorità procedente
Pietro Giuseppe Maria Colombo
L'autorità competente per la VAS
Giuseppina Lioi

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza Direzione di Settore Ambiente ed agricoltura - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee in comune di Bellusco

Il sig. Falcone Michele, in qualità di Legale rappresentante di Cap Holding Spa con sede legale in Rozzano centro direzionale Milanofiori palazzo Q8 ha presentato istanza prot. prov. di Monza n. 5443 del 8 febbraio 2010 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione per derivare una portata complessiva di 30 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso potabile, mediante n. 2 pozzi sito nel foglio 10 mappali 348 e 213 in comune di Bellusco, piazza Fumagalli e via Rimembranze.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la provincia di Monza e Brianza- Settore Ambiente ed agricoltura - via Bonaparte 2 Limbiate (MB). Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica presso gli uffici comunali e presso l'ufficio istruttore; presso il medesimo ufficio istruttore si possono presentare memore scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Fabio Lopez Nunes

Comune di Busnago (MB) Servizio Lavori pubblici ed ecologia - Avviso ai creditori

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del d.p.r. 21 dicembre 1999 n. 554.

INVITA

Tutti coloro che per indebite occupazioni di aree o di stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori fossero ancora creditori verso l'impresa Dresco Costruzioni Srl con sede legale in via Torino, 51 a Milano e sede operativa/amministrativa strada privata Galtarossa a Varzo (VB) - c.f. e p.i. 01754270039, appaltatrice dei lavori di realizzazione dell'opera denominata «By-Pass Sud/Est» consistente nella realizzazione di nuova strada di collegamento via Piave con via Del Lavoro - Cup B51B06000320004, assunti con contratto Rep. n. 98 del 9 gennaio 2009, a presentare presso l'ufficio protocollo del comune di Busnago (MB) - Piazzetta Marconi n. 3, le domande ed i titoli a loro credito entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL e all'albo pretorio comunale.

Trascorso tale periodo non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Busnago, 8 giugno 2011

Il responsabile del procedimento
Raffaele Manzo

Comune di Caponago (MB) Adozione varianti parziali agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) - Piano dei servizi e piano delle regole - ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e ssmmii

Il responsabile dell'area tecnica del comune di Caponago avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia sono depositati, per trenta giorni consecutivi, presso la segreteria comunale, gli atti di adozione delle varianti parziali agli atti costituenti il (PGT) - Piano dei servizi e piano delle regole - (deliberazione di c.c. n. 11 del 28 aprile 2011 e allegati).

Chiunque fosse interessato può prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni consecutivi, gli interessati possono presentare presso gli uffici comunali, osservazioni in duplice copia, in carta libera.

Caponago, 1 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Daniela Benvenuti

Comune di Varedo (MB) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante al piano di governo del territorio (PGT) progetto di SUAP denominato «Centro Servizi Monte Rosa»

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 5 maggio 2011 è stata definitivamente approvata la prima variante al piano di governo del territorio (PGT) relativa al progetto di SUAP denominato «Centro Servizi Monte Rosa»;

- gli atti della prima variante al PGT non avendo subito modificazioni in sede di approvazione della prima variante al PGT sono quelli allegati alla determinazione n.159 del 10 marzo 2011 di adozione del progetto SUAP in variante al PGT relativa al «Centro Servizi Monte Rosa» (prima variante al PGT);

- gli atti costituenti la prima variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire alla libera visione a chiunque ne abbia interesse, sono inoltre pubblicati sul sito internet del comune di Varedo;

- gli atti della prima variante al PGT assumono efficacia dalla data della pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del settore programmazione territoriale
Grazia Marelli

Comune di Varedo (MB) Avviso di avvio del procedimento relativo ad una variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) finalizzata all'ampliamento del perimetro del P.L.I.S. Grugnotorto - Villorosi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Vista la Legge regionale 12/2005 e s.m. e i.;

Vista la normativa regionale per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) ed in particolare gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con DCR 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti ed in particolare al DGR 8/6420-2007, la DGR 8/10971-2009, la DGR 9/761- 2010 e il Decreto Dirigente Struttura n. 13071/2010;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2011

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005 e s. m. e i. che è avviato il procedimento di redazione di una variante parziale del PGT vigente finalizzata all'ampliamento del perimetro del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale Grugnotorto- Villorosi unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela d'interessi diffusi, ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche relative alla specifica variante può presentare all'Ufficio protocollo del Comune di Varedo, negli orari di apertura al pubblico, in carta libera e in duplice copia suggerimenti e proposte per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL e quindi dal 15 giugno 2011 al 15 luglio 2011 (entrambe compresi).

Negli stessi termini e modalità sarà altresì possibile segnalare eventuali rettifiche ed errori materiali riscontrati negli elaborati del PGT vigente pubblicati sul sito internet del Comune.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi il martedì ed il venerdì dalle 10:00 alle 12:00 al Servizio Urbanistica del Comune di Varedo, al primo piano della sede comunale; ulteriori informazioni sono inoltre contenute nella deliberazione gc n.84 del 6 giugno 2011 cui si rinvia.

Varedo, 7 giugno 2011

Il responsabile del settore
programmazione territoriale
G. Marelli

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche - Domanda di variante con subentro di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi ad uso irriguo in comune di Monticelli Pavese sig.ra Lanza Maria Teresa

La sig.ra Lanza Maria Teresa (c.f. LNZMTR47P60F670H) residente a Monticelli Pavese (PV) in via Roma n. 23, ha presentato in data 15 aprile 2011 domanda di subentro con variante di concessione di derivazione d'acqua, rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 695 del 14 gennaio 2000 al sig. Lanza Francesco, ad uso irriguo, da n. 2 pozzi ubicati al C.T. del comune di Monticelli Pavese al foglio 8 mappale 16 e al foglio 4 mappale 14, per una portata media di 2,5 l/s e massima di 7,5 l/s e per un volume annuo di mc 21.300.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono la provincia di Pavia Settore Tutela ambientale U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della U.O.C. risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Settore Agricoltura - Messa a disposizione del piano agricolo provinciale 2010/2012 e del parere ambientale motivato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

• Vista la l.r. n. 31/2008 che al comma 1 lettera j) stabilisce che sono conferite alle Province le funzioni di redazione dei piani agricoli triennali di cui all'art. 3 della medesima legge i quali indicano gli obiettivi di programmazione provinciale in agricoltura, individuando i comparti produttivi, stabilendo le strategie di sviluppo qualitativo e quantitativo, nonché gli interventi di supporto e di riconversione per i comparti produttivi in condizione di difficoltà strutturale e territoriale;

• Vista la l.r. n. 12/2005 «Legge per il governo del territorio» e i relativi criteri attuativi;

• Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica, approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modificazioni e integrazioni;

• Visto il decreto legislativo n. 3 aprile 2006 n. 152 recante «Norme in materia ambientale» concernente «Procedure per la valutazione ambientale strategica, per la valutazione d'impatto ambientale e l'autorizzazione ambientale integrata»;

• Visto l'avviso di avvio del procedimento, approvato con determinazione dirigenziale n. 1619 del 28 ottobre 2008 prot. 37758 e pubblicato sul BURL serie inserzioni e concorsi n. 49 del 3 dicembre 2008;

• Richiamata la determinazione dirigenziale n. 358 del 18 marzo 2011 prot. n. 16892 di espressione di parere motivato da parte delle autorità competente e procedente nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica del piano agricolo provinciale;

• Vista la deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 del 28 marzo 2010 prot. 18128 di adozione del piano agricolo provinciale 2010/2012, del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi;

RENDE NOTO

che il piano agricolo provinciale 2010/2012 adottato, comprensivo di rapporto ambientale e dichiarazione di sintesi ed il relativo parere motivato sono depositati presso gli uffici del settore agricoltura della Provincia di Pavia, viale Taramelli 2 Pavia, in libera visione sino al 30 luglio 2011 e sono messi a disposizione del pubblico sul sito web all'indirizzo www.provincia.pv.it.

Pavia, 31 maggio 2011

Il dirigente del settore agricoltura
Anna Betto

Provincia di Pavia Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso irriguo in comune di Casei Gerola (PV) sig. ra Mantovani Venazia

La sig.ra Mantovani Venazia (c.f. MNTVNZ57E68L026M) residente a Molino dei Torti (AL) in via Vittorio Veneto n. 11, ha presentato in data 15 aprile 2010 domanda di concessione di derivazione d'acqua, ad uso irriguo, da n. 1 pozzo esistente ubicato al C.T. del comune di Casei Gerola al foglio 16 mappale 67, per una portata media di 3 l/s e massima di 4 l/s e per un volume annuo di mc 300.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono la provincia di Pavia Settore Tutela ambientale U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della U.O.C. risorse idriche
Francesco Pietra

Provincia di Pavia Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Voghera per uso industriale

La società Lavanderia Butterfly Snc (p. iva 01757980188), con sede legale a Voghera in via Pietro Nenni 10/a, ha presentato in data 06 aprile 2011 domanda di concessione di derivazione d'acqua ed autorizzazione di terebrazione di n. 1 pozzo in comune di Voghera su terreni distinti al mapp. 621 F 47 del C.T., per prelevare, alla presunta profondità di 28 m, la portata media di 0,65 l/s per un volume annuo massimo di 20.800 mc, da utilizzare ad uso industriale.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella provincia di Pavia - Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - UOC Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile UOC risorse idriche
Francesco Pietra

Comune di Corana (PV) Avviso di deposito - Approvazione variante parziale al PRG - Ai sensi della l.r. 23/97

SI AVVISA

ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, modificata dall'articolo 3, comma 24, della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1, che la variante parziale al PRG di Corana (Pavia), assunta in base alla medesima legge ed adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 18 marzo 2010 nonché approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 21 dicembre 2010, è stata depositata presso la segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del PRG, a far tempo dal 10 giugno 2011.

Il segretario comunale
Bernardino Ruspa

Comune di Fortunago (PV) Avviso di avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del redigendo piano di governo del territorio (PGT) e nomina delle autorità VAS

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi.

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con dgr 13 marzo 2007 n. 351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalle successive dgr n. 6420/2007, 10981/2009, 761/2010.

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

SI AVVISA CHE

- con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 27 maggio 2011:

1. è stato dato avvio al procedimento per la valutazione ambientale strategica del documento di piano, facente parte del redigendo PGT;

2. sono state individuate le autorità VAS

- che la data della prima conferenza di valutazione è fissata per il giorno 22 giugno 2011 alle ore 17,00 presso la sede comunale, in piazza Aldo Moro, 1 - Fortunago (PV) - e che chiunque può partecipare e depositare pareri.

Fortunago, 28 Maggio 2011

Il sindaco
Achille Lanfranchi

Comune di Miradolo Terme (PV)
Adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Settore Tecnico Geom. Orazio Pacella, avvisa che con Decreto del Commissario ad acta in data 06 giugno 2011, è stato adottato il documento di classificazione acustica del territorio del Comune di Miradolo Terme, ai sensi della L.R. 13 del 10 agosto 2011 e della D.G.R. 12 luglio 2002 n. 9776, unitamente a tutti i relativi allegati.

La documentazione, rimarrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) gg. (dal 15 giugno al 14 luglio) consecutivi dalla affissione del presente avviso all'albo pretorio, affinché, chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione durante le ore di ufficio.

Nei successivi 30 (trenta) gg. (dal 15 luglio al 13 agosto 2011), gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni (redatte in duplice copia), secondo le disposizioni di legge.

Miradolo Terme 7 giugno 2011

Il responsabile del settore tecnico
Orazio Pacella

Comune di Romagnese (PV)
Avviso di deposito del piano di governo del territorio (PGT) adottato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 4 e 5, della legge regionale n. 12/2005 e smei

RENDE NOTO

Che il comune di Romagnese, con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 7 maggio 2011, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio, unitamente al rapporto ambientale e alla dichiarazione di sintesi.

Tutta la documentazione depositata presso l'ufficio segreteria del comune dal 15 giugno 2011 al 15 luglio 2011; chiunque interessato, nei successivi trenta giorni e quindi entro il 14 agosto 2011, può presentare osservazioni che dovranno essere inoltrate al protocollo del comune in duplice copia e in carta libera, complete della necessaria documentazione atta ad individuare con esattezza le aree interessate.

Il presente avviso pubblicato sul BURL, all'Albo Pretorio, su un quotidiano locale e sul sito internet comunale.

La documentazione completa visionabile presso l'ufficio tecnico comunale il martedì il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, oppure su appuntamento telefonando allo 0383 580001, nonché sul sito internet del Comune di Romagnese

www.comune.romagnese.pv.it

Il responsabile del servizio
Simona Maria Escolci

Comune di Voghera (PV)
Avviso di approvazione Piano di recupero di iniziativa privata sito in Voghera - via Liguria

AVVISO DI APPROVAZIONE

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 14 marzo 2010 è stato approvato definitivamente il piano attuativo di cui all'oggetto, composto dai seguenti elaborati: Tavola n. 1 - Stato attuale: planimetria e calcolo del volume; tavola n.

2 - Stato attuale: piante; tavola n. 3 - In progetto: planimetria e calcolo volume; tavola n. 4 - In progetto: piante; tavola n. 5 - In progetto: prospetti; tavola n. 6 - In progetto: sezioni; tavola n. 7 - Confronto: Planimetria; tavola n. 8 - Prospetto sulla viabilità pubblica: confronto - Profilo sulla viabilità pubblica: stato di fatto e sezioni schematiche; tavola n. 9 - Planimetria calcolo analitico della superficie fondiaria; Stralcio catastale, stralcio da PRG, stralcio da aerofotogrammetrico; Relazione sanitaria; Dichiarazione l.r. 33/2007 art. 12 comma 1ter; Documentazione fotografica; Visura e schede catastali; Dimostrazione volume esistente; Verifica indice fondiario; Calcolo oneri di urbanizzazione; Relazione paesistica e tabella di sintesi; Relazione tecnica; Calcoli planivolumetrici; Titolo di proprietà; Schema di convenzione; Simulazione fotografica; Indagini geognostiche e studio geomorfologico - geologico - geotecnica (d.m. 14 gennaio 2008).

Il Piano Attuativo assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Voghera, 15 giugno 2011

Il dirigente del servizio
edilizia privata e urbanistica
Enrico Rossi
Il sindaco
C. Barbieri

Comune di Zerbo (PV)
Avviso di approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti della l. 12/05 e smei

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 13 ottobre 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il piano di governo del territorio (PGT)

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso l'ufficio tecnico e pubblicati sul sito del comune www.comune.zerbo.pv.it per consentire la libera consultazione a chiunque ne abbia interesse

- gli atti del piano di governo del territorio assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dello sportello unico dell'edilizia
F.V. Folcato

Provincia di Varese

Comune di Azzate (VA)

Gestione del territorio - Edilizia privata e urbanistica - Avviso di avvio del procedimento per la variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del comune di Azzate (art. 13, comma 2, legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 002 del 24 marzo 2010, con la quale è stato deliberato l'avvio del procedimento della variante al PGT 2008, a seguito dell'approvazione definitiva;

Richiamato il vigente piano di governo del territorio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 004 del 24 marzo 2010 e pubblicato sul BURL - serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 25 maggio 2011;

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 26, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, si rende noto che l'Amministrazione comunale intende procedere alla formazione del nuovo piano di governo del territorio (PGT), in sostituzione del piano regolatore generale vigente, ai sensi degli articoli 7, 8, 9 e 10 della predetta legge regionale,

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento per la redazione degli atti del piano di governo del territorio (PGT), così come definito dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e

AVVISA

che chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, che dovranno pervenire (in carta semplice ed in duplice copia unitamente a copia del documento d'identità - facsimile scaricabile sul sito www.comune.azzate.va.it) all'ufficio protocollo della sede comunale di via Benizzi Castellani 1, piano terra, a partire dal 15 giugno 2011 sino alle ore 12.00 del 16 settembre 2011.

Il presente avviso è pubblicato su un quotidiano o periodico a diffusione locale, sul sito istituzionale dell'ente, sul BURL della Regione Lombardia, sul profilo facebook del Comune di Azzate.

Azzate, 8 giugno 2011

L'assessore all'edilizia privata e urbanistica
Giovanni Dell'Acqua

Il responsabile del servizio edilizia
privata e urbanistica
Lucio Gorno

Comune di Cittiglio (VA)

Avviso di adozione e deposito piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Vista la l.r. 12 marzo 2005 n. 12.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

Visto l'art. 13 della l.r. 12 dell'11 marzo 2005 e smi.

AVVISA

che la suddetta deliberazione e la relativa documentazione è depositata in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ovvero a far data dal 15 giugno 2011.

Nei successivi 30 (trenta) giorni gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni, con indicazioni catastali, da prodursi in duplice copia, di cui una in carta legale.

Il responsabile del settore territorio
Giuseppe Testa

Comune di Maccagno (VA)

Parziale rettifica avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del 18 maggio 2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
PRECISA CHE

ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 76 del 31 marzo 2003 le osservazioni al PGT adottato dal comune di Maccagno potranno essere presentate in duplice copia, ma in carta semplice.

Maccagno, 8 giugno 2011

Il funzionario responsabile
Danilo Gubitta

Comune di Origgio (VA)

Avviso di deposito valutazione ambientale strategica (VAS) del piano di governo del territorio (PGT) - Art. 4 della l.r. n. 12/2005

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 4 DELLA L.R. N. 12/2005

AVVISO DI DEPOSITO

Vista la legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 w gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e n. 9/761 del 10 novembre 2010;

Visto l'avviso di avvio del procedimento del 1° febbraio 2008;

SI RENDE NOTO

Che il Piano di Governo del Territorio unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale in libera visione sino al 20 luglio 2011.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

Origgio, 7 giugno 2011

L'autorità procedente
Giuseppe Ceriani

Comune di Origgio (VA)

Avviso di avvio dei procedimenti relativi alle varianti del vigente PRG, ai sensi dell'ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998, presentate dalle società Medicair Srl, Meriggio Srl e Sanofi Aventis Spa, unitamente alle verifiche di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

Visto il d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 447 e smi.

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi.

Viste le vigenti disposizioni normative.

Viste le proposte di attivazione della conferenza dei servizi, ai sensi dell'ex art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 (comportanti variante urbanistica al PRG) presentate dalle predette società.

SI RENDE NOTO

- che questo ente intende avviare i procedimenti relativi alle varianti del vigente PRG, ai sensi dell'ex art.5, d.p.r. 447/1998, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS, poiché detta verifica si applica agli sportelli unici delle attività produttive (SUAP);
- che con la deliberazione di giunta comunale n. 29 in data 20 aprile 2011 è stato dato avvio ai procedimenti relativi alle varianti del vigente PRG, unitamente alle verifiche di assoggettabilità alla VAS;
- che con la predetta deliberazione sono state individuate le autorità competente e procedente e i soggetti competenti in materia ambientale per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS);
- che in base a quanto disposto dalla citata deliberazione, l'autorità competente per la VAS è individuata nell'arch. Mirella Angaroni (mirella.angaroni@comune.origgio.va.it) e l'autorità procedente nella persona del geom. Giuseppe Ceriani (giuseppe.ceriani@comune.origgio.va.it).

Origgio, 25 maggio 2011

L'autorità procedente
Giuseppe Ceriani

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

Comune di Venegono Superiore (VA)
Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale
del documento di piano del piano di governo del territorio
(PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- con avviso pubblico è stato dato avvio, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni, al procedimento di formazione del PGT, pubblicato all'albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet del Comune e sul quotidiano a diffusione Locale «La Provincia» il giorno 23 febbraio 2008, con invito a presentare suggerimenti e proposte entro il giorno 31 marzo 2008;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 54 in data 12 maggio 2011 è stata avviata la procedura per la redazione della VAS (valutazione ambientale strategica) in conformità alla direttiva 2001/42/ce e che la stessa riguarderà il Documento di Piano quale componente del PGT;

- con legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio», la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/ce concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- il Consiglio regionale ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi con atto n.VIII/0351 in data 13 marzo 2007;

- La Giunta regionale ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dall'articolo 4, comma 1, della citata Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, con atti n.VIII/6420 in data 27 dicembre 2007, n. VIII/10971 in data 30 dicembre 2009, n. IX/761 in data 10 novembre 2010;

RENDE NOTO

- Che con atto della Giunta comunale n. 54 in data 12 maggio 2011, è stato dato formale avvio al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano del piano di governo del territorio (PGT) di Venegono Superiore, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia, al fine di assicurare un'adeguata informazione ai cittadini in merito al proseguo del procedimento stesso.

Con il medesimo provvedimento sono state individuate le parti sociali ed economiche, nonché i soggetti, enti ed autorità con competenza ambientale da coinvolgere nell'iter decisionale, le associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione della VAS: Saranno attivati momenti di informazione e partecipazione della cittadinanza e dei soggetti sopra individuati, pubblicizzati mediante avvisi di convocazione attraverso i consueti canali di informazione dell'ente.

- Che l'Ufficio Tecnico comunale, nella persona del geom. Fabrizio Mentasti, è a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti.

Informazioni in merito alle convocazioni suddette saranno rese pubbliche mediante affissione pubblica e sul sito internet del comune www.comune.venegonosuperiore.va.it

Venegono Superiore, 3 giugno 2011

Il responsabile dell'area tecnica
Fabrizio Mentasti

Altri

Azienda Servizi alla Persona (ASP) Villa Carpaneda - Rodigo (MN) Avviso di proroga del termine della procedura per il rinnovo del consiglio di amministrazione

Il sottoscritto Dott. Luca Polli, in qualità di commissario straordinario, come da d.g.r. n. IX/1544 del 6 aprile 2011, dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Villa Carpaneda, ente di diritto pubblico con sede legale in Rodigo (MN), Via Castello 13, avente quale preminente finalità istituzionale il soddisfacimento di bisogni di salute riferibili prevalentemente alla popolazione anziana;

Vista la legge regionale n. 1/2003 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto l'art. 14 del regolamento regionale n. 11 del 4 giugno 2003, attuativo della legge regionale citata;

COMUNICA

che è necessario rinnovare, con mandato quinquennale, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Villa Carpaneda, costituito, a norma dell'art. 7 dello statuto vigente per l'Azienda, da 7 componenti, di cui:

- n. tre consiglieri nominati dalla giunta regionale della Regione Lombardia;
- n. tre consiglieri nominati dal Comune di Rodigo (MN);
- n. un consigliere nominato dall'Assemblea dei Comuni Fondatori.

INVITA

le persone interessate a ricoprire la carica di Amministratore dell'Azienda - in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15, comma 1 del regolamento regionale citato, e nei cui confronti non ricorrano le cause di incompatibilità di cui all'Art. 8 della L.R. 1/2003 ed agli artt. 14 e 15 del regolamento regionale - a presentare, entro il termine prorogato delle ore 12 del 15 luglio 2011, con le modalità eventualmente previste dagli stessi Enti competenti alla nomina, la propria candidatura a:

- Regione Lombardia - Assessorato Famiglia e solidarietà sociale - Direzione Generale - P.zza Città di Lombardia 1-20124 Milano
- Comune di Rodigo - Sig. Sindaco - P.zza Ippolito Nievo - 46040 Rodigo (MN)
- Assemblea dei Comuni Fondatori di ASP Villa Carpaneda - Sig. Presidente - Via Castello 13 - 46040 Rodigo (MN)

DISPONE

La pubblicazione del presente atto sul sito Aziendale e sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia, nonché il contestuale inoltro dello stesso alla Regione Lombardia e al Comune di Rodigo.

Rodigo, 25 maggio 2011

Il commissario straordinario
Luca Polli

Consorzio Parco delle Groane - Solaro (MI) Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante parziale al piano territoriale di coordinamento in comune di Lentate sul Seveso unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)

Vista la Legge regionale n. 86/1983;

Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 e deliberazione n. 8/10971 del 30 dicembre 2009.

SI RENDE NOTO

che il Consorzio Parco delle Groane intende avviare il procedimento di redazione della variante parziale al piano territoriale di coordinamento in comune di Lentate sul Seveso. La variante parziale al piano territoriale di coordinamento è soggetto al procedimento di verifica di esclusione della VAS, come previsto dal punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS di cui alla deliberazione n. VIII/351 del 13 marzo 2007 del Consiglio Regionale.

Solaro, 31 maggio 2011

L'autorità procedente
Mario Giammarrusti

Ditta Armati Cav. Tranquillo & C. Snc - Sovere (BG) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Sovere (BG)

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Armati Cav. Tranquillo & C. Snc con sede in Sovere (BG), via Carducci 36, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATEc19, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Sovere, località Foppi Bassi.

Il progetto in questione prevede la coltivazione di roccia calcarea nella cava denominata «Foppi Bassi» per un quantitativo di materiale cavato pari a 300.000 mc.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura pianificazione attività estrattive e supporto agli Enti delegati, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;
- il comune di Sovere (BG) - via G. Marconi, 6

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lsg 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo:

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Armati Alberto

Ditta D.C. Druck Chemie Italia Srl - Milano Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in comune di San Giuliano Milanese

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta D.C. Druck Chemie Italia Srl con sede legale a Milano, Via Tafari, 6, tel. 02.90420764, fax 02.90429152, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Milano, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i., e della l. r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di San Giuliano M.se via Sele.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi con capacità di trattamento > 10 ton/die

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

Provincia di Milano, Direzione Centrale Risorse Ambientali - Settore Rifiuti e Bonifiche, Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;

Comune di San Giuliano M.se - Settore Ambiente - San Giuliano M.se.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lg. 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896

Il legale rappresentante
Antonio Sanasi

Serie Avvisi e Concorsi n. 24 - Mercoledì 15 giugno 2011

**Ditta Gei Consult Srl - Treviglio (BG)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo in comune di Treviglio (BG)**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Gei Consult Srl con sede legale a Treviglio, via Ugo La Malfa zona PIP, tel. 0363303090, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Bergamo, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i., e della l.r.n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Treviglio, via Aldo Moro.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi con capacità di trattamento > 10 ton/die.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Bergamo - Settore Ambiente - via Camozzi, 95 - 24121 Bergamo
- Comune di Treviglio - Settore Ambiente - Treviglio

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo

www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lg. 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035/387597.

Il legale rappresentante
Massimo Costa

**Ditta Immobiliare Fiorita Srl - Montichiari (BS)
Richiesta di pubblicazione dell'annuncio di avvio di procedura di verifica d'impatto ambientale (VIA)**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta «Immobiliare Fiorita Srl», con sede in Montichiari (BS), via Brescia, n.164, p.i. 02269910986, che agisce in qualità di mandataria del gruppo composto anche da «CAM il mondo del Bambino Spa», con sede in Telgate (BG), via Noli Marenzi n. 10, p.i. 00314020165 e «Sacmi Imola S.C.» con sede in Imola, via San Felice Provinciale n.17/a, p.i. 00498321207, ha predisposto il progetto per «rilascio di un'autorizzazione per centro commerciale in via Guido Franchi, comune di Gavardo» per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e della l.r.n. 5/2010.

Il progetto è localizzato nel territorio del comune di Gavardo (BS).

Il progetto in questione consiste nell'ampliamento della superficie di vendita di un centro commerciale esistente in via Guido Franchi comune di Gavardo.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed urbanistica, Struttura VIA, via Gioia, 37 n.32/2, Milano;
- Ufficio Tecnico del comune di: Gavardo

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

Il legale rappresentante
Gianluigi Farina

**Ditta Meloni Guido e figli Snc - Bedizzole (BS)
Avviso di deposito istanza di verifica di assoggettabilità a VIA della provincia di Brescia in comune di Calvagese della Riviera (BS), località Pineta**

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta Meloni Guido e Figli Snc, con sede legale in comune di Bedizzole (BS), via Guglielmo Marconi n. 16/A, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, per il quale ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Calvagese della Riviera (BS), loc.tà Pineta.

Il progetto in questione consiste in un impianto di recupero (R5) e stoccaggio temporaneo (R13) di rifiuti inerti.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Il comune di Calvagese della Riviera - Piazza Municipio n. 12 - Calvagese della Riviera (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante
Guido Meloni

**SO.GE.MI. - Società per l'Impianto e l'esercizio dei mercati Annonari all'ingrosso di Milano Spa - Milano
Nuove tariffe di facchinaggio da applicarsi all'interno del mercato ortofrutticolo**

SO.GE.M.I. - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano Spa, con sede in Milano - Via Cesare Lombroso n.54, comunica che, a seguito dell'espletamento della procedura prescritta dalla normativa vigente, le nuove tariffe di facchinaggio da applicarsi all'interno del Mercato Ortofrutticolo, a valere dalla data di pubblicazione del presente avviso, sono le seguenti:

Tariffe tipiche del servizio di facchinaggio e movimentazione merci:

1. Scarico in piazzale, con ritiro della merce a cura del cliente.
Tariffa a bancale:
 - € 2,60 diurno.
 - € 3,10 notturno.
 2. Scarico in piazzale e traino merce al ciglio del punto vendita del cliente.
Tariffa a bancale:
 - € 6,00 diurno.
 - € 7,00 notturno.*Tariffa ½ bancale:*
 - € 3,15 diurno.
 - € 3,70 notturno.
 3. Scarico in piazzale e traino merce al ciglio del punto vendita del cliente (se movimentati un numero inferiore a 12 colli).
Tariffa a collo:
 - € 0,26 diurno.
 - € 0,30 notturno.
 4. Traino merce dal ciglio del punto vendita sino all'automezzo del cliente finale.
Tariffa a quintale:
 - € 1,84.
- Tariffe per servizi accessori svolti presso il punto vendita (es.: picking, confezionamento, preparazione ordini, movimentazione per esposizione merce, etc.):
5. (dopo le ore 06:00) - 5° liv./ora con carrello elevatore *.
- Tariffa a ora: € 22,00.

6. (dopo le ore 06:00) – 5° liv./ora con i transpallett *

Tariffa a ora: € 18,80.

7. (dopo le ore 06:00) – 5° liv./ora senza mezzi *

Tariffa a ora: € 17,00.

8. (dopo le ore 06:00) – 4° liv./ora con carrello elevatore *

Tariffa a ora: € 23,30.

9. (dopo le ore 06:00) – 4° liv./ora con transpallett *

Tariffa a ora: € 20,00

10. (dopo le ore 06:00) – 4° liv./ora senza mezzi *

Tariffa a ora: € 18,30

(*) Maggiorazioni applicate (non cumulabili):

Servizi svolti in orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 06.00): +
18% sulla tariffa base.

Servizi svolti in giorni festivi (come da CCNL di riferimento): +
35% sulla tariffa base.

Quelle sopra esposte sono le uniche e sole tariffe applicabili all'interno delle aree del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Milano.

Milano, 8 giugno 2011

Il presidente
Luigi Predeval
Il direttore generale
Stefano Zani